



Città di Legnano

**Nota integrativa
Bilancio consolidato 2022**

RELAZIONE COMPLESSIVA SULLA GESTIONE

Contesto generale per il Comune di Legnano

Il bilancio consolidato dell'ente, secondo quanto previsto dal principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, comporta la redazione di un documento contabile a carattere consuntivo, in cui sono riportate le risultanze finali del proprio rendiconto, consolidate appunto con i dati finali dei bilanci dei propri organismi partecipati inseriti "Gruppo Amministrazione Pubblica", di cui il Comune di Legnano ne costituisce il soggetto capogruppo, e meglio circoscritti nel cosiddetto perimetro di consolidamento, determinato con deliberazione GC n. 77 del 28/03/2023, come avviene in ambito delle società private.

Per le operazioni di consolidamento i documenti dell'ente a cui si fa riferimento sono il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale il cui i dati finanziari del Rendiconto della gestione sono "riclassificati" assimilandoli a costi/ricavi e crediti/debiti.

Quanto sopra premesso, a seguire si riportano alcune informazioni riguardo la gestione 2022 del Comune di Legnano, secondo quanto risultante dai dati consuntivi prodotti dalla contabilità finanziaria dell'Ente che, come è noto, non è direttamente raffrontabile con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale i cui dati sono stati utilizzati per la redazione del presente Bilancio Consolidato.

Entrate Correnti

Per le Entrate Correnti (titoli 1° Entrate tributarie - 2° Entrate da Trasferimenti - 3° Entrate Extratributarie) i dati salienti caratterizzanti il Rendiconto 2022 sono i seguenti:

Dal 2012 l'art. 1, c. 11, del D.L. 138/2011 consente ai Comuni di introdurre o di aumentare l'Addizionale Comunale IRPEF, applicando aliquote fino allo 0,80 per cento, ferma la possibilità di prevedere soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre nel caso di superamento la stessa è interamente dovuta sul reddito complessivo); è inoltre consentita la fissazione di aliquote differenziate con l'utilizzo degli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Quanto sopra premesso, il Comune di Legnano, giusta deliberazione C.C. 73 adottata nella seduta del 21 aprile 2022, per l'anno d'imposta 2022 ha confermato l'applicazione di aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito IRPEF ed ha determinato un accertamento di entrata di € 6.344.000,00, calcolata secondo il principio contabile 3.7.5 Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 che conferma la previsione di bilancio 2022-2024.

L'art. 1, comma 2 della Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, ha modificato l'art. 11 del testo unico per le imposte sui redditi di cui al D.P.R. 917/1986, prevedendo nuovi scaglioni di reddito a decorrere dall'anno 2022, come riportato nella seguente tabella:

Scaglioni di reddito
Fino a 15.000,00 €
Oltre 15.001,00 e fino a 28.000,00 €
Oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 €
Oltre 50.000,00 €

Al fine di garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore è stata mantenuta la soglia di esenzione (come deliberata per l'anno di imposta 2020) per i redditi imponibili fino a 15.000 €, introdotta per la prima volta nel 2013, ferma restando l'applicazione sull'intero reddito imponibile al di sopra di detto limite.

Contestualmente alla previsione dei nuovi scaglioni è stato opportuno modificare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF

Con la deliberazione C.C. 74 del 21 aprile 2022, sono state confermate, per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni di dell'imposta IMU adottate con deliberazione C.C. 81 del 29 marzo 2021.

L'art. 1, comma 48, della Legge 178/2020 ha disposto che a partire dall'anno 2021 l'imposta sugli immobili è applicata nella misura della metà per una sola unità immobiliare adibita ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia se residenti in uno stato di assicurazione diverso da quello italiano.

Limitatamente all'anno 2022, la riduzione prevista dalla citata Legge 172/2020 è stata ridotta al 37,50%. Ne consegue che la riduzione è diventata del 62,50% rispetto al 50% previsto dalla norma.

Sempre a partire dal 2022 i cosiddetti "beni merce" sono stati considerati esenti IMU. Si tratta di quei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione in capo all'impresa e non siano stati locati.

L'art. 4 del Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 (Riforma del Terzo Settore), ha eliminato la qualifica fiscale delle "ONLUS" facendole rientrare nel terzo settore, previa iscrizione nel nuovo registro degli ETS, il cosiddetto RUNTS, con adeguamento dei propri statuti, e, ai sensi dell'79, comma 5 dello stesso decreto tutti gli Enti appartenenti al Terzo Settore sono esenti dall'IMU alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 504/1992. Sono esenti dall'IMU le unità collabenti classificate catastalmente nella categoria F2.

A seguito dell'emergenza da Covid-19, sono stati adottati diversi provvedimenti normativi aventi effetti sull'IMU 2022 esentando per tutto l'anno o per la rata di acconto le seguenti tipologie di immobili:

- non è dovuta l'IMU per l'anno 2022 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
- TARI: La nuova definizione di rifiuti urbano ai sensi del D. Lgs. n. 116/2020 si applica a partire dal 1° gennaio 2021, sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani. Ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019, come integrata dalla delibera ARERA n. 238/2020, dalla delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e dalla det. n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021, sono stati approvati alcuni parametri del PEF quadriennale (fattori di sharing, coefficienti di recupero produttività, coefficiente di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale). Con delibera 15/2022/R/rif ARERA ha introdotto l'adozione del "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), con il quale vengono introdotti anche i criteri e standard prestazionali volti a garantire maggiore qualità ed efficienza nel servizio di gestione dei rifiuti. Con delibera G.C. n. 392 del 29/12/2022 è stata approvata la carta di qualità del servizio integrato della gestione dei rifiuti urbani (art. 3 – TQRIF, allegato "A" alla del. ARERA 15/2022/r/rif con attivazione dei servizi di pronto intervento e messa in sicurezza dei rifiuti abbandonati). La carta di qualità del servizio integrato della gestione dei rifiuti urbani è stata pubblicata nella Sezione Trasparenza Rifiuti del sito istituzionale, entro il 1° gennaio 2023, nel rispetto del termine previsto per gli obblighi di trasparenza dalla Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019. Il nuovo periodo regolatorio ha validità per le annualità 2022-2025, con una programmazione economico finanziaria di pari durata ed un aggiornamento a cadenza biennale delle previsioni tariffarie. Con delibera C.C. n. 77 del 28 aprile 2022 è stato approvato il PEF quadriennale 2022-2025 e sono state determinate le tariffe 2022. Il gettito

di entrata previsto dal PEF per l'annualità 2022 è stato iscritto a bilancio per € 9.806.000,00 e riscossa nello stesso esercizio per € 7.611.127,84. La differenza di € 2.195.462,16 è stata riaccertata e conservata a residui.

Un'altra importata entrata di cui si occupa il servizio tributi è rappresentata dal Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito a decorrere dal 1° gennaio 2021 dalla Legge 160/2019. Questa entrata ha sostituito la tassa per l'occupazione di s.p.a.s. ed aree pubbliche e l'imposta di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni.

L'art. 1 comma 816 della citata Legge specifica che il canone è anche comprensivo di qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Il C.U.P. è un'entrata di natura patrimoniale e non tributaria: gli enti locali nella determinazione delle tariffe hanno dato applicato coefficienti che assicurassero l'accertamento di entrate pari a quelle previste per la TOSAP e ICP.

Il rendiconto di gestione 2022 si chiude con un accertamento dell'entrata per l'applicazione del canone unico patrimoniale di € 1.800.620,66 a fronte di uno stanziamento iniziale, iscritto in sede previsionale, di 1.775.000,00.

A seguito dell'emergenza da Covid-19, sono stati adottati i seguenti provvedimenti normativi aventi effetti sul CUP 2022:

- I commi 706 e 707 dell'art.1 della legge 234/2021 hanno prorogato Le disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 al 31 marzo 2022 a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti.

Riguardo la contribuzione "ordinaria" statale, il Fondo di solidarietà comunale (FSC), la dotazione annuale è definita per legge ed è in parte assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. Il fondo in questione è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio 2019. Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo. L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030. Questo processo dovrà essere accompagnato da significative modifiche degli schemi perequativi (calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali, determinazione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, correzione effetti su enti deboli come i piccoli comuni delle aree interne, ecc.), nonché dal ripristino di risorse statali di sostegno.

L'importo finale assegnato a titolo di Fondo di solidarietà comunale è risultato pari ad € 5.672.995,68, allocati al titolo 1° delle entrate.

Nel 2022, oltre ai residui riflessi dell'emergenza sanitaria da Covid 19, per la quale si è registrato un saldo di maggiori spese per € 555 mila, ha avuto una particolare rilevanza sul bilancio comunale l'incremento dei costi delle utenze elettriche e del gas quantificabile in 2,2 milioni di €.

Nel corso del 2022 sono stati attribuiti contributi statali ordinari per complessivi € 8.997.253,91

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)		5.672.995,68
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE		605,16
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE di cui:		1.435.492,99
CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA	60.871,75	
CONTRIBUTO STATO PER FINANZIAMENTO INDENNITA' SINDACI, VICESINDACI, ASSESSORI	96.964,20	
CONTRIBUTO PER INIZIATIVE LEGALITA' E PER LE ATUTELA DEGLI AMMINISTRATORI VITTIME DI ATTI INTIMIDATORI	33.531,98	
FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	924.424,67	
RIMBORSO SPESE REFERENDUM E POLITICHE	258.367,48	
RESTITUZIONE RIDUZIONE AGES	9.425,96	
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010	16.665,41	
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI	35.241,54	
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2020		21.208,44
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI di cui:		257.278,12
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	126.245,82	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO	97.856,60	
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE E COMMERCIALI	33.175,70	
RISTORO AI COMUNI PER ESONERO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI OCCUPAZIONE AI SOGGETTI ESERCENTI ATTIVI		2.803,50
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI		1.631.260,41
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012 di cui:		-24.390,39
RIDUZIONE FONDO MOBILITA'EX AGES	-23.596,29	
TRASFERIMENTI CONTRIBUTI A FAVORE DI ARAN	-794,1	
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI		8.997.253,91

Per quanto riguarda le somme ricevute per l'emergenza sanitaria si è provveduto in data 24 maggio 2023 alla trasmissione della Certificazione Covid-19 che ha comportato vincoli derivanti da trasferimenti nell'avanzo di amministrazione 2022.

Considerato che dalle risultanze del rendiconto è emersa una diversa quantificazione delle risorse residuali si è provveduto successivamente ad una ricertificazione dei dati finali.

Per le entrate derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada l'accertamento avviene alla data di notifica del verbale in quanto questo, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile; nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione; per le sanzioni non riscosse, che danno luogo a titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata); è inoltre possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento, il gettito derivante da accertamenti notificati nel 2022 è stato di € 2.974.256,76 .

L'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente nell'anno è stato di complessivi € 4.735.063,83 come di seguito dettagliato:

avanzo da:

VINCOLO CDS ANNI PRECEDENTI	199.025,00
CONTRIBUTO STATALE PREVENZIONE SPACCIO	8.668,80
CONTRIBUTI REGIONALI DI SOLIDARIETA' VARIE ANNUALITA'	175.456,26
CONTRIBUTO DA AZIENDA SOLE - REDDITO DI INCLUSIONE	5.901,27
AVANZO PRODUTTIVITA' PERSONALE	86.544,95
CONTRIBUTO REGIONALE PER MOROSITA' INCOLPEVOLE DGR 5395/2021	58.286,56
CONTR REG PER MOROSITA' INCOLPEVOLE DGR 5644/16 SALDO	66.697,69
APPLICAZIONE DI AVANZO LIBERO PER PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (P)	96.831,92
CONTRIBUTO REGIONALE PER CIRCUITI TEATRALI VARIE ANNUALITA'	20.397,18
CONTRIBUTO STATO FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE ART 53 DL 73/2021	384,65
CONTR.REG.SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	9.238,93
AVANZO VINCOLATO INCENTIVI CUC	11.827,00
FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID DL. 34/2020 E 104/2020	1.648.955,81
CONTRIBUTO REGIONALE DGR N. 11/601 DEL 1/10/2018 SERVIZI ABITATIVI	23.235,30
BANDO MOBILITA' SPESE CORRENTI QUOTA COMUNE	18.419,77
AVANZO ACCANTONATO POTENZIALI PASSIVITA'	3.302,07
AVANZO ACCANTONATO RISCHI LEGALI	226.672,78
AVANZO ACCANTONATO RINNOVO CONTRATTI PERSONALE	757.669,84
AVANZO LIBERO A SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	652.347,77
AVANZO LIBERO PER MAGGIORI SPESE DI RISCALDAMENTO	665.200,28
TOTALE AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	4.735.063,83

La gestione delle entrate di competenza 2022

Gli stanziamenti di entrata hanno subito modifiche sino ad assestarsi alla data del 30 novembre dove le previsioni di entrata ed uscita, seppure variate, hanno mantenuto gli equilibri di bilancio, come si rileva dal prospetto sotto indicato che fornisce la rappresentazione delle previsioni definitive di competenza dell'esercizio 2022.

ENTRATE CORRENTI (Previsioni definitive di competenza)	
Entrate Tributarie	40.450.365,00
Entrate da Trasferimenti	6.348.770,23
Entrate Extratributarie	13.808.844,55
Entrate ordinarie	60.607.979,78
FPV entrata	980.542,09
Avanzo applicato	4.735.063,83
Entrate in conto capitale destinate parte corrente	873.600,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	17.600,00
TOTALE ENTRATE	67.179.585,70
SPESE CORRENTI (Previsioni definitive di competenza)	
Spese Correnti	66.465.885,70
Spese per Rimborso prestiti	594.200,00
TOTALE SPESE	67.060.085,70
Avanzo economico di parte corrente	119.500,00

Anche le spese in conto capitale hanno conseguito il pareggio degli stanziamenti definitivi di bilancio come segue:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Stanziamenti di competenza)	
Entrate in conto capitale	18.052.122,67
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	- 873.600,00
Entrate correnti destinate a spese capitale	17.600,00
Entrate investimenti	17.196.122,67
FPV per spese investimento /FPV E	5.324.954,75
Avanzo applicato alla parte investimenti	12.253.950,01
Avanzo economico di parte corrente	119.500,00
TOTALE ENTRATE	34.894.527,43
SPESE INVESTIMENTI (Stanziamenti di competenza)	
Spese conto capitale	34.884.527,43
Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00
TOTALE SPESE	34.894.527,43

Le entrate da Rendiconto 2022

Nel corso dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi sono state analizzate le entrate attraverso la rilevazione dei loro movimenti delle entrate partendo dalle previsioni finali (stanziamenti definitivi) per evidenziare le poste che si sono trasformate in accertamenti (crediti) nonché i movimenti di cassa (riscossioni).

Sono state considerate tutte le entrate secondo la specifica tipologia: quelle di natura tributaria, i trasferimenti da parte di amministrazioni centrali e locali, le entrate extratributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti ed infine le entrate derivanti dai servizi in conto terzi.

Il prospetto successivo indica l'ammontare complessivo delle risorse previste nell'esercizio 2022 e partendo dagli stanziamenti definitivi si evidenzia quante di queste entrate si siano

tradotte in effettive disponibilità (accertamenti) utilizzabili per la copertura della spesa corrente o in quella in conto capitale o in movimenti di cassa (riscossioni).

Andamento Entrate di Competenza			
Tipologia Entrata	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni
Tributi	40.450.365,00	40.719.069,52	31.432.890,66
Trasferimenti Correnti	6.348.770,23	5.648.043,50	4.282.367,95
Extratributarie	13.808.844,55	13.659.279,93	8.108.037,48
Entrate in conto capitale	18.052.122,67	7.282.678,15	6.233.315,76
Riduzioni finanziarie	-	-	-
Accensioni di prestiti	-	-	-
Anticipazioni	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	10.329.000,00	7.005.948,11	6.860.619,25
TOTALE	88.989.102,45	74.315.019,21	56.917.231,10

Stato accertamento delle entrate e grado di riscossione			
	Accertamenti	Riscossioni	%
Totale	74.315.019,21	56.912.231,10	76,58
Composizione	Accertato	Riscosso	%
Tributi	40.719.069,52	31.432.890,66	77,19
Trasferimenti correnti	5.648.043,50	4.282.367,95	75,82
Extratributarie	13.659.279,93	8.108.037,48	64,34
Entrate in conto capitale	7.282.678,15	6.233.315,76	85,59
Riduzioni finanziarie	-	-	-
Accensioni di prestiti	-	-	-
Anticipazioni	-	-	-
Entrate conto terzi	7.005.948,11	6.860.619,25	97,93
TOTALE	74.315.019,21	56.917.231,10	76,58%

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica, si traducono soprattutto in interventi di parte corrente e di parte investimenti.

Andamento delle principali entrate tributarie relativamente ai gettiti ordinari

	ACCERTATO	RISCOSSO	RS/ACC
IMU	12.990.087,96	12.985.798,07	99,97%
ADDIZIONALE IRPEF	6.344.000,00	2.111.045,22	33,28%
TARI	9.806.590,00	7.611.127,84	77,61%
	ACCERTATO	RISCOSSO	RS/ACC
CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.800.620,66	1.481.738,67	82,29%

SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2.974.256,76	1.310.545,78	44,06%
------------------------------	--------------	--------------	--------

Andamento delle principali entrate tributarie da attività di recupero evasione:

	ACCERTATO	RISCOSSO	RS/ACC
IMU	3.300.000,00	1.166.046,62	35,33%
TARI	315.200,00	933,20	0,30%
TOSAP	55.150,53	0,00	0,00%

Principali scostamenti delle entrate tributarie

IMU - fattispecie diverse da abitazione principale	56.794,96
IMU - anni arretrati	62.722,66
IMU - recupero evasione	81.868,62
Tassa sui servizi comunali (TASI) - recupero dell'evasione	44.379,63

- Per le entrate correnti da trasferimenti si riscontra un saldo complessivo negativo di circa 701 mila € dovuto principalmente a:

Trasferimenti minori - istruzione	419.301,19	
Trasferimenti correnti dallo stato	180.310,66	
Trasferimenti correnti da Azienda Sole - minori	43.913,42	
Contributo regionale straordinari PL covid19	-30.000,00	pari minore spesa
Sponsorizzazione manutenzione verde	-40.000,00	pari minore spesa
Trasferimenti assistenza scuole medie superiori	-81.413,74	
Contr. Reg. La Scuola di fa citta' parte corrente anno 1	-187.218,28	pari minore spesa
Contr. Stato accoglienza profughi ucraina	-864.953,57	pari minore spesa

- Per le entrate correnti extratributarie si riscontra saldo di minori entrate per circa 150 mila €, dovuto principalmente a:

Infrazioni codice della strada	174.256,76	
Canoni locazione immobili comunali	90.158,43	
Altre entrate correnti - Iva Split Payment gest. Commerciali	82.537,20	
Rimborso elezioni e referendum	-32.662,26	pari minore spesa
Corsi di lingue	-36.615,00	pari minore spesa
Contributo CAP Holding piano rischio idraulico	-43.185,00	
Entrata dalla vendita di servizi cimitero parco	-43.304,00	
Fondi incentivanti il personale - incentivo attività progettazione	-53.954,19	pari minore spesa
Royalties derivanti da pasti prodotti per utenze esterne	-65.038,47	
	-	
Refezione scolastica	162.106,13	
	-	
Rimborsi gara illuminazione pubblica	247.000,00	

- Spese Correnti**
- Spese correnti per Missione

	previsione ass.	impegnato	pagato	imp/ass	pag/imp
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.056.180,75	12.023.139,52	10.023.014,59	70,49%	83,36%
MISSIONE 02 Giustizia	136.312,34	130.853,39	130.723,39	96,00%	99,90%
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.334.537,29	3.788.012,55	3.406.418,43	87,39%	89,93%

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	12.554.875,42	9.844.417,86	7.857.036,42	78,41%	79,81%
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.646.948,12	1.884.570,40	1.409.770,30	51,68%	74,81%
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.974.966,64	3.205.549,47	1.784.674,55	40,20%	55,67%
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.918.088,59	1.540.807,83	587.244,05	31,33%	38,11%
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.646.473,61	11.131.920,66	9.482.194,28	76,00%	85,18%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilita'	16.690.902,01	7.159.117,70	5.393.439,17	42,89%	75,34%
MISSIONE 11 Soccorso civile	56.848,80	23.500,00	2.200,00	41,34%	9,36%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.569.403,09	9.820.290,61	7.824.853,04	78,13%	79,68%
MISSIONE 13 Tutela della salute	104.490,00	48.277,32	13.403,08	46,20%	27,76%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitivita'	450.720,01	435.121,97	379.476,49	96,54%	87,21%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	81.000,00	80.460,58	80.460,58	99,33%	100,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	6.699.266,46	0,00	0,00	0,00%	0,00%
MISSIONE 50 Debito pubblico	33.600,00	33.555,78	33.555,78	99,87%	100,00%
TOTALE	101.954.613,13	61.149.595,64	48.408.464,15	59,98%	79,16%

▪ Spese correnti per Macroaggregati

2022	previsione ass.	impegnato	pagato	imp/ass	pag/imp
01 Redditi da lavoro dipendente	11.788.896,23	10.656.475,05	10.551.322,52	90,39%	99,01%
02 Imposte e tasse	1.004.270,94	869.191,08	844.892,04	86,55%	97,20%
03 Acquisto di beni e servizi	38.966.628,18	35.395.238,88	26.056.734,15	90,83%	73,62%
04 Trasferimenti correnti	6.214.511,95	5.557.541,62	4.985.122,69	89,43%	89,70%
07 Interessi passivi	163.029,76	162.644,28	162.644,28	99,76%	100,00%
08 Altre spese per redditi di capitale	10.650,00	10.646,54	6.513,20	99,97%	61,18%
09 Rimborsi e poste correttive	336.157,52	282.413,72	231.411,68	84,01%	81,94%
10 Altre spese correnti	7.981.741,12	933.695,54	862.474,17	11,70%	92,37%
TOTALE	66.465.885,70	53.867.846,71	43.701.114,73	81,05%	81,13%

Lo scostamento tra la previsione assestata e l'impegnato ammonta a complessivi € 12.598.038,99 di cui € 6.699.266,46 sono attribuibili alle previsioni della Missione 20 relativa ai fondi ed accantonamenti non soggetti ad impegno ed € 1.278.539,19 relativi al FPV di spesa che finanzia impegni assunti negli esercizi successivi.

- Con riferimento alle Spese Correnti (titolo 1°) si riscontrano effettive economie di spesa per complessivi € 4,3 milioni tra cui si segnalano le seguenti minori spese:

personale (compresa IRAP)	606.538,08	
straordinari polizia locale	30.000,00	pari minore entrata
manutenzioni verde da sponsorizzazioni	40.000,00	pari minore entrata
prestazioni professionali per opere pubbliche	66.998,02	
servizi illuminazione pubblica	186.988,93	
spese per utenze	122.712,27	
servizi di igiene urbana	59.666,22	
servizi per lo sport	122.674,56	
eventi	26.185,14	
spese postali	23.759,06	
segnaletica strade	21.225,74	
servizi cimiteriali	60.973,52	
progetti la scuola si fa città	187.218,28	pari minore entrata
servizi ufficio patrimonio	23.904,00	
servizi per organi istituzionali	34.720,48	
servizi per attività culturali	36.727,51	
acquisti provveditorato	95.349,95	
elezioni	33.079,22	pari minore entrata
servizi scolastici	355.308,80	
accoglienza profughi ucraini	874.953,57	pari minore entrata
servizi in abito sociale	81.929,46	
trasferimenti in abito sociale	78.647,96	
inteverti in abito sociale	0,00	in avanzo vincolato
rimborso imposte e tasse	44.440,03	
oneri da contenzioso	227.572,78	
fondo di riserva	187.150,88	
iva a debito split payment gest. commerciali	42.564,29	
versamenti iva	59.222,72	

I fondi e gli accantonamenti previsti a bilancio per complessivi € 6.699.266,46 e che non sono stati oggetto di impegno di spesa, riguardano:

fondo rischi legali	500,00
fondo rinnovi contrattuali	553.268,68
indennità di fine mandato	4.202,00
fondo di riserva	187.150,88
fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	5.954.144,90

Equilibri di parte di parte corrente

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	980.542,09
Entrate tributarie	40.719.069,52
Entrate da trasferimenti correnti	5.648.043,50
Entrate extratributarie	13.659.279,93
Spese correnti	- 53.867.846,71
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	- 1.278.539,19
Spese per rimborso di prestiti	- 569.826,34
Somma finale	5.290.722,80
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e rimborso prestiti	4.735.063,93
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	850.000,00
Risultato di competenza di parte corrente	10.875.786,63

Ai fini degli equilibri di parte corrente nel corso dell'esercizio è stato applicato avanzo per complessivi € 4.735.063,93, inoltre sono stati destinati proventi da permessi di costruire per € 850.000,00 ai sensi del comma 460 art. 1 legge 232/2016.

Avanzo di parte corrente

Considerando l'avanzo di parte corrente, appare opportuno premettere che le importanti assegnazioni derivanti dai riparti del "Fondo per le funzioni fondamentali", assegnate negli anni 2020 e 2021 e reimpiegate nel 2022, sono state oggetto di rendicontazione e soggette a verifica. Per le eventuali eccedenze, non utilizzate nel corso del 2022 e confluite nell'avanzo vincolato in sede di rendiconto di gestione, per ora è prevista la restituzione.

Dai dati del rendiconto sono risultate minori entrate per € 420.634, minori spese per € 505.229 e maggiori spese per € 1.726.058. Al netto degli specifici ristori di entrate e di spese, è risultato un utilizzo dei fondi per funzioni fondamentali per € 1.220.829. Quanto certificato e trasmesso in data 24 maggio scorso, sarà oggetto di ricertificazione sulla base delle risultanze finali del rendiconto di gestione.

Complessivamente la gestione di parte corrente 2022 ha generato un avanzo di € 10.875.786,63, di cui fondo svalutazione crediti per € 5.954.144,90, fondo rinnovi contrattuali dipendenti per € 545.200,00, fondo TFM sindaco per 4.202,00, oltre ad una disponibilità non impiegata per € 187.150,88 del fondo di riserva.

Investimenti e relative coperture finanziarie e avanzo

Le regole della contabilità "armonizzata" comportano, anche con riferimento agli investimenti, l'appostamento di previsioni di bilancio sulla base del criterio della "competenza finanziaria potenziata" (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza - ovvero di incasso/pagamento -, ferma restando, nel caso di investimenti che comportano impegni di spesa scadenti in più esercizi finanziari, la necessità di reperire sin dal primo anno la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa), rispetto a quello della "normale" competenza finanziaria precedentemente utilizzato (che prevedeva l'impegno della spesa nell'annualità in corso al momento dell'insorgere di una obbligazione giuridica con la quale veniva determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo

con l'ente e la ragione di tale vincolo, quindi senza alcuna correlazione alle temporalità dei conseguenti pagamenti).

Con particolare riferimento alle spese di investimento, con il nuovo criterio ogni annualità "riceve" i costi residui (ed i relativi finanziamenti) delle opere in corso di completamento, a cui si aggiungono quelli delle opere finanziate nel periodo, e "scarica" i costi delle opere per la quota da completare nelle annualità successive; lo strumento tecnico utilizzato per correlare fra loro le diverse annualità è il "Fondo Pluriennale Vincolato" (FPV), un saldo finanziario che, nel garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le risorse a finanziamento delle spese di investimento sono costituite: da FPV di entrata di € 5.324.954,75, avanzo applicato per € 12.253.950,01, trasferimenti assegnati negli anni precedenti e iscritti nel 2022 per € 1.141.702,63 e nuovi contributi agli investimenti iscritti in competenza 2022 per € 4.036.900,47.

Il gettito da proventi per permessi di edificare (oneri di urbanizzazione) si è attestato ad € 1.542.605,57, di cui € 850.000,00 (55,10%) destinati a finanziamento di spese correnti.

Nel corso del 2022 sono state contabilizzate acquisizioni a patrimonio dell'ente da beni sequestrati alla mafia per complessivi 477.630,00.

Le altre fonti residuali ammontano a € 83.839,48.

Al netto della quota di permessi di costruire destinata a spese correnti per € 850.000,00, le risorse complessivamente destinate alla parte capitale ammontano a € 24.011.582,91.

Le spese di investimento complessivamente impegnate ammontano a € 20.106.804,50 di cui FPV spese titolo 2 per € 13.404.881,91.

I pagamenti del titolo 2° nell'anno 2022 sono risultati pari ad € 5.693.670,21.

Nell'esercizio al titolo 3 è stata liquidata la quota di adesione alla fondazione Palio per € 10.000,00, somma reimputata dall'esercizio 2021 in seguito al rinvio della stipula dell'atto costitutivo.

Non sono stati attivati nuovi mutui.

Di seguito si riportano gli investimenti attivati nel 2022

Ristrutturazione palazzina di via Pontida	3.670.000,00
Ristrutturazione edificio via dei Mille	2.455.000,00
Ristrutturazione Casa Balilla	2.330.000,00
Manutenzione strade	2.289.590,00
Ristrutturazione palazzina di via Venezia	1.240.000,00
Rifacimento coperture scuole d'infanzia Collodi e Cavour	1.202.353,59
Efficientamento spogliatoio Piscina	1.200.000,00
Rifunzionalizzazione palestra Manzoni	1.100.000,00
Messa in sicurezza scuola dell'infanzia di via Cavour - 1° lotto	1.000.000,00
Cappotto termico scuole Santa Teresa del Bambin Gesù	849.875,24
Ampliamento aule e laboratori scuola secondaria Dante Alighieri	800.000,00
Primus Legnano by bike	772.500,00
Interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo Gavinelli	733.032,17
Superamento barriere architettoniche della biblioteca comunale Marinoni	700.000,00
Ristrutturazione edificio via Galvani	688.650,00
interventi di ristrutturazione palestre Palestra via Calatafimi	661.683,62
Adeguamento sismico scuola primaria Mazzini	650.000,00
Ristrutturazione di spogliatoi di impianti sportivi	607.605,82
Cappotto termico e serramenti esterni Scuola Primaria Toscanini	541.373,77
Cappotto e serramenti Scuola secondaria Dante Alighieri	504.267,89
Cappotto termico e serramenti esterni Scuola secondaria Montalcini	494.886,19
Acquisizioni gratuite beni confiscati alla criminalità	477.630,00
Interventi su alloggi SAP	449.480,00

Impianti sicurezza urbana	446.396,07
Interventi di ristrutturazione spogliatoi campo via Amicizia	433.616,68
Efficientamento energetico sala Ratti	416.234,45
Centro civico San Paolo	400.000,00
interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo di via Pace	300.000,00
interventi di rifunzionalizzazione campo sportivo di via Parma	300.000,00
Incarichi professionali	289.118,03
Interventi di ristrutturazione spogliatoi palestra toscanini	280.453,38
Manutenzioni Cimitero Parco	270.000,00
Rifunzionalizzazione palestre scolastiche	253.234,08
Rifacimento di aree giochi	197.685,40
Opere cimiteri	195.166,88
Messa in sicurezza delle tribune dello stadio Mari Totale	190.000,00
Manutenzione straordinaria verde cittadino	170.000,00
Interventi ristrutturazione servizi igienici plesso di via Parma	164.700,13
riqualificazione del patrimonio arboreo del parco castello	149.450,00
Riqualificazione aree fitness giardino Macello e Parco Castello	130.752,45
Trasferimenti a istituti di culto	116.183,22
interventi di rifunzionalizzazione del bocciodromo di via Lodi	108.871,35
Ristrutturazione spogliatoi palestra Scuola Mazzini Piazza Trento e Trieste	100.000,00
Relamping Stadio Peppino Colombo	100.000,00
Rete Verde del Commercio	100.000,00
Interventi Via per Canegrate	100.000,00
Bicipolitana	99.984,55
Agibilità stabile via Cantù	93.572,75
Efficientamenti energetici presso le scuole	88.977,19
Mezzi di trasporto Polizia Locale	60.231,70
Hardware Software	52.994,36
Arredi scuole	51.856,10
Manutenzione aree cani	50.000,00
Piste ciclabili	40.000,00
Centro Pertini	30.000,00
Bando mobilità	25.000,00
Arredi diversi	22.664,79
Altre spese di investimento	154.424,79

Quanto all'equilibrio di parte investimenti si rileva quanto segue:

Utilizzo avanzo destinato a spese di investimento	12.253.950,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	5.324.954,74
Entrate in conto capitale	7.282.678,15
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	- 850.000,00
Spese in conto capitale	- 6.701.922,59
Fondo pluriennale vincolato di parte investimento di spesa	- 13.404.881,91
Spese per acquisizioni di attività finanziarie	-10.000,00
Risultato di competenza di parte investimenti	3.894.778,41

Spesa relativa al debito, garanzie prestate e strumenti finanziari derivati

Il costo complessivo del servizio del debito € 732.470,62 di cui € 162.644,28 di interessi ed € 569.826,34 per rimborso del capitale. Rispetto all'analoga spesa sostenuta nel 2021 per complessivi € 763.231,87, si riscontra una diminuzione dovuta all'estinzione di alcuni mutui nel precedente esercizio.

Non sono stati accesi nuovi mutui nel periodo.

Per effetto di una prudente gestione di bilancio perdurante nel tempo, non risultano in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati; l'apertura di tali contratti risulta peraltro ora vietata da specifiche norme di legge a seguito delle vicende, anche giudiziarie, che si sono sviluppate al riguardo.

Ad esclusione degli ordinari depositi cauzionali prestati, non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti.

Gestione Residui

Nei primi mesi del 2022 si è provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario ai sensi del terzo comma dell'articolo 228 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) secondo cui *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, occorre provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Il richiamato art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dispone in proposito che:

1. al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.
2. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.
3. Al termine delle procedure di riaccertamento non possono essere conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

In conseguenza delle operazioni sopra descritte, i residui provenienti dalla gestione di competenza (assimilabili a reali poste di debito/credito) sono stati rettificati da accertamenti ed impegni che, alla data del 31.12.2022, non presentavano i requisiti per il loro mantenimento.

Si è nuovamente ritenuto di non procedere allo stralcio degli altri residui attivi riguardanti crediti di dubbia e difficile esazione non riscossi, a tre anni dalla loro scadenza, (anche questi in massima parte assistiti da un equivalente accantonamento a Fondo svalutazione crediti) al fine di non comprometterne il corretto monitoraggio, nelle more dell'adozione di un adeguato

supporto informatico, conservandone quindi traccia nelle registrazioni contabili.

Con la deliberazione 176 del 13 giugno 2023 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario per il rendiconto con conseguente adozione delle variazioni di esigibilità.

Le operazioni sopra descritte hanno determinato le seguenti risultanze in termini di residui conservati:

Residui attivi

- residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2022:	€	44.741.026,11
- residui provenienti dall'esercizio 2022:	€	17.397.788,11
- totale dei residui attivi:	€	62.138.814,22

di cui:

Titolo 1 – Entrate tributarie	€	32.805.883,33
Titolo 2 – Entrate da trasferimenti	€	1.529.750,02
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€	25.196.982,94
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€	1.402.624,73
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€	1.203.573,20

Residui passivi

- residui provenienti dagli esercizi antecedenti all'anno 2021	€	5.368.729,95
- residui provenienti dall'esercizio 2021	€	13.507.624,33
- totale dei residui passivi	€	18.876.354,28

di cui:

Titolo 1 – Spese correnti	€	13.604.781,85
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€	2.585.943,20
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	€	-
Titolo 5 – Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.685.629,23

Dalle operazioni di riaccertamento ordinario sono emerse le seguenti risultanze:

Maggiori residui attivi € 2.370.168,18

Minori residui attivi € 1.165.788,63

Saldo residui attivi € 1.204.379,55

Minori residui passivi € 2.546.127,14

che hanno generato un avanzo derivante dalla gestione dei residui per complessivi € 3.750.506,69

Per le poste conservate a residuo attivo il grado di certezza circa l'effettiva introitabilità appare consono anche in considerazione dell'avvenuto stralcio dei crediti presumibilmente inesigibili effettuato negli esercizi passati e la quota di avanzo vincolato derivante dagli accantonamenti annuali al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per l'anno 2022 la quota di accantonamento stanziata a bilancio per la parte corrente si è assestata ad € 5.954.144,90. In sede di rendiconto si è provveduto a verificare la consistenza del fondo secondo quanto previsto dal principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, accantonando inoltre per tutti i residui attivi con anzianità superiore ai 3 anni una quota pari al loro importo nominale residuo.

L'accantonamento complessivo finale del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 è stato determinato in € 49.598.745,60.

Riguardo ai crediti relativi alla gestione alloggi ERP, non risultando alla data di predisposizione del presente rendiconto ancora approvati i consuntivi 2019/2020/2021/2022 presentati dal

soggetto gestore, i relativi accantonamenti a FCDE sono stati desunti direttamente dalle risultanze delle rendicontazioni comunque presentate.

L'ammontare dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni (ante 2017) risulta pari ad € 18.094.357,22 milioni principalmente legati a sanzioni per violazioni al codice della strada, tributi sui rifiuti e ICI. Come precedentemente sopra esposto, con riferimento ai residui di anzianità superiore a 5 anni assoggettati a svalutazione, si è proceduto ad adeguare al 100% lo stanziamento a FCDE.

Debiti fuori bilancio

Nell'esercizio, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 87 del 31/05/2022 e la 204 del 29/11/2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 53.681,48, con riferimento a:

- € 3.302,07 per le spese di registro e di bollo da riconoscere ad € Pa a seguito rendicontazione sulla gestione degli immobili SAP per l'anno 2018
- € 2.347,77 per la retribuzione di risultato riconosciuta al Segretario comunale relativa all'anno 2021;
- € 25.569,82 per le spese legali e processuali riconosciute a seguito della sentenza 1076/2021 emessa dal Tribunale di Busto Arsizio alle controparti;
- € 19.932,06 per le spese di risarcimento danni liquidate a seguito della citata sentenza;
- € 2.529,76 per gli interessi di mora liquidati anch'essi con la sentenza 1076/2021;

Sulla base delle attestazioni dei dirigenti relative alla gestione 2022 con delibera C.C. 80 del 18 maggio 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 147.792,75.

Gestione di Cassa

Passando all'esame della gestione di cassa, riferita alla competenza 2022 si rileva che le riscossioni superano i pagamenti di € 2.269.311,68.

Entrate	Accertamenti	Riscossioni	%
Tributarie	40.719.069,52	31.432.890,66	77,19
Trasferimenti correnti	5.648.043,50	4.282.367,95	75,82
Extratributarie	13.659.279,93	8.108.037,48	59,36
Entrate in conto capitale	7.282.678,15	6.233.315,76	85,59
Riduzione da attività	-	-	-
Accensioni di prestiti	-	-	-
Anticipazioni	-	-	-
Servizi per conto terzi	7.005.948,11	6.860.619,25	97,93
Totale	74.315.019,21	56.917.231,10	76,59
Spese	Impegni	Pagamenti	%
Spese correnti	53.867.846,71	43.701.114,73	81,13
Spese in conto capitale	6.701.922,59	4.127.523,08	61,59
Spese incremento attività finanziarie	10.000,00	10.000,00	100,00
Rimborso di prestiti	569.826,34	569.826,34	100,00
Anticipazioni	-	-	-
Servizi per conto terzi	7.005.948,11	6.239.455,27	89,06
Totale	68.155.543,75	54.647.919,42	80,18

Quanto alla gestione della cassa in conto residui, il rendiconto 2022 evidenzia un incremento di € 1.688.715,29.

La movimentazione di saldi, per la parte dei residui, rileva riscossioni delle entrate accertate per € 12.429.750,78 a fronte di pagamenti di residui passivi per € 10.741.035,49.

Complessivamente, quindi, il fondo di cassa al 31/12/2022 cresce di € 3.958.026,97 determinando un saldo finale di € 44.885.352,02.

Nel prospetto sono indicati i movimenti contabili che risultano dalla gestione 2022.

giacenza di cassa al 1/1/2022	40.927.325,05
riscossioni residui	12.429.750,78
riscossioni competenza	56.917.231,10
totale riscossioni	69.346.981,88
pagamenti residui	10.741.035,49
pagamenti competenza	54.647.919,42
totale pagamenti	65.388.954,91
giacenza di cassa al 31/12/2022	44.885.352,02

La quota vincolata della giacenza di cassa ammonta ad euro 8.624.912,33.

Il tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze del conto “fruttifero” acceso presso la Banca d'Italia, presso il quale il Tesoriere dell'Ente è obbligato al riversamento delle disponibilità, risulta tuttora pari a zero.

La consistenza delle giacenze di Tesoreria nel corso dell'esercizio finanziario 2022 è stata tale che per i pagamenti delle spese non è stato fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Risultato complessivo della Gestione

	2022	2021	Variazione
Fondo di cassa iniziale 01/01/2021	40.927.325,05	35.677.287,51	5.250.037,54
Riscossioni	69.346.981,88	67.232.547,64	2.114.434,24
Pagamenti	65.388.954,91	61.982.510,10	3.406.444,81
Fondo di cassa al 31/12/2021	44.885.352,02	40.927.325,05	3.958.026,97
Residui attivi	62.138.814,22	55.966.397,34	6.172.416,88
Residui passivi	18.876.354,28	18.655.892,58	220.461,70
Fondo pluriennale di parte corrente	1.278.539,19	980.542,09	297.997,10
Fondo pluriennale di parte investimenti	13.404.881,91	5.324.954,75	8.079.927,16
Risultato di Amministrazione	73.464.390,86	71.932.332,97	1.532.057,89

Parte accantonata			
di cui FCDE	49.598.745,60	43.104.167,07	6.494.578,53
Fondo perdite partecipate	0	923.496,46	-923.496,46
Fondo contenzioso	924.081,76	1.195.028,42	-270.946,66
Altri accantonamenti	3.417.492,84	833.059,30	-270.946,66
totale parte accantonata	53.940.320,20	46.055.751,25	7.884.568,95
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	4.618.410,22	4.254.571,03	363.839,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.005.440,61	3.402.783,43	-397.342,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.495.208,51	427.135,13	4.068.073,38
Altri vincoli	106.978,41	99.478,40	7.500,01
totale parte vincolata	12.226.037,75	8.183.967,99	4.042.069,76
Parte destinata agli investimenti	661.821,36	486.582,62	175.238,74
Avanzo disponibile	6.636.211,55	17.206.031,11	-10.569.819,56

La gestione 2022 ha originato un avanzo complessivo di € 73.464.390,86 derivante da:

Gestione della competenza € 14.770.565,04

Gestione dei residui € 3.750.506,69

Avanzo 2021 disponibile al 31/12/2022 € 54.943.319,13

Il risultato della gestione della competenza deriva per € 10.875.786,63 dalla gestione di parte corrente e per € 3.894.778,41 dalla gestione di parte capitale.

In seguito alle operazioni di consuntivazione dell'esercizio si è riscontrata la necessità di provvedere all'adeguamento di alcuni vincoli dell'avanzo di amministrazione in relazione alle risultanze finali di specifiche voci di entrata e di spesa. Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 paragrafo 13.7.2), si rimanda al dettaglio degli accantonamenti e delle quote vincolate del risultato di amministrazione e delle movimentazioni intervenute nel corso del 2022 (contenuto nel Rendiconto).

Di seguito si evidenziano le principali rettifiche effettuate nei fondi accantonati:

- è stato adeguato il fondo rischi legali in relazione ai potenziali rischi per le cause in essere a complessivi € 924.081,76;
- è stato azzerato il fondo accantonamento a fondo perdite partecipate che al 31/12/2021 era stato accantonato per complessivi € 923.496,46, a copertura delle perdite registrate nei bilanci 2019 e 2020 dalla società ACCAM s.p.a. Tale accantonamento non risulta

più necessario in seguito della dismissione della partecipazione in ACCAM s.p.a.;

- il fondo per potenziali passività risulta a consuntivo 2022 pari a complessivi € 2.863.015,84 ed è composto dalle seguenti fattispecie:
 - potenzialità pregresse legate al rendiconto della gestione ERP/SAP non ancora approvati;
 - potenzialità legate a congruagli di utenze relativi ad anni precedenti il 2021 e non ancora pervenuti alla data di chiusura del rendiconto per i quali si è provveduto ad annullare i correlati residui passivi e a costituire apposito accantonamento;
 - potenzialità relative a possibili rimborsi di monetizzazioni già incassate negli anni precedenti;
- il fondo per il rinnovo contrattuale del personale, è stato rideterminato alla data del 31/12/2022, tenuto conto del rinnovo del contratto del personale non dirigenziale avvenuto a dicembre 2022, in complessivi € 545.200,00;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto del sindaco recepisce la quota riferita all'anno 2022 pari ad € 4.202,00 e risulta pari ad € 9.277,00;
- l'accantonamento al FCDE, calcolato secondo quanto disposto dal principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si incrementa di € 6.494.578,53, importo maggiore rispetto a quanto risultava accantonato al 31/12/2021:
 - accantonamento in riferimento ai residui attivi relativi all'anno 2022 calcolato in applicazione dei principi contabili per complessivi € 7.483.505,22;
 - riduzione accantonamento riferito ai residui attivi relativi agli anni precedenti il 2021, per complessivi € 988.926,69 e tenuto conto che per i residui attivi con anzianità superiore ai 3 anni è stato prudenzialmente previsto un accantonamento del 100%, mentre per i residui con anzianità inferiore ai 3 anni l'adeguamento è stato fatto secondo quanto previsto dai principi contabili;
- si è provveduto a determinare in complessivi € 4.495.208,51, con un incremento di € 4.068.073,38, i fondi formalmente vincolati dall'ente, tra cui sono stati costituiti nuovi specifici vincoli su somme da destinare per:
 - fondo del personale per complessivi € 168.800,79;
 - realizzazione della nuova piscina comunale per € 4.000.000,00;

Nell'avanzo della gestione finanziaria sono quindi comprese le seguenti componenti finali:

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	49.598.745,60
Accantonamento fondo rischi legali	924.081,76
Accantonamento passività potenziali	2.863.015,84
Accantonamento trattamento di fine mandato del sindaco	9.277,00
Accantonamento rinnovo contrattuale del personale non dirigente	545.200,00
Accantonamento perdite partecipate	-
Vincoli vari da legge / principi contabili	4.618.410,22
Altri vincoli da specificare - Vincolo monetizzazioni	106.978,41
Vincolo investimenti	661.821,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.495.208,51
Vincolo derivante da trasferimenti	3.005.440,61
Quota liberamente disponibile	6.636.211,55
Totale avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022	73.464.390,86

Pareggio di bilancio (vincoli di finanza pubblica)

A decorrere dal 1° gennaio 2019, con il disposto dell'art. 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, è stato definitivamente sancito il superamento del vincolo del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 infatti, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali

possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820) e il vincolo di finanza pubblica è quindi tornato a coincidere con gli ordinari equilibri di bilancio previsti dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, ora, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

L'attuale impianto normativo consente non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche la possibile assunzione di debito secondo i limiti ordinari dell'art. 204 del TUEL; a tale ultimo proposito, va tuttavia segnalato che la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 58/2020/PAR del 08 aprile 2021, richiamata la deliberazione delle Sezioni Riunite n. 20/2019, ritiene che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo, strutturati secondo le regole vavevoli in quella sede, per gli enti territoriali vige comunque l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato anche elementi di semplificazione amministrativa: dal 2019 è cessata l'efficacia delle disposizioni delle leggi di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma gli adempimenti relativi alla presentazione dei documenti collegati al saldo di finanza pubblica: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità; è altresì venuta meno la normativa relativa agli s.p.a.zi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Quanto sopra premesso, il Rendiconto 2022 del comune di Legnano risulta in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo come da relativo prospetto di verifica degli equilibri.

Altre note ed informazioni

Crediti presumibilmente inesigibili stralciati dal bilancio finanziario negli esercizi passati

Oltre ai crediti di dubbia esigibilità iscritti nella contabilità finanziaria dell'ente (e coperti dalla quota di avanzo appositamente vincolato derivante dagli accantonamenti al relativo fondo), risultano ulteriori crediti derivanti dagli esercizi precedenti, non risultanti dalle registrazioni contabili, per un ammontare di euro 10.353.598,57.

Secondo i principi contabili, questi riguardano crediti per cui permane comunque titolo per la riscossione, ma sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto divenuti di dubbia e incerta riscossione; per completezza si è ritenuto di iscrivere in questa voce anche quelle poste di entrata gestite "per cassa" antecedentemente all'introduzione della contabilità armonizzata - fino al 2013 - (proventi da contravvenzioni al codice della strada ante 2010, affitti alloggi SAP ante 2012) oltre a partite gestite tuttora per cassa (quali interessi e sanzioni da mancato pagamento avvisi bonari tributi sui rifiuti).

Ancora, per ciò che concerne la morosità alloggi E.R.P. comunali ante luglio 2011, ex gestione Aler Milano, l'attuale soggetto gestore Euro.Pa Service s.r.l., che ha in carico le procedure finalizzate al recupero degli importi dovuti, non ha comunicato, nonostante i solleciti, l'aggiornamento della situazione al 31.12.2022, per cui è stato mantenuto l'importo di euro

333.208,32 riferito al 31.12.2019.

Quanto sopra premesso, i crediti stralciati o gestiti per cassa, conservati nell'apposito elenco allegato allo stato patrimoniale, sono riferibili a:

- crediti su ruoli Tarsu, TIA, ICI, IMU, TASI tributi diversi e crediti vari per euro 8.151.357,95 (importo riconducibile prevalentemente a crediti legati ai tributi sui rifiuti);
- importi a ruolo non riscossi per violazioni al codice della strada e regolamenti comunali per euro 3.249.469,41;
- morosità alloggi E.R.P. comunali ex gestione Aler Milano (ante luglio 2011) euro 333.208,32.

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

La nuova normativa contabile ha notevolmente diversificato (e complicato) la materia delle variazioni al bilancio la cui competenza può ora essere attribuita al Consiglio Comunale (variazioni fra diverse missioni e programmi), alla Giunta Comunale (variazioni fra macroaggregati all'interno del medesimo programma, per spostamento di personale fra diverse missioni e programmi, per ragioni d'urgenza fra diverse missioni e programmi con successiva ratifica/riconoscimento da parte del Consiglio Comunale) o ai dirigenti (variazioni tra capitoli del medesimo aggregato all'interno di un programma nel rispetto del PEG assegnato); a ciò si sono aggiunte ulteriori variazioni legate alla necessità di reimputare entrate e spese a diversi esercizi movimentando il fondo pluriennale vincolato e provvedendo alle conseguenti variazioni di cassa .

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione 2022-2024:

11 variazioni di bilancio

38 variazioni di PEG di Giunta Comunale

33 variazioni di PEG Dirigenziali

69 variazioni di esigibilità

22 prelievi dal Fondo di riserva.

Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Le problematiche incontrate dall'Ente nel rispetto di tale adempimento con riferimento al rendiconto 2013 hanno a suo tempo determinato una specifica interlocuzione con la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia che si è conclusa con l'invito (deliberazione Lombardia/43/2016/PRSE) all'Amministrazione Comunale ad adottare le adeguate iniziative, procedurali ed organizzative, atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i suddetti rapporti creditori e debitori con le partecipate.

Tale argomento è stato successivamente più volte ripreso dall'Organo di giurisdizione contabile (in sede di esame istruttorio del Rendiconto 2015, con nota del 28 febbraio 2018, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha chiesto *"aggiornamenti in merito all'intervenuta adozione di adeguate iniziative .. atte a permettere la redazione e l'asseverazione della nota informativa concernente i rapporti creditori e debitori con le società partecipate e gli altri organismi strumentali"*; quindi in ambito di richiesta istruttoria in occasione dell'esame dei Questionari dei Rendiconti 2016, 2017 e 2018 e Relazioni dell'organo di revisione ex art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con nota del 4 novembre 2020 ha chiesto di *"indicare le iniziative intraprese dal comune per ottenere le asseverazioni, debitamente sottoscritte dagli organi di revisione degli enti partecipati, in merito ai rapporti debiti/crediti reciproci, e se, all'esito dei controlli effettuati, siano emerse situazioni di mancata conciliazione delle rispettive scritture contabili non giustificate"*; la medesima problematica ha inoltre costituito oggetto di un rilievo contenuto nelle risultanze della verifica amministrativo-contabile condotta a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo 21 gennaio - 28 febbraio

2019.

Con riferimento alle iniziative intraprese per contenere il fenomeno e giungere ad una migliore riconciliazione delle partite reciproche, presa a riferimento la delibera Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, si sono seguite le indicazioni fornite dal tale atto, adottando azioni di stimolo e sollecito nei confronti delle partecipate inadempienti, soprattutto in relazione alla necessità di ottenere le asseverazioni da parte degli organismi preposti delle partecipate nel rispetto delle modalità e tempistiche previste.

In particolare, il servizio bilancio della ragioneria, come prassi, anche per il 2022 ha chiesto in via preliminare a propri organismi partecipati di produrre le schede contabili di competenza, al fine di consentire un primo confronto con le risultanze della contabilità dell'ente i cui dati sono stati parimente informalmente trasmessi ai suddetti organismi.

Sì è in attesa di alcuni riscontri necessari per poter effettuare la riconciliazione per procedere alla reciproca asseverazione oppure alla mancata conciliazione delle partite di debito e credito.

In ordine alle ragioni alla base delle mancate conciliazioni:

- la causa principale riguarda la definizione delle partite reciproche fra Ente e EuroPa Service s.r.l., ed in particolare, per la gestione degli alloggi SAP. Nel merito di tale ultima causa, alla data di chiusura del Rendiconto 2019, restavano ancora da riconciliare le partite fra Ente ed EuroPa Service s.r.l. relative alla gestione degli alloggi SAP (ex ERP) 2016/2017/2018, nelle more dell'approvazione dei rispettivi rendiconti, di particolare complessità, a cura del servizio competente per PEG, e della presentazione del rendiconto gestionale da parte della società per l'esercizio 2019 (alla data pervenuto). La almeno parziale chiusura delle suddette partite contabili è stata più volte sollecitata dal servizio finanziario all'ufficio competente, sia in via informale che formale, ma le difficoltà incontrate dall'ufficio preposto, non hanno ancora permesso di giungere all'approvazione dei rendiconti degli anni 2017 e seguenti (il rendiconto dell'anno 2016 è stato approvato nel 2020); ad ottobre 2018, l'argomento è stato oggetto di interlocuzione anche con la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti- Settore Conti Giudiziali;
- le ineliminabili discordanze relative alle diverse modalità di contabilizzazione dell'IVA fra Ente ed organismi partecipati, a seguito dell'introduzione dello split payment;
- la notevole complessità e numerosità dei rapporti intercorrenti con il gestore del servizio idrico integrato Cap Holding s.p.a. (bollettazioni acqua Comune/alloggi SAP), peraltro di importi singolarmente contenuti (esclusi i residui conservati a bilancio a fronte dei prevedibili conguagli cui è soggetta la fatturazione del fornitore);
- il disallineamento tra il termine previsto per l'approvazione del bilancio da parte del Comune e quello delle principali partecipate, che ordinariamente si avvalgono del maggior termine di 180 giorni anche in relazione alla necessità di redarre il bilancio consolidato.

Quanto sopra premesso, nonostante le iniziative intraprese ed i solleciti effettuati, non tutte le partecipate hanno riscontrato tempestivamente e correttamente le richieste formulate. I riscontri ricevuti sono stati complessivamente 14 di cui 6 asseverazioni, mentre 5 soggetti non hanno fornito alcuna informazione.

Le informazioni comunque ricevute hanno tuttavia permesso con sufficiente attendibilità la ricostruzione della situazione creditoria e debitoria dei soggetti interessati, ad eccezione delle già citate partite relative alla gestione SAP per la più parte comunque compensative fra entrate e spese.

Nel merito, la verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate ha evidenziato alcune discordanze, recepite nella determinazione dirigenziale n. 819 del 15/06/2023, a cui si rimanda.

Beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente

Per l'elenco descrittivo si rimanda all'apposito prospetto allegato alla documentazione del

rendiconto 2022.

Diritti reali di godimento

Diritti reali di superficie a favore di terzi insistono su varie aree oggetto di insediamenti residenziali; alcune di tali aree hanno formato oggetto di procedura, avviata nel 2010, per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; porzioni delle predette sono state riscattate dai soggetti che hanno aderito all'iniziativa, per la quota millesimale di competenza.

Garanzie prestate dall'ente e contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non risultano garanzie prestate a favore di altri enti o soggetti, salvo depositi cauzionali di limitato ammontare legati a contratti e convenzioni. Non risultano in essere contratti derivati.

Rilievi degli organismi di controllo

Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo.

Nel 2022 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale.

Nel 2022 l'Ente non è stato oggetto di sentenze di attività giurisdizionale.

Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Organo di revisione dell'ente non ha rilevato nel 2022 gravi irregolarità contabili.

Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione

Per la valutazione delle voci delle attività e passività patrimoniali sono stati utilizzati i criteri previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori nell'esercizio 2022 ammonta a complessivi Euro 343.336,86 e IRAP per complessivi Euro 27.361,96. In data 16/06/2023 è stata inviata tramite il portale TBEL del Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione dell'utilizzo dell'incremento del fondo 2022 per le indennità degli amministratori locali.

Il compenso riconosciuto agli organi di revisione è pari a complessivi Euro 59.873,43, quello spettante al componente monocratico del nucleo di valutazione è di Euro 10.440,00.

E' stato inoltre accantonato l'importo di Euro 4.202,00 a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco.

Contabilità economico patrimoniale

Conto Economico

Come per le aziende private, anche il bilancio consuntivo degli enti locali prevede il conto economico quale prospetto gestionale finalizzato ad evidenziare i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente riclassificati secondo criteri di competenza economica.

La contabilità "armonizzata" ha previsto l'adozione di un piano dei conti integrato, per cui le rilevazioni della contabilità finanziaria si tramutano simultaneamente in scritture economico-patrimoniali.

Con l'adozione delle opportune scritture di assestamento, rettifica e chiusura dei conti (riguardanti quelle componenti che non vengono rilevate in contabilità finanziaria, come ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni, ecc.) viene quindi predisposto il predetto documento contabile secondo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. (struttura scalare con voci classificate

in base alla loro natura, con evidenziazione di risultati parziali intermedi e del risultato economico finale); al proposito va rilevato che lo schema previsto per gli enti locali prevede tuttora l'esposizione della parte relativa alla gestione straordinaria, eliminata per le imprese private dal disposto del D.Lgs. 139/2015.

Per gli Enti Locali, che istituzionalmente perseguono fini diversi dal profitto, il risultato d'esercizio (utile o perdita) derivante dal prospetto in esame ha solamente natura informativa e non rappresenta indice diretto di buona o cattiva amministrazione, in quanto l'equilibrio di bilancio previsto per legge ha natura prettamente finanziaria (come da conto del bilancio).

Per l'adeguamento del valore del patrimonio netto delle partecipate sono stati considerati i relativi bilanci d'esercizio al 31.12.2022, ultimi disponibili.

In tale contesto il risultato economico di competenza dell'esercizio 2022 si presenta negativo per € 37.875,79.

CONTO ECONOMICO

	2022	2021	VARIAZIONE 2021/2020
A Componenti positivi della gestione	63.762.006,46	57.008.328,36	6.753.678,10
B Componenti negativi della gestione	68.654.211,81	59.671.622,26	8.982.589,55
Differenza	-4.892.205,35	-2.663.293,90	-2.228.911,45
C Proventi e oneri finanziari	-125.512,09	-143.769,69	18.257,60
D Rettifiche di valore attività finanziarie	185.682,26	19.718,95	165.963,31
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	5.479.733,74	5.556.306,15	-76.572,41
Imposte	685.574,35	629.314,48	56.259,87
Risultato economico di esercizio	-37.875,79	2.139.647,03	-2.177.522,82

Conto del Patrimonio

Nell'attivo patrimoniale i beni mobili ed immobili sono valutati secondo i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Dlgs. 267/2000, ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nella voce "immobilizzazioni in corso" trova allocazione il complesso di pagamenti effettuati nei vari anni delle poste del titolo 2° conservate a residuo 2022, per opere pubbliche in corso di realizzazione o in attesa di collaudo;

Dalla stessa voce sono stati stornati e riallocati nelle voci di competenza a seguito di collaudi effettuati nel 2022.

I crediti sono esposti a bilancio al netto dei fondi crediti di dubbia esigibilità e di quelli stralciati o gestiti per cassa, per i quali è stanziato pari fondo.

Non risultano poste relative a ratei attivi; la voce dei ratei passivi, riguarda la sistemazione contabile di disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativamente ai costi del personale.

I risconti attivi, si riferiscono ad utenze; la voce dei risconti passivi, riguarda principalmente i contributi agli investimenti degli anni precedenti riscontati in relazione ai correlati piani di ammortamento dei sottostanti investimenti, le concessioni pluriennali analogamente riscontate, e canoni pluriennali riscossi in via anticipata.

Relativamente al passivo, l'indebitamento residuo al 31.12.2022 verso gli istituti mutuanti (quota capitale residua esclusi i mutui a totale carico dello Stato) ammonta ad euro

3.772.317,30, la parte preponderante verso Cassa Depositi e Prestiti.

Il totale del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi € 203.384.191,32, di cui euro 55.000.000,00 a titolo di fondo di dotazione, € 121.417.054,75 per riserve per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, € 21.020.055,48 per riserve da permessi da costruire, € 160.000,00 per altre riserve indisponibili, € 5.824.956,88 per risultato economico di esercizi precedenti ed euro -37.875,79 relativi al risultato di esercizio 2022.

In seguito alle movimentazioni dei beni indisponibili, le componenti del Patrimonio Netto sono state conseguentemente rideterminate in aumento di € 1.263.524,29 riducendo per pari importo le riserve da permessi di costruire da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali.

I conti d'ordine, pari ad euro 13.555.624,62, corrispondono al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale e corrente rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio al netto della quota corrispondente al salario accessorio del personale dipendente.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE 2021/2020
Immobilizzazioni immateriali	130.452,23	112.310,24	18.141,99
Immobilizzazioni materiali	146.665.919,03	145.783.830,50	882.088,53
Immobilizzazioni finanziarie	58.222.807,62	57.827.531,02	395.276,60
Totale immobilizzazioni	205.019.178,88	203.723.671,76	1.295.507,12
Rimanenze	25.896,01	31.632,91	- 5.736,90
Crediti	12.595.126,28	12.982.670,93	- 387.544,65
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	44.928.761,36	40.955.194,15	3.973.567,21
Totale attivo circolante	57.549.783,65	53.969.497,99	3.580.285,66
Ratei e risconti	270.883,79	270.883,79	-
Totale dell'attivo	262.839.846,32	257.964.053,54	4.875.792,78
Passivo			
Patrimonio netto	203.384.191,32	202.761.616,42	622.574,90
Fondi per rischi e oneri	4.341.574,60	2.951.584,19	1.389.990,41
Trattamento fine rapporto	-	-	-
Debiti di finanziamento	3.772.317,30	4.342.143,64	- 569.826,34
Debiti verso fornitori	12.247.303,76	11.784.976,35	462.327,41
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contr.	878.189,89	1.279.772,06	- 401.582,17
Altri debiti	5.605.339,81	5.591.144,17	14.195,64
Totale debiti	22.503.150,76	22.998.036,22	- 494.885,46
Contributi agli investimenti	30.825.315,44	27.246.706,21	3.578.609,23
Concessioni pluriennali	496.819,94	517.494,90	-
Ratei e risconti	1.288.794,26	1.488.615,60	- 199.821,34
Ratei e risconti e contr.investimenti	32.610.929,64	29.252.816,71	3.378.787,89
Totale del passivo	262.839.846,32	257.964.053,54	4.896.467,74
Conti d'ordine	13.555.624,62	92.471.471,18	- 78.915.846,56

LE PARTECIPAZIONI

Disposizioni in materia di partecipate

Il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) - Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), che ha ridefinito il quadro normativo per le società partecipate.

Il provvedimento – attuativo dell’articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” – ha definito una nuova disciplina in materia con importanti disposizioni rispetto alla costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta nonché per l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche.

Il provvedimento è stato approvato in attuazione della legge delega 124/2015, che una successiva sentenza della Corte Costituzionale ha però dichiarato parzialmente incostituzionale. Tutte le novità e le previsioni introdotte sono pertanto rimaste in stand-by sino all’approvazione del Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, correttivo del citato D.Lgs 175/2016, emanato dal Governo in recepimento dei rilievi formulati dalla Corte Costituzionale. Le principali novità del correttivo hanno riguardato:

- il posticipo dei termini per l’adeguamento degli statuti alle disposizioni del T.U.S.P. (art. 26, comma 1), di quello entro il quale le società in controllo pubblico devono effettuare la ricognizione del personale in servizio (art. 25, comma 1) e per la revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24);
- la previsione secondo cui gli amministratori delle società in controllo pubblico non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti (art. 26, comma 10);
- l’introduzione di limiti numerici alla composizione dell’organo amministrativo (art. 11);
- l’ampliamento della definizione di “società” ai fini del T.U. con l’inclusione delle società consortili (art. 2, comma 1, lettera l);
- l’ampliamento delle attività svolgibili dalle società strumentali (art. 4, comma 2, let. d);
- la possibilità per le società “in house” di svolgere la produzione “ulteriore” rispetto al limite dell’80% di fatturato (da effettuare con le Amministrazioni pubbliche) anche attraverso lo svolgimento di prestazioni diverse rispetto a quelle erogate ai soci a condizione che la relativa produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società (art. 16);
- l’entrata in vigore più morbida del requisito del conseguimento da parte della società partecipate di minore dimensione di un fatturato medio dell’ultimo triennio non inferiore ad un milione di Euro, con un limite provvisoriamente stabilito in euro 500.000, da calcolarsi con riferimento al triennio precedente (art. 26, comma 12-bis);
- alcune norme di indirizzo in merito alla gestione del personale delle società in controllo pubblico (art. 19, comma 5);
- il riassorbimento, a certe condizioni, del personale precedentemente trasferito in caso di reinternalizzazione di funzioni e servizi in precedenza esternalizzati ad una società in controllo pubblico (art. 19, comma 8);
- la regolamentazione della mobilità del personale fra società partecipate (art. 19, comma 9);
- la possibilità per le Amministrazioni, nel rispetto della disciplina europea, di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all’art. 3-bis del D.L. 138/2011, anche fuori dall’ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l’affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, comma 9-bis);
- il rafforzamento del divieto per le Amministrazioni di procedere a ricapitalizzazioni delle Società in perdita strutturale da almeno 3 esercizi (art. 14).

Il T.U.S.P. dispone inoltre che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto

attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche - Il medesimo Testo Unico, all'art. 20, ha previsto l'ulteriore obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 2018, un'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detti piani di razionalizzazione annuali devono essere adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

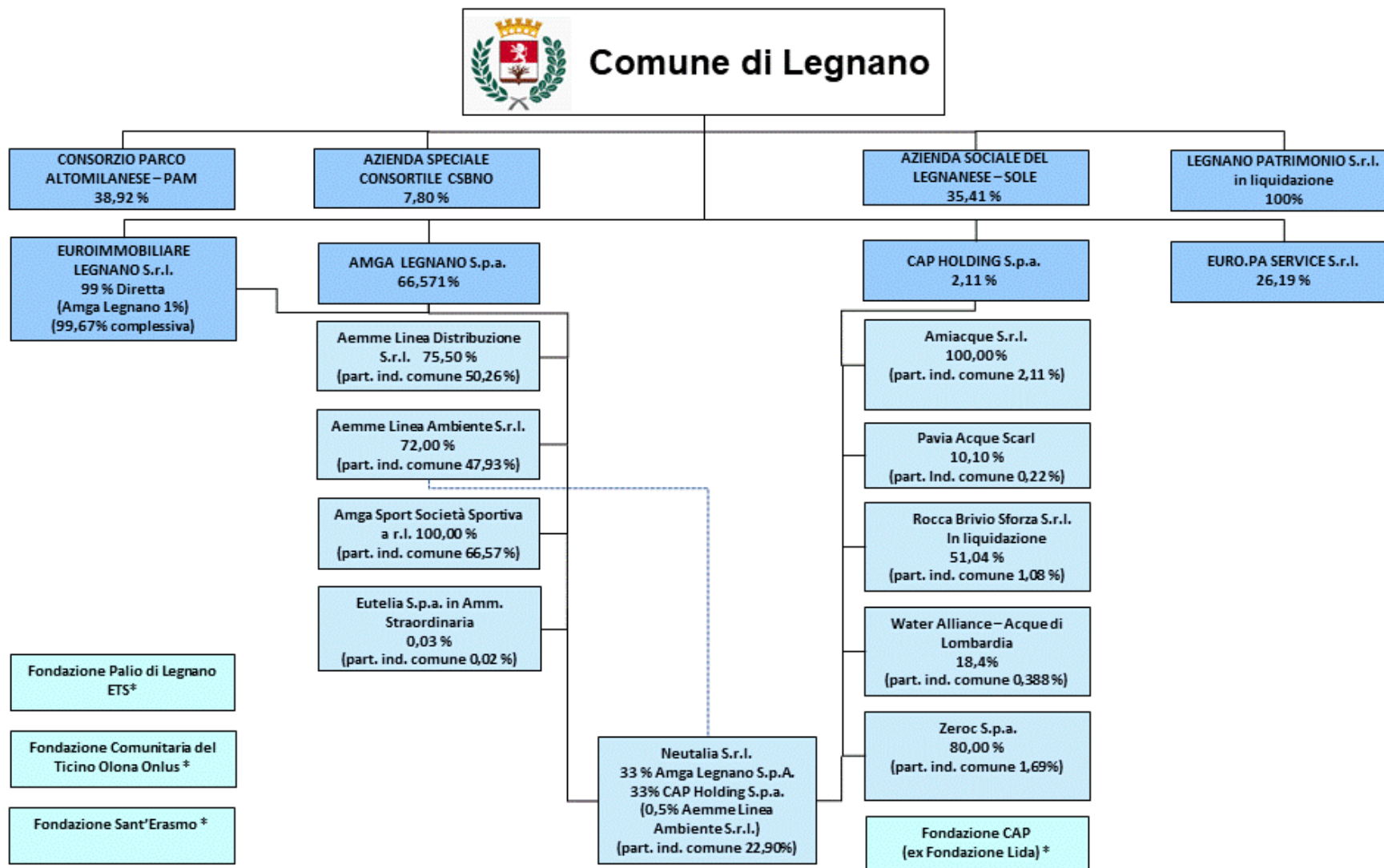
- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Gli elaborati devono essere trasmessi al Ministero delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro il 31 dicembre dell'anno successivo è inoltre richiesta l'approvazione di una relazione sull'attuazione del piano, ugualmente da trasmettere ai soggetti sopra richiamati.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Legnano al 31/12/2022 risultano essere le seguenti:

PARTECIPATE AL 31.12.2022 - ART.22 COMMA 1 LETT. D) DEL D.LGS. 33/2013



**Le fondazioni non si possono ritenere "partecipate" nel senso classico del termine, in quanto organismi autonomi.*

Principali atti adottati nel corso del 2022 riguardanti le Partecipazioni Comunali

Con deliberazione n. 151 del 27 luglio 2022 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi e gli obiettivi in materia di funzionamento per l'esercizio 2022 da fornire alle proprie società controllate del gruppo Amga Legnano S.p.a e Euroimmobiliare Legnano S.r.l, dando attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 20 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, si è provveduto alla *"Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2020 e relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione periodica"*, successivamente trasmessa alla Corte dei Conti ed alle partecipate e della quale si riassumono gli esiti della rilevazione:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1 Amga Legnano S.p.A.	10811500155	66,571%	Mantenimento	
2 Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	11900430155	99,00%	Liquidazione	
4 Euro.pa Service S.r.l.	05494610966	26,19%	Mantenimento	
5 Cap Holding S.p.A.	13187590156	2,1085%	Mantenimento	
6 Accam S.p.A.	00234060127	13,27%	Fusione per incorporazione	La fusione in Neutalia ha effetto dal 1 dicembre 2022
7 Legnano Patrimonio S.r.l. in liquid.	06392680960	100,00%	Liquidazione	

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
8 Aemme Linea Ambiente S.r.l.	06483450968	72,00%	Mantenimento	
9 Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	13476050151	75,50%	Mantenimento	
10 Amga Sport S.s.d a r.l.	04939590966	100,00%	Razionalizzazione	
11 Amiacque S.r.l.	03988160960	100,00%	Mantenimento	
12 Pavia Acque S.c. a r.l.	02234900187	10,10%	Mantenimento	
13 Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquid.	07007600153	51,04%	Liquidazione	
2 Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	11900430155	1,00%	Liquidazione	Partecipazione diretta ed indiretta
18 Eutelia S.p.A. in Amministr. Straord.	12787150155	0,02%	Liquidazione	
21 Neutalia S.r.l.	03842010120	34,00%	Mantenimento	Costituita nel 2021 – Tramite Amga Legnano 33% (1) e A.L.A. (8) 1%. Inoltre vi

Nel corso del 2022 sono stati adottati provvedimenti per operazioni straordinarie riguardanti gli organismi partecipati, che si ritiene di riportare per completezza di informazioni:

Oggetto	Deliberazione
Approvazione esito indagine per individuazione partner per la costituzione R.T.I per la partecipazione alle gare d'ambito ex art. 46 bis del D.L. 159/2007 convertito nella Legge 222/2009	C.C.88 del 31/05/2022
Piano industriale di avvio di Neutalia s.r.l. – Aumento di capitale di ACCAM s.p.a. -Fusione per incorporazione di Accam in Neutalia. Rinuncia al diritto di sottoscrizione e conseguente dismissione della partecipazione detenuta in ACCAM	C.C. 119 del 7/07/2022

Cessione azioni Amga LEGNANO s.p.a. al Comune di Castellanza	C.C.169 del 27/09/2022
Atto di indirizzo alla società partecipata Amga LEGNANO s.p.a. per l'implementazione del progetto di sviluppo e allacciamento del teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia srl	C.C. 217 del 20/12/2022

Principali servizi e attività gestiti dalle Società Partecipate
(Affidamenti in house e/o con gara)

Amga LEGNANO S.P.A.
Verde e cimiteriali; servizi energetici: teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; tributi.
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. (detenuta tramite Amga LEGNANO S.P.A.)
Igiene ambientale.
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L. (detenuta tramite Amga LEGNANO S.P.A.)
Gestione Rete distribuzione gas.
Amga SPORT Società Sportiva Dilettantistica a r.l. (detenuta tramite Amga LEGNANO S.P.A.)
Gestione centri natatori.
EURO.PA SERVICE S.R.L.
Attività varie strumentali al funzionamento dell'ente.
CAP HOLDING S.P.A.
Servizio idrico integrato (tramite Amiacque s.r.l.).
EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.R.L.
Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare.
LEGNANO PATRIMONIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano.
Neutalia S.R.L. (detenuta tramite Amga LEGNANO S.P.A.)
Gestione impianto di termovalorizzazione.

RIEPILOGO RISULTATI ESERCIZIO PARTECIPATE						
			2022		2021	2020
PARTECIPAZIONI AL 31.12.2022	DIRETTE/ INDIRETTE	% COMPLESSIVA DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Amga Legnano S.p.A.	D	66,57%	53.708.300	-1.178.494	9.300	58.260
Amga Sport S.s.d. a.r.l.	I	66,57%	87.579	44.579	-447.348	-180.257
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	I	50,26%	42.535.783	564.721	1.387.687	1.243.285
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	I	47,93%	4.995.544	496.481	253.994	764.189
Eutelia S.p.a. in amministrazione straordinaria	I	0,01%	nd	nd	nd	nd
Neutalia S.r.l.	I	22,90%	3.261.805	151.366	-1.389.561	//
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	I	0,67%	vedi sotto	vedi sotto	vedi sotto	vedi sotto
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	D	99,00%	4.548.693	165.157	370.326	131.501
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	D	100,00%	-2.472.626	-15.790	-17.509	-17.311
Azienda Sociale del Legnanese - So.le	D	35,41%	407.274	214	879	8.406
Euro.Pa Service S.r.l.	D	26,19%	778.305	68.521	108.000	103.921
Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	D	38,92%	1.919.140	5.902	-17.207	25.517
Azienda Speciale Consortile - CSBNO	D	7,80%	603.027	3.332	1.927	83.252
Fondazione Sant'Erasmo	D	0,00%	11.083.268	-279.144	-49.063	-232.438
Fondazione Comunitaria Ticino Olona Onlus	D	9,01%	3.890.623	0	0	153.874
Fondazione Palio	D	33,33%	64.438	2.439	//	//
Cap Holding S.p.A.	D	2,11%	790.297.849	521.404	24.369.148	16.816.274
Amiacque S.r.l.	I	2,11%	86.995.139	5.277.102	2.736.615	1.636.848
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	I	1,08%	1.035.776	-180.567	-189.305	-197.214
Pavia Acque S.c. a.r.l.	I	0,22%	nd	nd	1.117.848	3.547.554
Water Alliance - società di rete	I	0,49%	nd	nd	nd	nd
Neutalia S.r.l.	I	0,70%	vedi sopra	vedi sopra	vedi sopra	//
Zeroc S.p.A.	I	1,69%	3.182.272	-592.906	160.029	167.076
Fondazione CAP	I	2,11%	140.079	-151.447	8.725	90.587

Link dei siti istituzionali degli organismi partecipati

DENOMINAZIONE SOCIETA'	SITO RIFERIMENTO
A.M.G.A. LEGNANO s.p.a.	http://www.amga.it
ACCAM s.p.a.	http://www.accam.it
CAP HOLDING s.p.a.	http://www.capholding.it
EUROIMMOBILIARE LEGNANO s.r.l.	http://www.euroimmobiliare.info
EURO.PA SERVICE s.r.l.	http://www.europa-service.it
LEGNANO PATRIMONIO s.r.l. in liquidazione	n.d.
CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE – PAM	http://www.parcoaltomilanese.it
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO	http://www.csbno.net
AZIENDA CONSORTILE SO.LE	http://www.ascsole.it
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL TICINO OLONA	http://www.fondazioneticinoolona.it

GRUPPO Amga s.p.a.	http://www.amga.it
Amga SPORT S.S.D. a RL.	http://www.amgasport.it
Neutalia s.r.l.	https://www.neutalia.it/
AEMME LINEA AMBIENTE s.r.l.	http://www.aemmelineaambiente.it
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE s.r.l.	http://www.aemmelineadistribuzione.it
EUTELIA s.p.a. in amministrazione straordinaria	http://www.eutelia.it

GRUPPO CAP HOLDING s.p.a.	http://www.capholding.it
Amiacque s.r.l.	http://www.amiacque.it
PAVIA ACQUE S.c.a r.l.	http://www.paviaacque.it
Zeroc s.p.a.	https://www.zeroc.green/
Neutalia s.r.l.	https://www.neutalia.it/
ROCCA BRIVIO SFORZA s.r.l. in liquidazione	http://www.gruppocap.it
FONDAZIONE LIDA	http://www.gruppocap.it
WATER ALLIANCE - ACQUE DI LOMBARDIA	http://www.wateralliance.it

Il perimetro di consolidamento

Con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 28/03/2023 si è proceduto ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quarter, 11-quinquies del decreto legislativo 118/2011 e il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del medesimo decreto) alla

definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Legnano, in cui sono stati ricompresi i seguenti organismi:

ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO "COMUNE DI LEGNANO"					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE	QUOTA PARTECIP.	CAPOGRUPPO
società controllata	Amga Legnano s.p.a. Gruppo costituito da: - Amga Legnano s.p.a. - Amga Sport s.s.d. a r.l. - Aemme Linea Distribuzione s.r.l. - Aemme Linea Ambiente s.r.l.	10811500155	Via per Busto Arsizio 53 Legnano (MI)	66,57%	si
società controllata	Euroimmobiliare Legnano s.r.l.	11900430155	Via Pisacane 46 Legnano (MI)	99,00%	no
società controllata	Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione	06392680960	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	100,00%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le.	92049320150	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	35,41%	no
società partecipata	Euro.Pa Service s.r.l.	05494610966	Via Cremona 1 Legnano (MI)	26,19%	no
ente strumentale partecipato	Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	90007020127	Via Guerini 40 Busto Arsizio (VA)	38,92%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Speciale Consortile - CSBNO	11964270158	Via Vittorio Veneto 18 Novate Milanese (MI)	7,80%	no
società partecipata	Cap Holding s.p.a. Gruppo costituito da: - Cap Holding s.p.a. - Amiacque s.r.l.	13187590156	Via Rimini 38 Milano	2,11%	si
ente strumentale partecipato	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ONLUS	92034590155	Via Mons. Gilardelli 21 Legnano (MI)	9,01%	no
ente strumentale partecipato	Fondazione Palio di Legnano ETS	12279930965	Piazza della Concordia 1 Legnano (MI)	33,33%	no
società (indirettamente) partecipata	Neutalia s.r.l.	03842010120	Strada Comunale per Arconate 121 Busto Arsizio (VA)	22,90%	no

Rispetto alla definizione dello scorso esercizio, l'attuale ricomprende anche la Fondazione Palio di Legnano ETS costituita nel febbraio 2022 e partecipata direttamente dal Comune di Legnano per la quota del 33,33%;

Si conferma l'esclusione della Fondazione Sant'Erasmo dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Legnano, nella quale il comune non possiede partecipazione e non ha l'obbligo di ripianare eventuali disavanzi, ai sensi della risposta fornita dalla Commissione Arconet in data 9 agosto 2019 ad un quesito formulato da ANCI, che si è espressa per l'esclusione dal gruppo amministrazione pubblica delle fondazioni "ex Ipab", poiché la sola nomina degli amministratori da parte del comune non si configura quale controllo pubblico;

Ai fini della definizione del conseguente perimetro per redazione del Bilancio Consolidato 2022, si conferma l'esclusione dall'area di consolidamento della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus e della Fondazione Palio di Legnano ETS per irrilevanza dei relativi parametri, determinati confrontando gli ultimi bilanci disponibili di ciascuna fondazione e del comune, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al decreto legislativo 118/2011, punto 3.1.

Occorre quindi segnalare che le società Zeroc s.p.a. e Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione, partecipate indirettamente dal Comune di Legnano tramite CAP Holding s.p.a., sono rappresentate nel bilancio consolidato di quest'ultima con il metodo del patrimonio netto;

Neutalia s.r.l., come comunicato dalle partecipate dirette Amga Legnano s.p.a. e Cap Holding s.p.a., non è stata consolidata, ma è rappresentata con il metodo del patrimonio netto nei rispettivi bilanci consolidati;

Conseguentemente gli organismi partecipati del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Legnano ricompresi nel bilancio consolidato 2022 sono i seguenti:

ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO "COMUNE DI LEGNANO"					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE	QUOTA PARTECIP.	CAPOGRUPPO
società controllata	Amga Legnano s.p.a. Gruppo costituito da: - Amga Legnano s.p.a. - Amga Sport s.s.d. a r.l. - Aemme Linea Distribuzione s.r.l. - Aemme Linea Ambiente s.r.l.	10811500155	Via per Busto Arsizio 53 Legnano (MI)	66,57%	si
società controllata	Euroimmobiliare Legnano s.r.l.	11900430155	Via Pisacane 46 Legnano (MI)	99,00%	no
società controllata	Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione	06392680960	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	100,00%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le.	92049320150	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	35,41%	no
società partecipata	Euro.Pa Service s.r.l.	05494610966	Via Cremona 1 Legnano (MI)	26,19%	no
ente strumentale partecipato	Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	90007020127	Via Guerini 40 Busto Arsizio (VA)	38,92%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Speciale Consortile - CSBNO	11964270158	Via Vittorio Veneto 18 Novate Milanese (MI)	7,80%	no
società partecipata	Cap Holding s.p.a. Gruppo costituito da: - Cap Holding s.p.a. - Amiacque s.r.l.	13187590156	Via Rimini 38 Milano	2,11%	si
società (indirettamente) partecipata	Neutalia s.r.l.	03842010120	Strada Comunale per Arconate 121 Busto Arsizio (VA)	22,90%	no

Gruppo Amga Legnano s.p.a.

Amga Legnano S.p.A, partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 66,571%, opera, in qualità di holding, attraverso le sue controllate nei campi della distribuzione gas metano, dell'igiene ambientale e della gestione impianti natatori; opera invece direttamente riguardo a cogenerazione e teleriscaldamento, verde pubblico, riscossione tributi, gestione parcheggi, trattamento rifiuti, fotovoltaico ed altre attività minori.

Al 31/12/2022 la holding del gruppo è partecipata da:

SOCI	n° azioni	%	Capitale Sociale
Comune di Legnano	837.233	66,5710%	€ 32.689.033,25
Comune di Parabiago	225.044	17,8940%	€ 8.786.646,96
Comune di Canegrate	96.229	7,6515%	€ 3.757.177,49

Comune di Villa Cortese	65.860	5,2367%	€ 2.571.446,34
Comune di Arconate	30.436	2,4201%	€ 1.188.347,11
Comune di Buscate	1.654	0,1315%	€ 64.578,99
Comune di Magnago	773	0,0615%	€ 30.181,11
Comune di San Giorgio su Legnano	85	0,0068%	€ 3.318,75
Comune di Dairago	85	0,0068%	€ 3.318,75
Comune di Robecchetto con Induno	85	0,0068%	€ 3.318,75
Comune di Turbigo	85	0,0068%	€ 3.318,75
Comune di Rescaldina	85	0,0068%	€ 3.318,75
Totale	1.257.654	100%	€ 49.104.005,00

Il Gruppo Amga Legnano s.p.a. al 31/12/2022 risulta costituito dalle seguenti società:

- Aemme Linea Ambiente s.r.l. partecipata al 72,00%,
- Aemme Linea Distribuzione s.r.l. partecipata al 75,50%,
- Amga Sport Società Sportiva a r.l. partecipata al 100,00%,
- Neutalia s.r.l. partecipata al 33,00% (Indirettamente con Aemme Linea Ambiente s.r.l. partecipata al 33,36%),
- Euroimmobiliare Legnano s.r.l. partecipata al 1,00%
- Eutelia s.p.a. in Amm. Straordinaria partecipata al 0,03%.

[Amga Legnano s.p.a.](#)

Cogenerazione

Amga Legnano, mediante la propria centrale di cogenerazione alimentata a gas metano, produce energia elettrica e calore che distribuisce a circa 300 utenze site nei territori comunali di Legnano e di Castellanza.

La rete di teleriscaldamento, il cui fluido termovettore è l'acqua calda, ha una lunghezza di circa 60 km (tubazione di mandata e tubazione di ritorno).

Nel 2022 sono state allacciate alla rete del teleriscaldamento diciannove nuove utenze di cui una sita nel territorio del Comune di Castellanza.

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a sostituire una delle caldaie della centrale di teleriscaldamento. Più espressamente la sostituzione ha interessato la macchina C201 (codice di riconoscimento assegnato nel titolo autorizzativo) di 5 MWt.

La nuova caldaia è stata messa in servizio, come da comunicazione inoltrata alla Città Metropolitana di Milano, in data 16/12/2022.

Sempre nel corso dell'esercizio in argomento si è provveduto alla rimozione di due cogeneratori da tempo dismessi e di una sezione impiantistica anch'essa non utilizzata da numerosi anni.

Infine, è proseguito l'intervento di implementazione del telecontrollo con la connessione di altre venti utenze.

Verde pubblico

La società Amga s.p.a. Legnano dal 2015 ha attivato all'interno delle proprie strutture aziendali il servizio alle pubbliche amministrazioni del Servizio della gestione e manutenzione del verde pubblico, nonché dei relativi servizi relativi all'arredo urbano e alle aree gioco ed attrezzate, per i Comuni membri della società partecipata e per le Società interne del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state svolte attività di manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutte le aree verdi del territorio dei Comuni di Legnano e Parabiago.

Con particolare riferimento alle attività di manutenzione ordinaria, a fine anno 2021, i suddetti Comuni hanno rinnovato ad Amga l'affidamento del Servizio di Global service della gestione

integrata del verde urbano, che prevede un complesso di interventi di gestione, monitoraggio ed indirizzo delle aree verdi, dei parchi, delle aree cimiteriali e l'arredo urbano.

In dettaglio gli interventi comprendono il taglio delle superfici a prato, il rinnovo delle superfici erbose, la potatura e la messa in sicurezza degli alberi, la messa a dimora di nuove alberature e l'impianto delle fioriture di arredo urbano, la raccolta foglie ed il controllo della vegetazione infestante e oggetto di lotta obbligatoria per le allergie e tossicità sanitarie.

Il Servizio comprende, inoltre, attività specialistiche di monitoraggio, censimento e valutazione di stabilità delle alberature, la gestione ed il monitoraggio delle conformità normative delle aree gioco e delle attrezzature ludiche e sportive delle aree parco, nonché la progettazione e realizzazione di una nuova area giochi con relativa certificazione della conformità di legge delle stesse attrezzature.

A completamento delle attività di servizio sono stati monitorati e gestiti anche gli impianti di irrigazione nelle aree verdi e nelle aiuole. Tutti gli interventi, avviati a gennaio 2022, si sono conclusi a fine anno, ad esclusione di parte di interventi di potatura dei grandi alberi avviati a fine anno 2022 che, per motivi di pertinenza degli interventi da eseguirsi nella stagione con riposo vegetativo invernale (novembre – marzo) saranno completati nel primo trimestre 2023. Nel corso del 2022, la Business Unit ha effettuato ed incrementato, con proprio personale interno, le attività già internalizzate nel corso degli anni precedenti ed è stata ulteriormente internalizzata l'attività di "ispezione operativa" delle 208 attrezzature ludiche presenti sul Comune di Legnano.

Nel corso del 2022 è stato aggiornato il censimento delle aree verdi e della vegetazione presente sotto il profilo dei parametri quantitativi e qualitativi, al fine di completare la redazione del progetto di gestione delle alberature e monitorare la sicurezza e stabilità. Tale valutazione risulta particolarmente utile per le aree verdi altamente sensibili e ad alta fruizione come parchi ed aree verdi scolastiche.

Sempre nel corso del 2022 è stato attivato anche il numero verde di comunicazione e dialogo con la cittadinanza per eventuali segnalazioni di intervento e suggerimenti. Il numero verde, attivo dal mese di aprile, è stato utilizzato in modo molto limitato dalla cittadinanza, pur avendo dato la opportuna comunicazione e informazione pubblica.

Altrettanto ridotte sono state le segnalazioni per interventi e necessità, riscontrando in tal modo la buona gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria attivata.

Pur nell'ambito delle diverse situazioni di ordinarietà, straordinarietà ed emergenza, Amga ha saputo rispondere in modo puntuale ed appropriato a tutto quanto previsto nei contratti di servizio con i Comuni.

A completamento di quanto sopra citato si è offerto un servizio di consulenza, a titolo gratuito e di supporto alle scelte del dirigente del settore Ecologia del Comune di Canegrate, per la scelta delle specie arboree nell'ambito del progetto di realizzazione di aree verdi per la de-impermeabilizzazione delle superfici urbane, svolto dal Comune con la società CAP Holding. Tale attività di consulenza e supporto alle scelte tecniche di settore è svolta verso le amministrazioni partecipate del gruppo che ne fanno richiesta, sia per lo sviluppo dell'attività del Servizio di gestione del verde verso nuovi utenti, sia per l'opzione aziendale di disponibilità a migliorare i servizi interni alle municipalità nella gestione del verde urbano.

Tale collaborazione si è concretizzata nell'affidamento del servizio di verde pubblico da parte del Comune di Canegrate, di durata di 6 anni.

Gestione, Accertamento e Riscossione Tributi

La Business Unit Entrate Comunali, istituita nel giugno 2006, si occupa della gestione, riscossione e accertamento di Tributi Locali (Tari, Tassa Occupazioni s.p.a.zi ed Aree Pubbliche, Imposta di Pubblicità) e di altre entrate comunali (Canone Unico Patrimoniale, Affissioni).

La B.U. copre un bacino di 137.000 abitanti, le utenze gestite sono oltre 77.000, il gettito complessivo dei Comuni affidatari ammonta a circa K€ 23.000.

Nei Comuni di Canegrate, Magnago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese la Tari tributo viene calcolata in modalità puntuale, con misurazione dei conferimenti di rifiuto urbano residuo tramite contenitori dotati di RFID. Nel corso dell'anno 2022 ha avuto avvio l'impegnativo progetto di tariffa puntuale nel Comune di Legnano, che ha investito la Business Unit Entrate Comunali di numerosi compiti connessi alla elaborazione di tracciati ed estrazioni al fine di permettere ad Aemme Linea Ambiente di poter effettuare progressiva fornitura delle dotazioni per la misurazione puntuale nelle 6 zone in cui è stata suddivisa la città.

Le attività effettuate, graduate a seconda dei contratti di servizio sottoscritti con i Comuni, riguardano sinteticamente la gestione delle posizioni, la gestione inviti a presentare dichiarazione, la fatturazione e riscossione, l'emissione di solleciti e di avvisi di accertamento per omesso pagamento e omessa denuncia, occupandosi sia della notifica di avvisi ed atti che della relativa riscossione.

La B.U. gestisce 5 sportelli dislocati sul territorio dei Comuni affidatari e svolge direttamente attività di call center, di gestione delle pratiche tributarie e di riscossione per n. 7 Comuni.

Proprio per agevolare il contatto ed ampliare il servizio agli utenti, nella sezione del sito aziendale dedicata ai servizi di "riscossione-tributi", oltre allo "*sportello tributi web*", sono presenti i seguenti servizi:

- *webform* per presentare documentazione e richiedere assistenza;
- pagamento attraverso lo strumento del *PagoPa*.
- *booking on line* per la prenotazione in tutti gli sportelli gestiti: novità dell'anno è l'attivazione dello sportello di consulenza in videochiamata.

In ottemperanza agli obblighi di qualità contrattuale derivanti dalla emanazione della Delibera di ARERA n. 15/2022 del 18/01/2022, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), nel corso dell'anno 2022 è stata data attuazione al progetto di redazione della "Carta dei Servizi", documento con il quale sono state definite e regolate le modalità di svolgimento del servizio Tari. Per ottemperare agli obblighi imposti da ARERA, è stato approntato un sistema informatico di raccolta e monitoraggio delle richieste provenienti dall'utenza ed è stato attivato un numero verde, messo a disposizione dei Comuni gestiti.

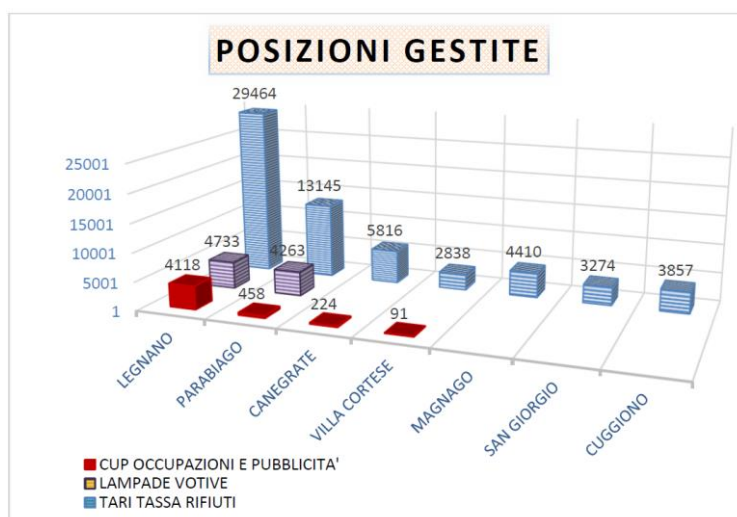
In ottica di valorizzazione e sviluppo dell'Unità, è tuttora in corso un processo di riorganizzazione e digitalizzazione volto all'ottimizzazione degli investimenti e delle performance in ottica di soddisfazione dei Comuni e degli Utenti gestiti e lo sviluppo di nuovi servizi e di progetti di contrasto all'evasione e all'elusione delle Entrate Comunali.

Lampade Votive

A decorrere dall'anno 2017, alla Business Unit Entrate Comunali è stata affidata anche la gestione tecnico-commerciale dei contratti di servizio Lampade Votive per i Comuni di Legnano e Parabiago: impianti in 5 cimiteri civici e oltre 14.000 lampade votive alimentate a bassa tensione.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati stipulati i nuovi contratti di Concessione, con scadenza 31/12/2026, sia con il Comune di Legnano che con il Comune di Parabiago.

La gestione commerciale riguarda le fasi di stipula contrattuale, emissione e riscossione fatture per canoni e allacciamenti, mentre la gestione tecnica comporta interventi di allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria a reti di alimentazione e interventi di implementazione di nuove linee.



Gestione parcheggi

Amga Legnano gestisce il *business* dei parcheggi per il comune di Legnano da luglio 2009, e in particolare gestisce le aree di sosta a pagamento delle aree centrali (strisce blu della zona A e D del “Piano della Sosta” approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 73 del 30/6/2009), dei parcheggi adiacenti ai poli di interesse primario (zona B del succitato piano) e della riqualificata area Cantoni (zona C).

I parcheggi gestiti oggi da Amga Legnano sul territorio del Comune, corrispondenti a circa 2.160 posti auto.

Sin dal 2009 Amga gestisce, per il tramite della società Coo.le.ser, l'area di parcheggio su area privata in via Castello, aperta esclusivamente dalle ore 8,30 alle ore 13,00 nei giorni di mercato. Da metà 2011 è entrato in funzione anche il parcheggio presso il nuovo ospedale che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture, è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga Legnano fino al 2034.

Il numero di parcometri in funzione presso le vie del centro cittadino è pari a 26, tutti dotati di pagamento con carte di credito e debito, anche in modalità “contact less”: tale modalità di pagamento è stata adottata nel 7,9% degli importi pagati nel 2022.

A giugno 2019 è stata introdotta la possibilità di pagare il corrispettivo della sosta su strisce blu mediante smartphone per il tempo effettivo di sosta: tale tipologia di pagamento è completamente dematerializzata ed ha costituito il 12,5% degli importi pagati nell'anno 2022.

A maggio 2020 è stato sostituito l'impianto di gestione automatica del pagamento presso il posteggio visitatori dell'Ospedale Civile in Legnano a favore di una di nuova tecnologia, che consente l'ingresso e l'uscita mediante la lettura targhe, il biglietto con QR code ed il pagamento anche con tutti i sistemi più diffusi, quali carte di credito e debito “contact less”, ApplePay e GooglePay (NFC). La modalità “contact less” è disponibile anche per il pagamento alle sbarre in uscita.

Da novembre 2021 il posteggio Matteotti-Gilardelli consente il pagamento della sosta mediante Telepass: il cliente abbonato può sostare all'interno del posteggio senza ritirare il biglietto ed avere addebitato sul proprio conto Telepass il corrispettivo dovuto per la sosta, senza recarsi in cassa.

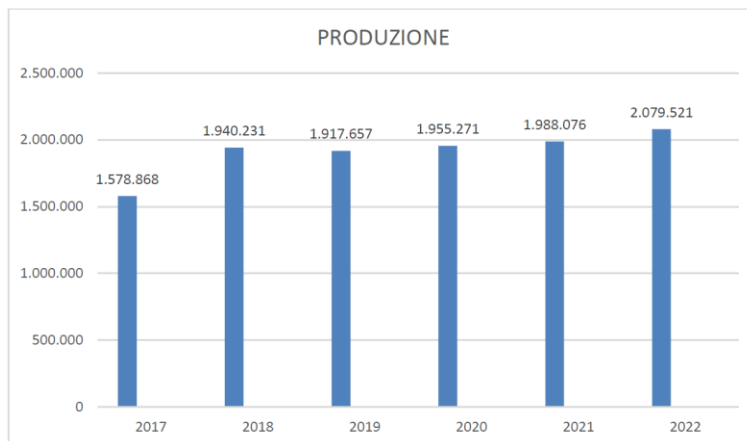
L'adozione di questa modalità di pagamento ha portato alla dematerializzazione del biglietto della sosta per ca. il 40% delle transazioni, con beneficio sia per l'ambiente (minor produzione di biglietti stampati usa e getta e minor manutenzione delle stampanti), che per il cliente.

Sempre nell'ottica di una riduzione del consumo di carta destinata alla sosta è stata introdotta nel 2022 una modifica al software di gestione dei parcometri, che consente l'emissione della ricevuta del pagamento con carta di credito/debito soltanto su richiesta.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico realizzato da Amga Legnano nel 2011 presso il nuovo ospedale di Legnano ha una potenza complessiva di 1,8 MW ed è stato posizionato sulle pensiline di copertura dei posteggi destinati ai motoveicoli e autovetture dei visitatori.

Relativamente all'annualità 2022 occorre segnalare che i dati di irraggiamento solare hanno confermato la propensione verso livelli che, storicamente, si collocano al di sopra di quelli registrati nelle prime annualità di funzionamento dell'impianto e, pertanto, la produzione di energia elettrica ha superato la soglia dei due milioni di chilowattora. Le attività manutentive hanno osservato la programmazione prestabilita e gli adempimenti normativi le rispettive scadenze.



Controlli periodici degli impianti termici

Con delibera di giunta nr. 18 del 10/2/2009, il Comune di Legnano ha affidato alla Società il compito di effettuare, per conto proprio e tramite terzi, il servizio di verifica sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici presenti nel territorio comunale di Legnano, ai sensi della legge 10/91 e di tutti i regolamenti attuativi nazionali e regionali successivi (DPR 412/91 e s.m.i.).

Tale attività prevede il controllo a campione del 5% degli impianti termici censiti sul territorio comunale di Legnano (ca. 23.000), di cui almeno il 3% per mezzo di ispezione in situ mediante accertatori qualificati (art. 20 c.10 del DRG X/3965 del 31.7.15), e per la parte rimanente mediante accertamento documentale.

Nell'anno 2022 sono state eseguite in situ n° 1.101 ispezioni da parte dell'accertatore abilitato, numero inferiore rispetto a quanto programmato, causa stato emergenza COVID19.

Altre attività

Amga Legnano svolge anche altre attività cosiddette "minori" quali ad esempio la gestione dei cavidotti per la fibra ottica. La Società inoltre svolge attività di *service* nei confronti di tutte le società del Gruppo sulla base di appositi accordi stipulati.

Nello specifico, Amga Legnano mette a disposizione delle controllate gli s.p.a.zi necessari per lo svolgimento delle proprie attività e il personale di struttura, il quale svolge tutti i servizi di staff (ad esempio la gestione del personale, affari legali, segreteria, amministrazione e finanza, sicurezza, informatica, acquisti e gestione magazzino).

[Aemme Linea Distribuzione s.r.l.](#)

Aemme Linea Distribuzione s.r.l. (ALD) è una società del Gruppo Amga di Legnano che si occupa del servizio distribuzione del gas metano, oltre che della realizzazione dei lavori di manutenzione ed ampliamento delle reti, della realizzazione degli allacciamenti di utenze, della posa dei misuratori, e della gestione e manutenzione degli impianti.

Nasce nel dicembre 2006 dal conferimento dei rami d'azienda relativi al servizio di distribuzione gas di Amga Legnano s.p.a., Amaga Abbiategrasso s.p.a. e ASM Magenta s.r.l., storiche aziende municipalizzate operanti, da oltre un trentennio, nel settore dei servizi pubblici locali.

Il conferimento avvenuto in regime di neutralità fiscale ai sensi del Testo Unico n. 917 del 1986 ha definito le seguenti quote di partecipazione:

Quote partecipazione Aemme Linea Distribuzione	Capitale	Quota partecipazione
Amga Legnano SpA	8.338	83,38%
Amaga Abbiategrasso SpA	899	8,99%
Asm Magenta Srl	763	7,63%
	10.000	100,00%

Immagine che contiene tavolo

Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento del servizio mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200. ALD ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio e, in data 15 luglio 2011, è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per gli anni 2012 - 2023.

L'attività di distribuzione gas consiste nel trasporto di gas attraverso reti di gasdotti locali finalizzato alla riconsegna ai clienti finali. Le attività di distribuzione (e di vendita) gas naturale sono servizi regolati dalle disposizioni di leggi e regolamenti emanati dallo Stato e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), i quali ne definiscono i livelli di qualità e le modalità di fornitura e distribuzione. Tale attività è regolamentata al fine di garantire un'equa remunerazione del capitale investito e una uniformità di trattamento economico per tutti i soggetti che richiedono l'accesso alla rete di distribuzione.

ALD opera in 15 comuni dell'area nord ovest di Milano e serve poco meno di 100.000 clienti finali, erogando poco meno di 190 milioni di metri cubi di gas metano all'anno. Gestisce un totale di circa 980 km di rete di distribuzione, 19 cabine REMI e oltre 200 impianti di riduzione intermedi (GRF e GRI).

La rete di distribuzione gestita dalla società è caratterizzata da un'elevata capillarità e da un'ampia copertura del territorio, garantendo un rapporto tra numero di utenti e metri lineari superiore alla media delle altre società che operano nel settore della distribuzione.

ALD persegue una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di valore, basata sulla crescita interna ed esterna, cercando di massimizzare l'efficientamento organizzativo e di mantenere un forte radicamento sul territorio di riferimento.

Il 1° aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Per ALD gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente il 23% circa ed il 15% circa del totale dei PDR. La partecipazione alle gare rappresenta per ALD un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, anche post 2023.

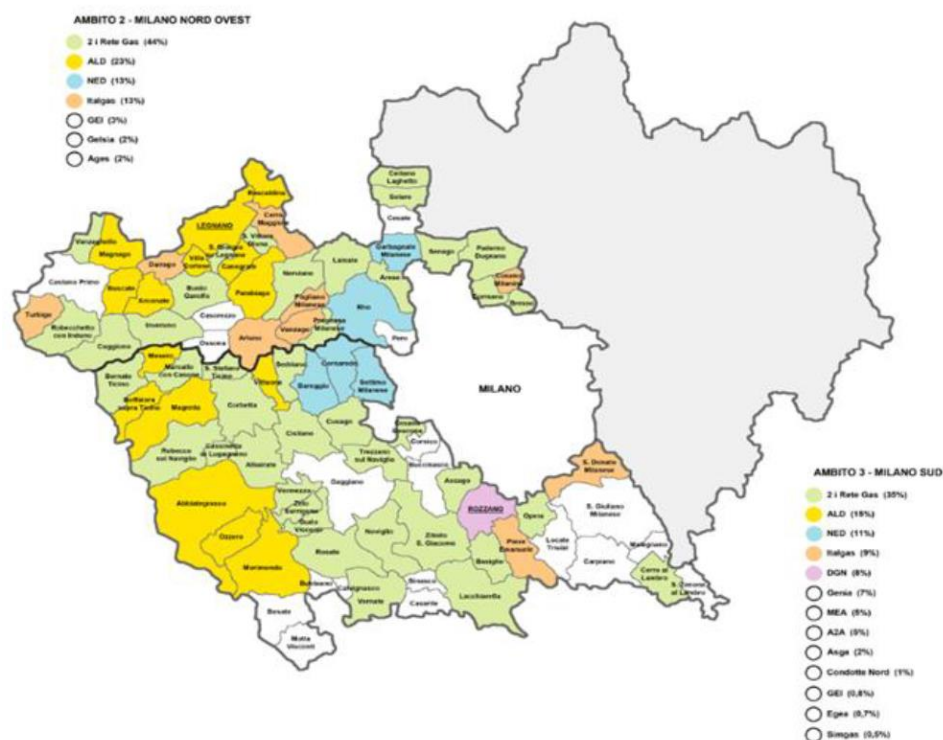
L'ultimo periodo ha visto importanti interventi, a vari livelli, di integrazione dell'apparato normativo e regolatorio collegato all'effettuazione delle gare di ambiti territoriali per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

Pur di fronte ad un quadro normativo ancora mutevole, i prossimi anni sembrerebbero quindi presentarsi come fondamentali per quel processo competitivo che vedrà nel prossimo periodo le oltre 190 aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli affidamenti in concessione dei 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale.

Gli elementi fondamentali per affrontare con successo questo scenario competitivo sono una struttura di costi operativi efficiente e un'adeguata capacità finanziaria per far fronte alle necessità di gara con particolare riferimento ai riscatti delle reti/impianti da parte del soggetto affidatario dell'ATEM nei confronti dei precedenti gestori.

Al fine di evidenziare la composizione degli ATEM 2 e 3 di Milano si allegano i relativi territori, nei quali sono evidenziati i Comuni distinti secondo i distributori dagli stessi serviti.

GARE D'AMBITO DISTRIBUZIONE GAS



Nel corso degli ultimi anni sono state avviate da parte di ALD le principali attività propedeutiche alla partecipazione alle gare d'ambito.

Tali attività sono state intraprese al fine di garantire in primis ad ALD un quadro conoscitivo completo, approfondito e articolato sulle caratteristiche del territorio e del proprio posizionamento nel contesto competitivo, nonché della struttura dei costi e del fabbisogno finanziario connessi alla partecipazione alle gare relative agli ambiti Milano 2 e Milano 3. Si evidenzia altresì che è stato indicato come capofila dell'ATEM Milano 2 il Comune di Legnano, mentre relativamente all'ATEM Milano 3 il comune capofila è Rozzano.

AMBITO	PDR	NUMERO COMUNI	COMUNI GIA' SERVITI DA ALD	STAZIONE APPALTANTE
PROV. MILANO N. 2 (NORD OVEST)	275.328	39	8 (LEGNANO, PARABIAGO, CANEGRATE, VILLA CORTESE, RESCALDINA, MAGNAGO, ARCONATE, BUSCATE)	LEGNANO
PROV. MILANO N. 3 (SUD)	238.116	50	7 (VITTUONE, MAGENTA, MESERO, BOFFALORA S/T, ABBIATEGRASSO, OZZERO, MORIMONDO)	ROZZANO

Nel 2015 tutti i Consigli Comunali dei Comuni Soci per via indiretta di ALD (tramite le società controllanti Amga Legnano, ASM Magenta e AMAGA Abbiategrasso) hanno deliberato di conferire mandato alla società affinché:

- attuasce tutto quanto necessario al fine di partecipare mediante RTI alle gare d'ambito
- fosse dato corso alla procedura di costituzione di una RTI tra ALD e la società NED Distribuzione s.r.l. (nel seguito, NED)
- si avviasse un'indagine mediante pubblica manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più partner, anche privati, che consentisse di affrontare l'ingente impegno finanziario
- sulla base di quanto sarebbe risultato dall'indagine e previa relazione informativa e approvazione da parte degli organi comunali competenti, si costituisse un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) e, successivamente, si costituissero una o più "società miste" di scopo (NEWCO) per la gestione degli ambiti.

In data 17.10.2016 le società ALD e NED hanno dunque firmato un Protocollo di Intesa per l'Accordo Strategico, in coerenza con le linee guida ricevute dai rispettivi soci.

Parallelamente, le due società hanno dato corso ad una prima procedura di selezione per l'individuazione di un partner per la partecipazione alle gare, conclusasi a maggio 2018 con esito negativo. Nel corso della seconda metà del 2019 le attività legate alle gare d'ambito territoriale sono riprese.

La partnership con NED è stata nuovamente confermata e rafforzata attraverso la sottoscrizione in data 22.10.2020 di un aggiornamento del Protocollo di Intesa del 2016 (attività richiamata in occasione dell'Assemblea dei Soci del giorno 2 marzo 2021), e le due società, nel corso del 2020, hanno intrapreso e concluso il percorso di ricerca di un terzo partner industriale, individuato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica nella società AP Reti Gas appartenente al Gruppo Ascopiave.

Nel mese di giugno 2021, è stato definito l'Accordo di Partnership tra ALD, NED e AP Reti Gas, che prevede, in particolare, l'impegno assunto dalle suddette parti a partecipare congiuntamente alle gare d'Ambito del gas Milano 2 e Milano 3, mediante costituenda R.T.I. dei quali la Parte Pubblica (ALD e NED) deterrà il 51% delle quote di partecipazione e il Partner (AP Reti Gas) il 49%.

Parallelamente, nel corso del 2020 e del 2021 le Stazioni Appaltanti degli ATEM 2 e 3, rispettivamente Comune di Legnano e Comune di Rozzano, hanno dato seguito ai lavori di propria competenza come di seguito specificato:

- il Comune di Legnano ha chiesto a tutte le aziende di distribuzione gas del territorio di competenza la trasmissione dei dati tecnici, operativi e gestionali propedeutici alla predisposizione del bando di gara, aggiornati al 31 dicembre 2019.
- il Comune di Rozzano ha pubblicato una manifestazione di interesse, primo step della procedura di gara, attraverso la quale gli operatori interessati alla gara d'ambito sono tenuti a presentare idonea domanda. I termini per l'invio della domanda sono stati posticipati a data da destinarsi.

Con propria determina n. 974 del 14.06.2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 71 del 20.06.2022 il Comune di Rozzano ha sospeso i termini del Bando di gara” sino all’acquisizione del riscontro da parte di ARERA in merito all’idoneità tariffaria dei valori di rimborso nonché sino all’espletamento di tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara nella versione completa”.

Ad oggi non sono state assunte ulteriori determinazioni in proposito e, pertanto, i contratti in essere, in scadenza al 31.12.2023, saranno prorogati allo scadere sino a nuove disposizioni. Nonostante la sospensione della procedura di gara per l'ATEM 3, le collaborazioni con AP Reti Gas e, soprattutto, con NED, proseguono comunque su specifiche sinergie operative e integrazione di servizi che conducano ad economie di gestione, nonché su varie tematiche di interesse comune quali un sistema SAC/Network manager per l'acquisizione dei dati degli smart meter e la qualificazione ISO 45001.

Aemme Linea Ambiente s.r.l.

AEMME Linea Ambiente s.r.l., (ALA) è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da Amga Legnano s.p.a. e da ASM Magenta s.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti all'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31.12.2021 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

Soci	Capitale sociale	%
Amga Legnano	1.512.000	72,00%
ASM Magenta	378.000	18,00%
AMSC Gallarate	210.000	10,00%
	2.100.000	

Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da Amga Legnano s.p.a. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta s.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo a fine 2016 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali. Dal dicembre 2021 la società ha iniziato a svolgere il servizio di igiene urbana anche per il comune di Rescaldina, consolidando il proprio bacino complessivo servito di oltre 260.000 abitanti, che ne fa il principale gestore di servizi di raccolta nell'area di riferimento.

Comune	Nr. Abitanti 2022	Anno ingresso in ALA
LEGNANO	60.488	2010
PARABIAGO	28.209	2010
CANEGRATE	12.620	2010
MAGNAGO	9.381	2010
VILLA CORTESE	6.299	2010
ARCONATE	6.689	2010
MAGENTA	24.466	2010
OSSONA	4.296	2010
	152.448	
BUSCATE	4.608	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.137	2014
CUGGIONO	8.174	2014
MARCALLO CON CASONE	6.245	2014
	175.612	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.721	2015
	182.333	
DAIRAGO	6.434	2016
TURBIGO	7.106	2016
ROBECCHETTO CON INDUNO	4.782	2016
GALLARATE	54.294	2016
	254.949	
RESCALDINA	14.308	2021
	269.257	

Creare una base consolidata, mediante l'ampliamento del perimetro di attività con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce ancora uno degli obiettivi primari della Società sia per motivazione di crescita diretta (con conseguenti possibilità di ottimizzazione anche in base ad economie di scala) sia al fine di candidarsi ipso facto a rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO).

La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale le cui modalità e frequenze sono definite congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori.

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio comunale. Il servizio prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità (sistema domiciliare o "porta a porta") oppure conferiti presso le Piattaforme comunali per la raccolta differenziata.
- Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idonei impianti di recupero e/o smaltimento individuati direttamente da AEMME Linea Ambiente o dalla Amministrazione comunale servita.

- Attività di pulizia e spazzamento.
- Campagne di comunicazione/informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio della qualità dei servizi.
- Servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche e dei Centri comunali di Raccolta ove si raccolgono parte dei rifiuti.
- Gestione delle attività di acquisizione e rendicontazione dei dati relativi alla misurazione puntuale del rifiuto secco indifferenziato effettuata attraverso il sistema di lettura di TAG RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti dall'utenza per l'applicazione del tributo puntuale.

Nel corso del 2022 è stata impiegata una forza lavoro media di 310 unità: 1 dirigente, 3 quadri, 21 impiegati, 277 operai oltre a 8 persone in somministrazione.

La società è dotata di una flotta aziendale che conta 260 mezzi. Al 31.12.2022 la composizione della flotta era di 194 mezzi di proprietà, 59 con contratto di leasing e 7 a noleggio.

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per tale ragione, nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA prevede l'uso di veicoli a basse emissioni alimentati a metano, gpl ed elettrici.

AEMME Linea Ambiente garantisce la propria presenza sui territori serviti attraverso le seguenti sedi operative già sopra richiamate:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate – via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso 20 tra Piattaforme Ecologiche e Centri comunali di Raccolta come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigo c/o via Cascinaccia Bassa;
- Robecchetto c/o via Girometta
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossona c/o via Verdi;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate;
- Rescaldina c/o via Barbara Melzi

Amga Sport s.s.d. a r.l.

Amga Sport s.s.d. a r.l. è stata costituita nell'anno 2005 quale mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria).

Amga Sport s.s.d. a r.l. venne costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA).

Amga Sport s.s.d. a r.l. può usufruire di tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto natatorio di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stata affidata ad Amga Sport anche la gestione diretta dell'impianto natatorio di Parabiago.

In data 21/06/2009, è stata inaugurata la laguna polifunzionale di Parabiago, realizzata interamente a cura di Amga Legnano s.p.a. (nel seguito anche "Amga" o "Amga Legnano") ed iscritta nel bilancio della stessa nelle immobilizzazioni materiali.

La Società, in aderenza alla normativa speciale di settore, svolge due tipologie di attività:

- attività istituzionali: organizzazione ed esercizio di corsi natatori, gare e tornei, svolti in diretta attuazione degli scopi istituzionali ed effettuati nei confronti di iscritti, soci, associati e tesserati propri o comunque affiliati ad organizzazioni sportive nazionali riconosciute;
- attività commerciali: organizzazione e gestione di spazi acqua destinati a nuoto libero, gestione dello spaccio interno ed ogni altra attività non rientrante negli scopi istituzionali.

Avuto riguardo della situazione societaria rilevata ed esaminate le proiezioni economiche per l'esercizio 2023, il Coordinamento soci della controllante Amga Legnano s.p.a., in data 27 gennaio 2023, ha espresso indirizzo favorevole affinché si proceda con la messa in liquidazione della società Amga Sport s.s.d. a r.l., con la connessa nomina di un liquidatore, nonché con tutti gli adempimenti ed atti necessari all'avvio della procedura liquidatoria in argomento.

Alla luce dell'indirizzo espresso dalle Amministrazioni Comunali socie indirette, in data 30 marzo 2023, si è tenuta l'assemblea notarile della società, che ha deliberato in merito alla messa in liquidazione di Amga Sport s.s.d. a r.l., nonché alla nomina del liquidatore.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, ma nel presupposto che la Società, a seguito della delibera di messa in liquidazione del 30 marzo 2023, non costituisce più un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito con riferimento all'esercizio 2023. Pertanto, la mancanza del presupposto della continuità aziendale nell'arco dei 12 mesi successivi alla data del presente bilancio, determina effetti sull'applicazione dei principi contabili nazionali in relazione a talune voci di bilancio, quali:

- la revisione della vita utile e del valore residuo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" e dell'OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali", tenuto conto del ristretto orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda;
- la stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni ai sensi dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" tenuto conto del fatto che, in talune circostanze, il valore d'uso potrebbe non essere determinabile, non sussistendo un adeguato orizzonte temporale per la sua determinazione. In questi casi si fa riferimento al fair value per la determinazione del valore recuperabile;
- l'esame dei contratti esistenti per la rilevazione di eventuali contratti onerosi ai sensi dell'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto". La limitatezza dell'orizzonte temporale di riferimento può infatti comportare che la durata degli impegni contrattuali in essere risulti superiore al periodo in cui questi contribuiscono alla generazione di benefici economici, facendo sì che i costi attesi risultino superiori ai benefici economici che si suppone saranno conseguiti;
- la revisione delle relazioni di copertura ai sensi dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" alla luce del mutato orizzonte temporale di riferimento;
- la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate ai sensi dell'OIC 25 "Imposte sul reddito", alla luce delle mutate prospettive aziendali.

Neutalia s.r.l.

Neutalia s.r.l. nasce quale società benefit di cui alla legge 208/2015, il cui scopo generale è quello di perseguire - oltre agli obiettivi economici propri di una attività imprenditoriale - finalità di beneficio comune, di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Lo Statuto sociale all'art. 2 individua quale beneficio comune il migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in ottica di economia circolare.

Neutalia per l'anno 2022 si è data obiettivi specifici concretamente misurabili relativi a quattro aree specifiche:

1. Ambientale,
2. Sviluppo della cultura della sostenibilità e dell'economia circolare nel territorio,
3. Azioni Verso gli stakeholders,
4. Impatto Economico.

Costituita il 30.06.2021 da Agesp s.p.a., Amga s.p.a. e CAP Holding s.p.a. in seguito ad un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori water-waste-energy, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze - tra le altre - nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

L'attuale compagine sociale è la seguente:

Soci Neutalia	Capitale (€)	Quota partecipazione (%)
Amga Legnano s.p.a.	165.000	33,00%
Agesp s.p.a.	165.000	33,00%
Cap Holding s.p.a.	165.000	33,00%
Aemme Linea Ambiente s.r.l.	2.500	0,50%
Asm Magenta s.r.l.	2.500	0,50%
Capitale Sociale	500.000	100,00%

Dall'08.2021 Neutalia gestisce il termovalorizzatore sito in Busto Arsizio (in precedenza gestito da ACCAM s.p.a.), operando in regime in house providing nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

Il termovalorizzatore è un impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili.

L'impianto, sotto la gestione di ACCAM, aveva riportato danni rilevanti e necessitava di interventi di ripristino, ai quali Neutalia ha iniziato a dare corso del 2021 e che ha proseguito nel 2022.

Neutalia nel 2022 ha ripristinato la produzione di energia elettrica, avviando la turbina Linea 2 nel mese di aprile e la turbina Linea 1 nel mese di dicembre.

Pertanto, dalla fine dell'anno, si segnala che Neutalia è autosufficiente sotto il profilo energetico e capace di cedere energia elettrica al mercato con una produzione oraria stimata intorno ai 414,5 MWh.

È proseguito altresì il conferimento dei rifiuti in house da parte dei soci che si è ampliato con l'ingresso di ASM Magenta.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di investimento di Neutalia, con una serie di interventi necessari a rilanciare il business, oltre che a soddisfare le condizioni per ottenere il rinnovo dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in scadenza al 31 dicembre 2025 ed il cui iter di riesame (come da DDS 11240 del 28.07.2022 che ha previsto una revisione AIA per tutti gli

impianti in Regione Lombardia di termovalorizzazione) è in itinere, essendo stato avviato nel febbraio 2023.

Rispondendo ad uno specifico obbligo imposto nel Piano Industriale di Avvio, nella seconda metà dell'anno, si è portato a compimento il processo di fusione che aveva preso l'avvio con le deliberazioni assunte da Neutalia e da ACCAM il 29.11.2022.

I soci di ACCAM, in data 29.07.2022, hanno deliberato l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale portandolo a euro 50.000 mediante emissione di 50.000 azioni da nominali euro 1 ciascuna, con un sovrapprezzo di euro 86,48 per ogni azione sottoscritta, ad integrale e contestuale copertura della perdita residua.

Neutalia, stante il mancato esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di ACCAM, in data 5.09.2022, ha sottoscritto e liberato l'intero capitale sociale di ACCAM, versando euro 60.000 e compensando l'ulteriore importo con crediti vantati nei confronti della medesima.

Neutalia, quindi, dal 5.09.2022, è divenuta l'unico socio di Accam, e, in data 19.09.2022, gli organi societari rispettivamente competenti hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione depositato il 29.11.2021.

Il processo di fusione per incorporazione di Accam è giunto a compimento il 22.11.2022, i cui effetti giuridici si sono perfezionati a far data dall'1.12.2022, mentre quelli contabili e fiscali sono stati retrodatati all'1.01.2022.

Neutalia, infine, nella possibilità di realizzare la sua trasformazione da impianto di incenerimento in un vero e proprio impianto di recupero della materia e produzione di energia e calore, ha colto l'opportunità di aderire, in ATI con Amga Legnano s.p.a. e Agesp Energia srl, all'avviso per la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficiente finanziati nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1, presentando un progetto che, tramite il recupero dei cascami termici prodotti dall'incenerimento, alimenti la rete di teleriscaldamento di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, con conseguente beneficio economico ed ambientale.

Il progetto presentato, la cui realizzazione interesserà l'anno 2023 e l'anno 2024 è stato ammesso al finanziamento, come da graduatoria approvata in data 23.12.2022; nei primi mesi del 2023 l'ATI ha perfezionato tutte le formalità per la formale accettazione del finanziamento. L'anno 2022 si è, infine, concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del budget annuale comprensivo di Piano degli Investimenti e Struttura finanziaria. Durante la seduta assembleare si è chiarito come nel 2023 siano previsti oltre 100 giorni di fermata, inevitabili per dare corso agli investimenti previsti, confermando che si dovrà tener conto dell'ulteriore apporto di capitali dei Soci a sostegno del piano degli investimenti e prodromico all'approvazione e attuazione del Piano Industriale di Sviluppo. Quest'ultimo è stato presentato pubblicamente nelle linee strategiche, in data 05.10.2022, sancendo l'inizio di un percorso di condivisione con i territori e le comunità.

Il 2022 è stato il primo anno di gestione dell'impianto in cui, oltre alle normali sfide previste nel Piano Industriale di Avvio, l'azienda ha dovuto sopportare gli effetti di una rilevante crisi energetica e di un aumento generalizzato dei prezzi, che hanno impattato in modo consistente sia sulle attività di gestione che di investimento.

Per portare avanti il rilevante programma di investimenti programmati, che nel 2022 sono stati pari a 5,2 milioni di euro, i Soci hanno deliberato i data 28.06.2022 il versamento di euro 1,5 milioni a titolo di contributo in conto capitale.

Come si dirà in seguito le attività di investimento e manutenzione hanno permesso di aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto, reso evidente da un generale incremento delle ore di funzionamento delle due linee di termovalorizzazione.

Questo è particolarmente evidente per la Linea 1, per la quale si osserva un significativo aumento dei giorni di funzionamento (pari a circa il 19%) rispetto all'anno precedente.

La quantità di rifiuti trattata risulta, invece, in aumento del 4,2% rispetto all'anno precedente, con una importante crescita dei rifiuti urbani trattati (+32,8%). Sono invece in diminuzione i rifiuti speciali (-35%) e quelli ospedalieri (-11,5%).

Da sottolineare altresì la produzione di energia elettrica che nel corso dell'anno 2022 è stata pari a 17.227 MW.

Oltre agli investimenti sull'impianto, e dunque sul primo obiettivo benefit "miglioramento dell'impatto ambientale", Neutalia ha, inoltre, proseguito nel percorso iniziato sin dalla sua costituzione con l'adozione di sistemi di compliance adeguati all'attività svolta e agli investimenti posti in essere.

L'esercizio 2022 si è concluso con un risultato netto positivo di € 151.366, dopo la rilevazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali realizzate nel 2022.

Euroimmobiliare Legnano s.r.l.

La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, risulta partecipata da Amga Legnano s.p.a. nella misura dell'1%, mentre il restante 99% è di proprietà del Comune di Legnano. Si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo.

Eutelia s.p.a.

Società operante nei servizi di telecomunicazione partecipata da Amga Legnano s.p.a. nella misura dello 0,026% (nell'ambito dell'operazione di diminuzione quota di partecipazione in Amtel s.p.a. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano s.p.a. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia; nell'agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia s.p.a.).

A seguito di crisi aziendale, la società è stata posta in amministrazione straordinaria; la stessa, ex quotata in borsa, è delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio d'impresa in data 11 novembre 2011. In data 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia s.p.a. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta tuttora in corso e non risulta possibile ipotizzare una data di presumibile conclusione.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo Amga Legnano s.p.a.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	7.723.562	8.367.830	-644.268
Immobilizzazioni materiali	79.836.403	81.462.210	-1.625.807
Partecipazioni	1.139.884	603.027	536.857
Crediti	1.036.697	971.036	65.661
IMMOBILIZZAZIONI	89.736.546	91.404.103	-1.667.557
Rimanenze	1.525.052	1.568.442	-43.390
Crediti	24.688.193	22.157.565	2.530.628
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	471.540	3.026.704	-2.555.164
Disponibilità liquide	12.853.459	9.907.206	2.946.253
ATTIVO CIRCOLANTE	39.538.244	36.659.917	2.878.327
RATEI E RISCONTI	1.056.351	1.004.707	51.644
TOTALE ATTIVO	40.594.595	37.664.624	2.929.971
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto di gruppo	59.889.807	59.028.471	861.336
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	-520.010	216.524	-736.534
Patrimonio netto di terzi	11.819.057	11.542.648	276.409
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.188.854	70.787.643	401.211
Fondi per rischi ed oneri	1.000.587	694.915	305.672
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.528.094	1.738.443	-210.349
DEBITI	42.786.236	41.883.710	902.526
RATEI E RISCONTI	13.827.371	13.964.017	-136.646
TOTALE PASSIVO	130.331.142	129.068.728	1.262.414
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	73.969.733	65.844.299	8.125.434
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.908.926	-7.549.866	-6.359.060
per servizi	-24.272.534	-22.141.727	-2.130.807
per godimento beni di terzi	-5.404.041	-5.605.124	201.083
personale	-19.689.664	-18.964.109	-725.555
ammortamenti e svalutazioni	-7.610.133	-6.995.662	-614.471
variazioni delle rimanenze	-43.390	130.477	-173.867
accantonamento per rischi	-373.947	0	-373.947
oneri diversi di gestione	-2.584.342	-2.560.709	-23.633
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-73.886.977	-63.686.720	-10.200.257
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	82.756	2.157.579	-2.074.823
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-354.065	-398.956	44.891
rivalutazioni	0	0	0
svalutazioni	-491.319	-525.677	34.358
RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	-491.319	-525.677	34.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-762.628	1.232.946	-1.995.574
IMPOSTE	519.929	-605.321	1.125.250
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-242.699	627.625	-870.324
Utile (Perdita) di terzi	277.310	411.102	-133.792
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	-520.009	216.523	-736.532

Risultato netto

Il risultato netto complessivo dell'esercizio 2022, negativo per K€ 243, risulta diminuito per K€ 870 rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle dinamiche sopra esposte e per l'iscrizione del provento da consolidato fiscale per effetto del trasferimento della perdita fiscale 2022 al consolidato

Fatturato

I dati di bilancio 2022 evidenziano un fatturato pari a K€ 68.313, il quale risente di un incremento di K€ 8.469 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella di seguito si riporta la suddivisione del fatturato per ciascuna linea di business:

	Anno 2022		Anno 2021		Scostamenti	Scostamenti
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	Importo%
Igiene ambientale	38.541.663	56%	34.984.671	58%	3.556.992	10%
Distribuzione gas metano	10.589.292	16%	11.385.996	19%	(796.704)	-7%
Teleriscaldamento	12.420.692	18%	7.473.292	12%	4.947.400	66%
Fotovoltaico	756.489	1%	796.470	1%	(39.981)	-5%
Parcheggi	1.851.347	3%	1.671.517	3%	179.830	11%
Tributi	556.468	1%	538.275	1%	18.193	3%
Verde pubblico e altri business minori	2.097.852	3%	2.050.149	3%	47.703	2%
Piscine	1.792.731	3%	1.268.503	2%	524.228	41%
Consolidamenti	(293.656)	0%	(325.389)	-1%	31.733	-10%
Totale	68.312.879	100%	59.843.485	100%	8.469.394	14%

Igiene ambientale

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 38.542, registrando un incremento di K€ 3.557 rispetto all'esercizio precedente. La parte preponderante del fatturato (pari a circa K€ 31.361) è rappresentata dai corrispettivi fatturati ai Comuni serviti in virtù dei contratti di servizio e delle quantità economiche definiti nei piani economico-finanziari e approvati annualmente dalle stesse Amministrazioni.

L'incremento del fatturato (+10%) è principalmente dovuto a: i) variazione del perimetro di attività, sia per l'intensificazione del servizio di intermediazione dei rifiuti per conto della partecipata Neutalia (1.418 K€), sia per i servizi di igiene effettuati per il Comune di Rescaldina (1.414K€); ii) aumento dei corrispettivi dei Comuni, sia per l'adeguamento agli standard di qualità previsti dalla delibera 15/2022/R/RIF di ARERA (308 K€), sia per l'implementazione di servizi integrativi offerti ai Comuni serviti (151 K€) e sia per l'adeguamento dei corrispettivi (186 K€).

Distribuzione gas metano

Il fatturato totale dell'esercizio risulta pari a K€ 10.589, in riduzione del 7% rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della riduzione della tariffa di vettoriamiento, principalmente a causa della rettifica del tasso di remunerazione della RAB, dal 6,3% del 2021 al 5,6% del 2022, da parte di ARERA.

Teleriscaldamento

La BU Teleriscaldamento ha mostrato un aumento dei ricavi per K€ 4.947 rispetto al 2021, in gran parte attribuibile all'incremento dei prezzi di vendita di energia termica all'utenza e di energia elettrica al GSE, trainati dall'aumento del costo di mercato del gas naturale.

Fotovoltaico

La BU Fotovoltaico ha mostrato un decremento di K€ 40 (- 5%) rispetto al precedente esercizio, a causa della delibera di ARERA (n°266/2022), che ha recepito le disposizioni del DL Sostegni-ter, di limitare i profitti derivanti dalla vendita di energia da fonti rinnovabili al fine di ricavare fondi per la riduzione del costo dell'energia in bolletta. L'effetto di tale delibera, che ha durata temporanea, è di circa K€ 300 di riduzione di fatturato.

Parcheggi

La BU Parcheggi ha mostrato nell'esercizio 2022 una lieve ripresa del fatturato per K€ 180 (+11%) rispetto all'anno precedente, dovuta alla progressiva ripresa dei volumi dopo l'allentamento delle restrizioni da Covid-19.

Tributi

L'area di business Tributi ha mostrato un fatturato sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Verde pubblico e altri business minori

La BU Verde mostra un livello di fatturato sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, con un lieve incremento di K€ 48 (+2%) rispetto al precedente esercizio.

Piscine e impianti sportivi

Il fatturato del business della controllata Amga Sport è pari a K€ 1.793 con un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 524, riconducibile essenzialmente a misure di sostegno al caro energia erogate dai Comuni di Legnano e Parabiago.

Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

Stato patrimoniale a capitale investito	31.12.2022	31.12.2021	Delta
Magazzino	1.525.052	1.568.442	(43.390)
Crediti commerciali	10.141.054	13.883.885	(3.742.830)
(Debiti commerciali)	(20.476.966)	(14.148.554)	(6.328.413)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	(8.810.860)	1.303.773	(10.114.633)
Altre attività correnti	15.603.490	9.278.387	6.325.102
(Altre passività correnti)	(18.661.313)	(19.472.507)	811.194
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(11.868.683)	(8.890.347)	(2.978.336)
Immobilizzazioni immateriali	7.723.562	8.367.830	(644.268)
Immobilizzazioni materiali	79.836.403	81.462.210	(1.625.807)
Immobilizzazioni finanziarie	2.176.582	1.574.063	602.519
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	89.736.546	91.404.103	(1.667.556)
(Fondo TFR)	(1.528.094)	(1.738.443)	210.349
(Altri fondi rischi)	(1.000.587)	(694.915)	(305.672)
CAPITALE INVESTITO NETTO	75.339.182	80.080.398	(4.741.216)
Debiti bancari	17.338.107	22.043.705	(4.705.598)
Altri debiti finanziari	137.221	182.961	(45.740)
Debiti finanziari lordi	17.475.328	22.226.666	(4.751.338)
(Attività di natura finanziaria)	(471.540)	(3.026.704)	2.555.164
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(12.853.459)	(9.907.206)	(2.946.253)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.150.328	9.292.756	(5.142.427)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	59.369.797	59.244.995	124.802
Patrimonio netto di terzi	11.819.057	11.542.648	276.409
FONTI DI FINANZIAMENTO	75.339.182	80.080.398	(4.741.215)

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un Capitale investito netto in diminuzione di K€ 4.741 rispetto all'esercizio precedente per i motivi di seguito esposti.

- Capitale circolante netto: presenta un decremento complessivo pari a K€ 2.978. La dinamica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e delle Altre attività correnti è stata pesantemente influenzata dall'entrata in vigore, in ALD, di due provvedimenti di ARERA a sostegno delle famiglie: (i) introduzione della componente negativa UG2 e (ii) introduzione del Bonus sociale gas. Tali provvedimenti hanno portato ARERA a trasferire temporaneamente il peso finanziario dei due provvedimenti sulle società di distribuzione gas, le quali hanno sostenuto indirettamente le famiglie emettendo delle note credito verso le società di vendita del gas (da qui la riduzione dei crediti verso cliente), generando così un credito verso la Cassa Conguaglio a titolo di rimborso dell'esborso finanziario sostenuto (incremento degli altri crediti).

- Capitale immobilizzato netto: risulta positivo per K€ 89.737 al 31 dicembre 2022, in diminuzione di K€ 1.668, per via degli ammortamenti di periodo e della svalutazione dei terreni di Amga Legnano, i cui valori eccedono i nuovi investimenti dell'esercizio.
- Altri fondi rischi: presentano un aumento di K€ 306 principalmente dovuto all'adeguamento del fondo rischi della controllata ALA.

La Posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo (a debito) di K€ 4.150 in diminuzione di K€ 5.142 rispetto al saldo negativo al 31 dicembre 2021.

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta positiva, grazie alla liquidità generata dalla gestione operativa, dal capitale circolante e dal rimborso dei titoli di efficienza energetica da parte della Cassa Conguagli, che le hanno consentito sia di porre le basi per la creazione di ulteriore valore mediante nuovi investimenti, sia di ridurre l'esposizione verso le banche; il debito bancario si è infatti ridotto di K€ 4.707.

Eventi significativi del periodo

L'anno 2022 per alcune operations di Amga è stato condizionato dall'incertezza macroeconomica e politica indotta dal perdurante effetto della diffusione del virus COVID-19 e dal sorgere del conflitto russo-ucraino, che hanno impattato le aspettative di ripresa di alcuni business strategici di Amga, quali i parcheggi e il teleriscaldamento.

I volumi di fatturato dei parcheggi sono in graduale ripresa dopo il brusco calo mostrato nel 2020 a fronte dei ripetuti lockdown, ma si registra ancora un ritardo del 24% rispetto al 2019.

La BU teleriscaldamento ha risentito della crisi dei mercati energetici con gli aumenti dei prezzi del gas naturale, che hanno inciso anche sulle tariffe di cessione dell'energia termica all'utenza. In tale scenario il Governo è intervenuto per attenuare gli effetti del caro-bolletta, stabilendo la riduzione dell'aliquota iva sull'acquisto del gas per usi residenziali e industriali, ma escludendo da tale manovra il settore del teleriscaldamento. Ne è conseguito che, nei primi nove mesi del 2022, Amga ha deciso di preservare la propria utenza, facendosi interamente carico dei maggiori costi dovuti all'iva non agevolata sulle tariffe di vendita del TLR, riducendo di fatto l'onere a carico dell'utenza, con una conseguente erosione della marginalità della BU. A partire novembre 2022, la Società ha ripristinato le tariffe originarie per non incorrere in ulteriori e rilevanti perdite che ne avrebbero minato la continuità della gestione. Si segnala che l'aliquota IVA del teleriscaldamento è stata allineata a quella del gas per il primo trimestre 2023. Le misure di decarbonizzazione adottate dalla Comunità Europea hanno provocato un'impennata dei prezzi dei certificati neri (ETS) con conseguenti ripercussioni sulla redditività del servizio di teleriscaldamento. Ne consegue che, rispetto a due anni fa (2020), il costo complessivo dei certificati neri risulta cresciuto del 207% nel 2021 e del 144% nel 2022 con rilevanti impatti sui costi di gestione.

Con l'obiettivo di preservare l'equilibrio economico-finanziario del servizio del teleriscaldamento, la Società ha avviato nel 2022 un processo di efficientamento della propria centrale, sia mediante l'ottimizzazione degli impianti esistenti, sia mediante la sostituzione di quelli più obsoleti: è stata già acquistata una nuova caldaia da 5 MW a più elevato rendimento ed è in previsione l'acquisto di un nuovo cogeneratore da 2,5 MW, che andrà a sostituire i due cogeneratori attuali a fine vita utile.

La Società ha, inoltre, predisposto, nella seconda parte dell'anno, un progetto industriale finalizzato alla parziale «decarbonizzazione» del teleriscaldamento, grazie alle sinergie realizzabili con la propria partecipata Neutalia proprietaria del termovalorizzatore di Borsano. A tal fine, la Società ha partecipato al bando PNRR in ATI con Neutalia e Agesp con un progetto mirato al prelievo dei cascami termici del termovalorizzatore mediante investimenti di estensione delle reti e interventi sulla centrale TLR. In data 23 dicembre, l'ATI si è aggiudicata il bando, ottenendo un finanziamento a fondo perduto per complessivi €mln 15,6 (di cui €mln 5,2 mln indirizzati ad Amga) su un importo complessivo di investimenti di €mln 19,2 (di cui €mln 7,1 di Amga).

Grazie al Decreto Aiuti e Decreto Aiuti-bis, nel II e III trimestre 2022, la Società ha potuto beneficiare dei contributi per i crediti d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Con l'emanazione del Decreto Aiuti-ter e quater, che hanno esteso i crediti d'imposta anche per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, il beneficio fiscale complessivo per il Gruppo nel 2022 è stato di circa €mln 2,6, che ha compensato parzialmente i rincari dei consumi di energia elettrica e gas subiti dalle BU e, in particolare, dal teleriscaldamento.

La profonda metamorfosi in atto nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, conferma e rinforza la necessità della Società, per gli anni futuri, di allargare ulteriormente il perimetro di azione ottenendo l'affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte di ulteriori nuovi Comuni e realizzando sinergie e collaborazioni con altri operatori pubblici del settore operanti nell'area di azione di ALA.

In questa ottica si richiamano e si segnalano le importanti iniziative intraprese da ALA e dal Gruppo Amga negli scorsi anni e che hanno caratterizzato l'anno 2022.

- La costituzione di Neutalia s.r.l.: già a partire dell'anno 2020, ALA, in coordinamento con Amga Legnano s.p.a. e in sinergia con Agesp s.p.a. e CAP Holding s.p.a. ha promosso una iniziativa di "AREA VASTA" volta a realizzare sul territorio di riferimento l'integrazione della filiera della gestione rifiuti affiancando alle attività già svolte sul perimetro della raccolta rifiuti anche le attività proprie del trattamento preliminare e finale dei rifiuti. Detta iniziativa si è finalizzata con la costituzione, nel giugno 2021, della società Neutalia che, in seguito all'avvenuta fusione per incorporazione nel novembre 2022 della società Accam s.p.a., ha acquisito l'impianto di Borsano e ne ha proseguito l'attività di miglioramento delle performance del termovalorizzatore, nonché la redazione del piano strategico di sviluppo della società
- L'avvio del servizio di igiene urbana presso il comune di Rescaldina (MI) a partire dal dicembre 2021, passaggio che porta a diciotto i comuni serviti da AEMME Linea Ambiente, rafforzando ulteriormente la presenza dell'azienda sul territorio di riferimento.
- L'acquisizione del servizio presso il comune di Cornaredo, mediante una complessa operazione societaria.

L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi sono gli strumenti che la Società ha utilizzato ed utilizzerà per perseguire questo obiettivo.

Come condiviso con i Soci, di seguito si riportano le linee strategiche sulle quali si è svolta e in parte si dovrà evolvere in futuro la gestione di ALA:

- Il consolidamento tramite l'ampliamento del bacino servito e la definizione di sinergie con le altre società pubbliche attive nella gestione integrata dei rifiuti.

La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto è stata avviata ormai dal 2013, rispondendo anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale, che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale, ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella governance della società (interamente in house providing) tramite il controllo analogo dei Comuni soci.

Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, infatti, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese e principale della zona dell'Alto Milanese, potendo giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale.

Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio e il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. A tale riguardo si evidenzia, oltre all'avvio del servizio presso il comune di Rescaldina a partire da dicembre 2021 e proseguito nell'esercizio successivo, anche l'attività di acquisizione della società ACSA, società posseduta al 100% dal Comune di Cornaredo. Attraverso questa

operazione ALA nel corso del 2023 avvierà la propria gestione anche in detto comune ampliando gli abitanti serviti di circa ulteriori 20.000 unità. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.

Euroimmobiliare Legnano s.r.l.

La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici e finanziamenti assunti presso il sistema bancario. In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato; altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali.

Conseguito un drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali (attualmente ridotti al minimo indispensabile), l'obiettivo resta quello di ridurre il perimetro operativo della Società al fine di:

- generare flussi di cassa;
- azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 di Euroimmobiliare s.r.l.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	8.755.951	9.167.536	-411.585
Immobilizzazioni finanziarie	1.238	1.238	0
IMMOBILIZZAZIONI	8.757.189	9.168.774	-411.585
Rimanenze	0	0	0
Crediti	127.377	122.028	5.349
Disponibilità liquide	264.188	265.936	-1.748
ATTIVO CIRCOLANTE	391.565	387.964	3.601
RATEI E RISCONTI	6.384	6.546	-162
TOTALE ATTIVO	9.155.138	9.563.284	-408.146
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	4.383.536	4.013.210	370.326
Utile (perdita) dell'esercizio	165.157	370.326	-205.169
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.548.693	4.383.536	165.157
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	70.096	62.961	7.135
DEBITI	2.209.488	2.670.314	-460.826
RATEI E RISCONTI	2.326.861	2.446.473	-119.612
TOTALE PASSIVO	9.155.138	9.563.284	-408.146
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	699.511	1.065.397	-365.886
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
per servizi	-128.984	-111.804	-17.180
per godimento beni di terzi	-6.728	-21.748	15.020
personale	-44.097	-41.509	-2.588
ammortamenti e svalutazioni	-172.329	-203.639	31.310
variazioni delle rimanenze	0	0	0
accantonamento per rischi	0	0	0
oneri diversi di gestione	-103.511	-108.046	4.535
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-455.649	-486.746	31.097
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	243.862	578.651	-334.789
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-60.482	-43.443	-17.039
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	183.380	535.208	-351.828
IMPOSTE	-18.223	-164.882	146.659
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	165.157	370.326	-205.169

Il bilancio 2022 si chiude con un utile di euro 165.157 grazie soprattutto alle vendite di immobili realizzate nell'esercizio. A detto dato positivo è opportuno evidenziare le trattative avviate nel corso dell'esercizio 2022 per ulteriori cessioni.

Per le locazioni si evidenzia una ripresa dei ricavi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 13.382 derivante dai nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'esercizio.

I costi sono ormai compressi e sono possibili solo riduzioni non significative che vanno comunque perseguite.

Si ricorda che nel corso del 2021 è stato rinegoziato il mutuo gravante sugli immobili in essere con Monte dei Paschi di Siena allungando la scadenza dello stesso dal 1/07/2026 al 1/07/2031

al fine di rendere sostenibile finanziariamente il rimborso annuale delle rate con i ridotti flussi di cassa previsti.

Nel seguente prospetto si riporta l'andamento della Posizione Finanziaria Netta della società nell'ultimo triennio:

Posizione Finanziaria Netta	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Debiti finanziari			
Mutui e c/c ipotecario	2.861.853	2.452.578	2.102.625
Crediti finanziari			
Disponibilità liquide su c/c	154.173	265.936	264.188
PFN	2.707.680	2.186.642	1.838.437

Legnano Patrimonio s.r.l. in Liquidazione

Società "veicolo", costituita nel 2008 ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano; la società ha "patrimonio separato" ai sensi di legge.

La stessa detiene ancora un immobile (dei 6 inizialmente acquisiti dalla società) che, nonostante i numerosi tentativi esperiti, non è ancora riuscita a cedere. Le perdite di esercizio determinate dal maturare degli interessi passivi sul finanziamento bancario acceso e dalla svalutazione del valore di carico dell'immobile posseduto, effettuata nel 2014 in relazione alla perdita di valore causata dalla crisi del mercato immobiliare, hanno determinato la messa in liquidazione della società a far data dal 28.12.2012.

Nel corso del 2020 è stata esperita, senza esito, una nuova gara per la cessione dell'immobile, incluse aree contigue di proprietà di soggetti diversi.

In ragione di ciò, considerata la natura pubblica di taluni dei soggetti proprietari del comparto (in specie, la stessa Legnano Patrimonio e Amga) ed i procedimenti decisionali conseguenti - anche in relazione alla possibilità per Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione di procedere alla cessione dell'area ad uno specifico operatore economico mediante trattativa privata in seguito ai ripetuti tentativi di asta conclusisi negativamente - il liquidatore ha ritenuto opportuno mettere in contatto tale operatore con l'Amministrazione comunale.

E ciò, al chiaro scopo di verificare la percorribilità dell'iniziativa edilizia dell'operatore medesimo alla luce della normativa urbanistica vigente, prima di sottoporre a tutti proprietari del comparto la possibile proposta di acquisto dell'area di Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione e delle altre che compongono il comparto C2.

Il confronto fra le parti ha preso avvio nel mese di aprile 2021 e si è protratto fino al mese di novembre 2021.

In data 12 novembre 2021, l'operatore in questione ha depositato al protocollo del Comune di Legnano apposita richiesta di parere preventivo ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento Edilizio comunale in relazione alla propria iniziativa per un pronunciamento formale sul progetto. Detta richiesta è stata registrata al numero REP_PROV_MI/MI-SUPRO/0342405 del protocollo dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

In seguito, in data 10 gennaio 2022, la mandataria del creditore della società ha notificato a Legnano Patrimonio srl Società il decreto ingiuntivo del Tribunale di Busto Arsizio n. 2163/2021 munito di formula esecutiva in data 5 gennaio 2022. La conseguente procedura esecutiva è stata iscritta a ruolo al n. 52/2022 R.Es. Imm. Del Tribunale di Busto Arsizio che ha nominato un esperto per la stima del compendio pignorato ed ha fissato l'udienza del 29 giugno 2022 per l'audizione del debitore e delle altre parti nonché dei creditori.

Nel frattempo, la trattativa con l'operatore privato interessato al comparto è proseguita.

Con atto di indirizzo n. 90 del 19 aprile 2022, l'Amministrazione comunale ha valutato positivamente la proposta progettuale dell'operatore medesimo. Successivamente, la stessa Amministrazione ha rilasciato parere favorevole all'intervento in questione.

In seguito, l'udienza per l'autorizzazione alla vendita fissata il 29 giugno 2022, in accoglimento dell'istanza di proroga dell'esperto per il deposito della relazione recante la stima del bene, è stata differita al 21 settembre 2022.

In quella sede, il Tribunale ha esaminato la perizia dell'esperto ed ha assunto l'ordinanza recante la disciplina di vendita all'incanto dell'immobile, delegando una professionista per le operazioni di vendita sincrona mista e per tutte le attività indicate dall'articolo 591 bis del Codice di Procedura. Nell'udienza del 21 dicembre 2022 all'uopo fissata, la professionista riferiva l'inesattezza dei dati catastali di una parte delle aree oggetto di pignoramento, in quanto l'originario contratto di compravendita delle aree rinvia ad altro atto di miglior identificazione catastale da stipulare successivamente tra le parti. In collaborazione con il Comune di Legnano si è avviata l'attività per addivenire alla corretta attribuzione della proprietà delle aree cedute. Nel frattempo nel mese di maggio il Liquidatore ha inviato al creditore principale una proposta a saldo e stralcio del debito sulla base dell'offerta di acquisto del terreno ricevuta dall'operatore privato. La parte creditrice della società nel successivo mese di luglio 2022 ha comunicato di ritenere insoddisfacente la proposta presentata. L'operatore privato informato della questione ha comunicato al Liquidatore che avrebbe valutato se alzare la propria offerta per l'acquisto dell'area.

Il bilancio d'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato negativo di € 15.790 (nel 2021 perdita di € 17.509).

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 di Legnano Patrimonio in Liquidazione s.r.l.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
Rimanenze	2.500.000	2.500.000	0
Crediti	1.836	2.462	-626
Disponibilità liquide	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	2.501.836	2.502.462	-626
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	2.501.836	2.502.462	-626
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	-2.456.836	-2.439.325	-17.511
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.790	-17.509	1.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-2.472.626	-2.456.834	-15.792
DEBITI	4.974.462	4.959.296	15.166
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	2.501.836	2.502.462	-626
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8	0	8
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per servizi	-15.296	-16.943	1.647
personale	-67	-131	64
oneri diversi di gestione	-435	-435	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-15.798	-17.509	1.711
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-15.790	-17.509	1.719
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-15.790	-17.509	1.719
IMPOSTE	0	0	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-15.790	-17.509	1.719

Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le.

L'azienda speciale sovracomunale per la gestione dei servizi socioassistenziali So.Le. è stata costituita nel 2014; la percentuale di partecipazione del Comune di Legnano al fondo di dotazione aziendale è del 35,41%.

L'azienda si occupa della gestione dei servizi socio assistenziali delegati dai comuni soci (tutela minori e minori d'ambito, Piano di Zona, fragilità sociale, ecc.).

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 di Azienda Speciale Consortile So.Le.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	35.870	58.105	-22.235
Immobilizzazioni materiali	116.616	106.983	9.633
Immobilizzazioni finanziarie			0
Credit	29.136	23.136	
IMMOBILIZZAZIONI	181.622	188.224	-6.602
Rimanenze	0	0	0
Credit	8.592.217	7.934.753	657.464
Disponibilità liquide	4.049.403	3.875.199	174.204
ATTIVO CIRCOLANTE	12.641.620	11.809.952	831.668
RATEI E RISCONTI	19.835	30.729	-10.894
TOTALE ATTIVO	12.843.077	12.028.905	814.172
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	407.060	406.182	878
Utile (perdita) dell'esercizio	214	879	-665
TOTALE PATRIMONIO NETTO	407.274	407.061	213
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	458.779	347.780	110.999
DEBITI	11.972.831	10.940.939	1.031.892
RATEI E RISCONTI	4.193	333.125	-328.932
TOTALE PASSIVO	12.843.077	12.028.905	814.172
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.207.122	6.581.273	1.625.849
altri ricavi e proventi	2.582.647	1.490.308	1.092.339
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.789.769	8.071.581	2.718.188
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.450	-5.668	-5.782
per servizi	-6.775.194	-4.756.138	-2.019.056
per godimento beni di terzi	-172.814	-137.311	-35.503
personale	-3.693.396	-3.043.277	-650.119
ammortamenti e svalutazioni	-51.467	-54.192	2.725
oneri diversi di gestione	-34.596	-31.069	-3.527
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.738.917	-8.027.655	-2.711.262
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	50.852	43.926	6.926
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.757	5.606	-9.363
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	47.095	49.532	-2.437
IMPOSTE	-46.881	-48.653	1.772
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	214	879	-665

Si registrano e si evidenziano i seguenti elementi:

- i ricavi totali di competenza aumentano di € 2.718.188, cioè del 33,68 %;
- i costi totali di competenza aumentano di € 2.711.262, cioè del 33,77 %;
- i proventi ed oneri finanziari diminuiscono di 9.363, cioè del 167,02 %;
- il risultato ante imposte diminuisce di € 2.437, cioè del 4,92 %;
- il risultato netto diminuisce rispetto all'anno precedente passando da € 879 ad € 214, con un decremento del 75,65 %;

- le imposte diminuiscono nella misura di € 1.772 cioè del 3,64 %; l'IRAP è diminuita di € 3.112 mentre l'IRES è aumentata di € 1.340.

L'esame della struttura dei ricavi derivanti dai contratti con gli Enti Locali conferma il ruolo centrale che mantiene per l'Azienda la gestione dei rapporti commerciali con i Comuni soci: il fatturato da Comuni per complessivi € 7.508.993 rappresenta infatti il 69,59 % del valore della produzione totale.

La seconda componente dei ricavi, in ordine di valore, è rappresentata dai contributi in conto esercizio provenienti da fonti di finanziamento pubbliche non comunali (Regione, Ministeri, ATS – Città Metropolitana di Milano) di complessivi € 2.491.200, la cui quota sul fatturato totale rappresenta il 23,09%.

Il risultato positivo pari a euro 214 rappresenta un indicatore sintetico di buona gestione: gestione che è stata costantemente monitorata, che ha saputo affrontare in modo adeguato gli interventi straordinari insieme agli sviluppi innovativi all'interno del budget complessivamente assegnato (le aziende speciali sono per obbligo di legge istituzionalmente tenute al perseguimento del pareggio di bilancio).

EuroPA Service s.r.l.

La società, partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 26,19%, ha nel tempo condotto una graduale espansione del proprio raggio d'azione, registrando un ampliamento del portafoglio dei servizi strumentali erogati con conseguente aumento dei volumi operativi aziendali, con esiti positivi ed in linea con gli indirizzi forniti dai Soci; specularmente è stato portato a compimento il processo di crescita organizzativa e dimensionale della Società.

La Società, originariamente già partecipata dai Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Parabiago, Robecchetto con Induno, Turbigo e Villa Cortese, nel mese di novembre del 2018 ha ampliato la propria compagine sociale in conseguenza dell'ingresso nel capitale sociale del Comune di Rescaldina e, a seguire, nel mese di dicembre del 2020 ha ulteriormente ampliato la propria compagine sociale in conseguenza dell'ingresso nel capitale sociale dei Comuni di Cerro Maggiore e Solaro.

In ottemperanza alle decisioni assunte dal Coordinamento Soci, nel corso dell'esercizio 2022 sono state sospese e rinviate a successive valutazioni le determinazioni in merito all'allargamento della compagine sociale ad altri Comuni e/o altri soggetti a partecipazione pubblica.

Per quanto attiene l'acquisizione del compendio immobiliare da adibirsi a nuova sede aziendale sita in Via Pietro Toselli n° 25 a Legnano (MI), formalmente approvata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 8 maggio 2020, si ricorda che in data 14 luglio 2021 è stato stipulato il rogito notarile per l'acquisizione dell'immobile e, contestualmente, il contratto di mutuo ipotecario a tasso fisso per un importo di € 2.250.000,00 con durata dell'ammortamento 15 anni da rimborsarsi con rate semestrali.

Per quanto attiene l'organizzazione e gestione delle attività aziendali, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno procedere con delle revisioni del quadro organizzativo delle attività aziendali che con decorrenza dal 21 febbraio 2022, modificato in data 01/10/2022 ed in data 9 dicembre 2022 attuate al fine di ottimizzare e migliorare il presidio e la gestione tecnico-amministrativa delle attività affidate.

La Società ha confermato in corso d'anno la validità del proprio modello di business operativo, ampliando il portafoglio dei servizi erogati, i volumi operativi aziendali ed il consolidamento geografico della stessa.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 di EuroPA Service s.r.l..

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	70.599	3.333	67.266
Immobilizzazioni materiali	2.632.561	2.512.882	119.679
IMMOBILIZZAZIONI	2.703.160	2.516.215	186.945
Rimanenze	93.020	16.850	76.170
Crediti	5.100.192	5.245.510	-145.318
Disponibilità liquide	2.351.584	2.415.290	-63.706
ATTIVO CIRCOLANTE	7.544.796	7.677.650	-132.854
RATEI E RISCONTI	69.339	108.179	-38.840
TOTALE ATTIVO	10.317.295	10.302.044	15.251
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	709.784	601.784	108.000
Utile (perdita) dell'esercizio	68.521	108.000	-39.479
TOTALE PATRIMONIO NETTO	778.305	709.784	68.521
Fondi per rischi ed oneri	50.000	0	50.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	575.462	448.358	127.104
DEBITI	8.387.523	8.719.327	-331.804
RATEI E RISCONTI	526.005	424.575	101.430
TOTALE PASSIVO	10.317.295	10.302.044	15.251
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.819.224	8.709.424	1.109.800
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-47.850	-37.593	-10.257
per servizi	-6.122.064	-5.600.509	-521.555
per godimento beni di terzi	-227.370	-245.504	18.134
personale	-2.827.454	-2.474.335	-353.119
ammortamenti e svalutazioni	-291.094	-129.201	-161.893
variazioni delle rimanenze	0	0	0
accantonamento per rischi	-50.000	0	-50.000
oneri diversi di gestione	-71.274	-32.072	-39.202
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.637.106	-8.519.214	-1.117.892
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	182.118	190.210	-8.092
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-51.431	-23.753	-27.678
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	130.687	166.457	-35.770
IMPOSTE	-62.166	-58.457	-3.709
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	68.521	108.000	-39.479

La rappresentazione dell'andamento dei principali aggregati economici del Bilancio societario conferma una dinamica costi – ricavi aziendali che, in continuità rispetto all'esercizio precedente che assicura il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario e patrimoniale della Euro.PA Service s.r.l., come da richiesta dei Soci.

Il valore della produzione raggiunto nell'esercizio in esame è stato pari ad euro 9.819.224, confermando una progressione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per ulteriori finalità di analisi, si riporta di seguito una tabella contenente il quadro di dettaglio del valore della produzione delle diverse Aree Operative ripartiti per singole voci di fatturato.

AREA TECNICA	BILANCIO 2022
Servizi di manutenzione stabili comunali	1.887.365,77 €
Servizi di gestione e manutenzione stabili S.A.P.	988.101,57 €
A.O. BUILDING MANAGEMENT	2.875.467,34 €
Servizi di manutenzione segnaletica stradale e reperibilità	619.841,74 €
Servizi di Manutenzione strade e marciapiedi/Sottosuolo	700.660,84 €
Servizi di sgombero neve e spargimento prodotti antighiaccio	249.046,78 €
A.O. ROAD MANAGEMENT	1.569.549,36 €
A.O. ENERGY & GAS	1.973.497,85 €
TOTALE RICAVI AREA TECNICA E SAP	6.418.514,55 €
AREA SERVIZI	
A.O. PULIZIA E CUSTODIA	870.377,06 €
A.O. SERVIZI CIMITERIALI	137.053,99 €
A.O. SERVIZI SPORTIVI/EVENTI	569.046,45 €
TOTALE RICAVI AREA SERVIZI	1.576.477,50 €
AREA TECNICA & INFRASTRUTTURE	
A.O. SERVIZI AMM.VI	191.700,28 €
A.O. ICT E INFRAST.	1.391.579,70 €
TOTALE RICAVI AREA TECNICA & INFRASTRUTTURE	1.583.279,98 €
Commesse privati	128.695,85 €
Variazioni lavori in corso_altri ricavi e proventi	112.256,00 €
TOTALE RICAVI (solo Comuni)	9.819.223,88 €

I risultati del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, con un dato di valore della produzione di Euro 9.819.224, consentono di garantire una buona redditività, una sostanziale indipendenza dal credito bancario e la conferma dell'utile di esercizio per l'ottavo anno consecutivo dalla costituzione della Società, configura il sostanziale rispetto dei target qualitativi e quantitativi prefigurati dai Soci e di consolidare, all'interno di una cornice di profittabilità di fondo della gestione, di una esperienza societaria in linea con l'obiettivo di dotare il territorio dell'Altomilanese di un organismo societario di matrice pubblica capace di erogare servizi strumentali ai Comuni Soci sulla base di stringenti principi di efficacia, efficienza, razionalità ed economicità dell'azione amministrativa aziendale.

Alla data odierna non si segnalano elementi da menzionare in grado di alterare in maniera significativa i presupposti economici, patrimoniali e finanziari della società. L'organo amministrativo monitorerà le tematiche di criticità che dovessero insorgere, avendo riguardo all'individuazione di misure atte a contenere il perdurante aumento costi di gestione in relazione alla generalizzata inflazione dei prezzi.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le attività per la ristrutturazione della nuova sede aziendale con ritmi sostenuti ed impiegando, ove possibile, anche personale aziendale. In esito alle valutazioni effettuate si prevede che il trasferimento presso la nuova sede aziendale di Viale Toselli potrebbe avvenire entro il mese di giugno. Si segnala che con decorrenza 1° gennaio 2023, a seguito della formale approvazione da parte degli organi sociali preposti, sarà operativa una nuova carta organizzativa delle attività aziendali.

Nei prossimi cinque anni l'Italia sarà protagonista di una vera e propria rivoluzione anche grazie alla fondamentale spinta dell'innovazione tecnologica che arriverà dal finanziamento del Next Generation Eu. Il rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)

si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La Società si è resa disponibile ad effettuare interventi per conto dei Comuni Soci a valere sui sopra citati fondi.

Si segnala che sono attualmente in corso le attività finalizzate al rinnovo – su base pluriennale - dei contratti relativi ai servizi di manutenzione immobili, manutenzione strade marciapiedi e aree di pertinenza, gestione e manutenzione impianti termici e di condizionamento, manutenzione segnaletica stradale e semaforica, sgombero neve e servizio salatura e reperibilità a tutela pubblica incolumità in essere con il Comune di Legnano, che saranno ridotti percentualmente nella sezione relativa all'ordinarietà.

Il risultato del Bilancio dell'esercizio 2022, testimonia l'adeguatezza e profittabilità del business model adottato a livello operativo aziendale, in rapporto agli indirizzi forniti dai Comuni Soci di dotare il territorio dell'Altomilanese di un organismo societario partecipato in grado di coniugare, da un lato, la valorizzazione dei meccanismi di programmazione ed implementazione su scala sovraterritoriale dei servizi strumentali affidati alla Società e, dall'altro, la produzione di output pubblici a servizio delle Amministrazioni clienti in condizioni di efficacia ed efficienza della gestione che, in coerenza con le indicazioni ricevute dai Soci, è proseguita anche per l'esercizio in corso.

La Società, in coerenza con le indicazioni ricevute dai Soci, ha proseguito e consolidato il percorso di espansione territoriale dell'Azienda, assicurando allo stesso tempo un adeguato profilo qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ed uno sviluppo operativamente ed economicamente sostenibile delle dimensioni organizzative aziendali, mantenendo nel tempo l'equilibrio economico – finanziario e patrimoniale della Società.

Consorzio Parco Alto Milanese – PAM

Il consorzio, partecipato dal Comune di Legnano nella misura del 38,92% con i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, si occupa della gestione dell'omonimo parco sovracomunale. Il conto economico 2022 si è chiuso con un utile di € 5.902 (€ -17.207 nel 2021).

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 del Consorzio Parco Alto Milanese.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	65.477	67.348	-1.871
Immobilizzazioni materiali	3.322.119	3.426.985	-104.866
IMMOBILIZZAZIONI	3.387.597	3.494.334	-106.737
Rimanenze	0	0	0
Crediti	10.030	4.880	5.149
Disponibilità liquide	356.774	461.394	-104.620
ATTIVO CIRCOLANTE	366.803	466.274	-99.470
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	3.754.400	3.960.607	-206.207
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	1.913.237	1.930.444	-17.207
Utile (perdita) dell'esercizio	5.902	-17.207	23.109
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.919.140	1.913.237	5.902
Fondi per rischi ed oneri		10.000	-10.000
DEBITI	398.409	556.079	-157.671
RATEI E RISCONTI	1.436.852	1.481.291	-44.439
TOTALE PASSIVO	3.754.400	3.960.607	-206.207
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	397.351	390.385	6.967
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-405	-714	309
per servizi	-170.835	-175.271	4.435
per godimento beni di terzi	-15.527	-17.029	1.502
personale	-90.265	-92.988	2.723
ammortamenti e svalutazioni	-125.157	-103.673	-21.484
variazioni delle rimanenze	0	0	0
accantonamento per rischi	0	0	0
oneri diversi di gestione	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-402.189	-389.675	-12.514
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.838	709	-5.547
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.808	-11.151	28.958
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.970	-10.441	23.411
IMPOSTE	-7.068	-6.766	-302
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.902	-17.207	23.109

Azienda Speciale Consortile CSBNO

CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo è l'azienda speciale consortile, partecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano (partecipazione del Comune di Legnano nella misura del 7,8%), opera nell'area settentrionale della Città Metropolitana di Milano, dove offre servizi alle biblioteche comunali oltre a servizi culturali vari e di supporto.

I processi avviati negli scorsi anni hanno consentito, nel corso del 2022, di intervenire in modo sistematico su alcune criticità che, con l'Assemblea dei Soci, erano state evidenziate.

Sono stati potenziati i processi di controllo di gestione, è stata adottata una politica volta al consolidamento dell'Azienda Speciale, e più nel dettaglio, al miglioramento delle condizioni strutturali, alla progressiva sistematizzazione delle dimensioni economiche e finanziarie, al

perseguimento di una sempre maggiore efficacia nella definizione dei servizi, e alla progressiva formalizzazione di processi di lavoro che consentissero alla struttura aziendale di poter adeguarsi, dal punto di vista organizzativo, procedurale, e di monitoraggio delle performance, alle dimensioni aziendali e di fatturato che contraddistinguono oggi il CSBNO.

I risultati di questo processo, già oggi rinvenibili all'interno della documentazione contabile, saranno sempre più evidenti nel corso dei prossimi anni, quando le attività di progressivo consolidamento che l'Azienda Speciale ha avviato saranno a pieno regime.

È anche grazie a queste attività che è stato possibile far fronte a criticità che il CSBNO ha dovuto fronteggiare nel corso del 2022. Criticità imprevedibili ed impreviste che, tuttavia, hanno avuto e avranno un notevole impatto sulla struttura dei costi e sulla sostenibilità dell'Azienda Speciale.

La prima, che ha colpito in modo significativo tutto il nostro Paese, è legata all'aumento generalizzato dei prezzi a fronte dell'andamento inflattivo che ha caratterizzato l'intero anno 2022.

La seconda, relativa alla sola esperienza dell'Azienda Speciale, rappresentata da una sanzione dell'Agenzia delle Entrate in merito ad eventi accaduti nel 2016.

Infine la terza criticità, i cui impatti sono ancor più rilevanti per l'Azienda Speciale, è legata al rinnovo del contratto nazionale del lavoro Federculture, che ha recepito delle condizioni economiche che l'Azienda Speciale non ha condiviso, arrivando a non sottoscrivere tale CCNL, pur senza abbandonare la delegazione trattante, nell'ambito della quale il CSBNO non ha potuto far prevalere il suo più ragionevole punto di vista.

Quest'ultima criticità, in particolare, oltre ad impattare in modo imprevisto sul bilancio 2022, avrà riflessi strutturali per il futuro.

Queste criticità sono state assorbite dall'Azienda Speciale, che ha potuto adottare parzialmente l'opportunità presente nel DL Milleproroghe che ha consentito, per l'anno 2022 e per l'anno 2023, uno slittamento degli ammortamenti, che ha permesso all'Azienda Speciale di recuperare risorse per far fronte alle criticità espresse, che si sono rivelate ben più acute di quanto preventivabile e, di conseguenza, ben più elevate degli accantonamenti prudenzialmente esercitati negli anni precedenti dall'Azienda Speciale, anche grazie ad un clima di contrattazione collettiva che, complice la crisi pandemica, ha riservato particolare favore alle istanze sindacali.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle risultanze del Bilancio 2022 dell'Azienda Speciale Consortile CSBNO.

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Immobilizzazioni immateriali	314.699	370.272	-55.573
Immobilizzazioni materiali	2.795.958	2.102.100	693.858
IMMOBILIZZAZIONI	3.110.657	2.472.372	638.285
Crediti	1.432.752	1.246.590	186.162
Disponibilità liquide	218.501	304.577	-86.076
ATTIVO CIRCOLANTE	1.651.253	1.551.167	100.086
RATEI E RISCONTI	121.259	56.464	64.795
TOTALE ATTIVO	4.883.169	4.080.003	803.166
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
Patrimonio netto	599.695	597.771	1.924
Utile (perdita) dell'esercizio	3.332	1.927	1.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO	603.027	599.698	3.329
FONDI PER RISCHI E ONERI	160.473	53.200	107.273
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	840.777	766.403	74.374
DEBITI	3.209.747	2.519.050	690.697
RATEI E RISCONTI	69.145	141.652	-72.507
TOTALE PASSIVO	4.883.169	4.080.003	803.166
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.229.625	4.295.907	933.718
altri ricavi e proventi	1.844.708	1.868.424	-23.716
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.074.333	6.164.331	910.002
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-124.514	-205.766	81.252
per servizi	-3.073.477	-2.319.312	-754.165
per godimento beni di terzi	-62.255	-41.502	-20.753
personale	-3.131.898	-2.864.507	-267.391
ammortamenti e svalutazioni	-188.732	-445.310	256.578
accantonamenti per rischi	-75.000	-53.200	-21.800
oneri diversi di gestione	-298.509	-180.670	-117.839
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.954.385	-6.110.267	-844.118
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	119.948	54.064	65.884
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-31.228	-27.558	-3.670
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	88.720	26.506	62.214
IMPOSTE	-85.388	-24.579	-60.809
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.332	1.927	1.405

I proventi da attività economica sono passati da € 4.295.907 nel 2021 a € 5.229.625 nel 2022, mentre gli altri proventi sono passati da € 1.868.424 nel 2021 a € 1.844.708 nel 2022.

L'utile della gestione ordinaria (differenza tra il valore ed i costi della produzione) evidenzia un risultato positivo pari a € 119.948.

L'area finanziaria registra un risultato negativo di € 31.228 (2021: € 27.558) essendo condizionata dagli oneri finanziari bancari sui conti correnti e sul finanziamento in essere.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di € 3.332 (€ 1.927 nel 2021).

GRUPPO CAP HOLDING SPA

CAP Holding s.p.a. e le sue controllate operano nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori “monoutility” (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali).

Si occupa principalmente della gestione dei servizi idrici di comuni delle province di Milano, Pavia, Monza-Brianza e Varese ed in particolare dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033 ha in gestione il Servizio Idrico Integrato dall'ATO Città metropolitana di Milano.

Il Gruppo CAP è uno dei primi operatori italiani (per m e mc sollevati) tra i cosiddetti gestori “monoutility” (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) operanti nel Servizio Idrico Integrato, con un bacino di utenza al 31.12.2022 di circa 2,4 milioni di abitanti residenti serviti per la depurazione, circa 1,8/1,9 milioni di abitanti per l'acquedotto e la fognatura.

La società è a totale partecipazione pubblica: la sua compagine sociale al 31 dicembre 2022 è formata unicamente da Enti Locali territoriali.

La società CAP Holding s.p.a. detiene partecipazioni nella seguente società:

- Amiacque s.r.l. partecipata al 100% ed ente strumentale della controllante.
- Zeroc s.p.a. partecipata al 80%, che ha per principale oggetto sociale, la gestione di rifiuti.
- Neutalia s.r.l. partecipata al 33%, che agisce nel settore della gestione, in logica di economia circolare, dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di tutti i rifiuti in genere (compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al servizio idrico integrato).
- Pavia Acque s.c.a.r.l. partecipata al 10,1%. Ai sensi dell'art. 2359 del c.c., la società non è collegata a CAP Holding s.p.a. Va inoltre ricordato che CAP Holding s.p.a. in data 15 luglio 2008 aveva eseguito un primo conferimento alla società Pavia Acque s.c.a.r.l. di rami di azienda relativi alle reti idriche di vari comuni siti nel pavese, eseguendo un secondo conferimento di proprietà idriche nell'anno 2016 del valore di netti euro 5.451.715. Un terzo conferimento, di euro 315.078 ad oggetto crediti che CAP Holding s.p.a. vantava verso la Pavia Acque s.c.a.r.l., è stato eseguito nel 2018.
- Rocca Brivio s.r.l. in liquidazione, la cui partecipazione al 51,036% deriva dalla incorporazione nel 2013 della società T.A.S.M. s.p.a. in Cap Holding s.p.a.
- Water Alliance – Acque di Lombardia, partecipata al 18,4%, è stata costituita come contratto di rete di imprese con soggettività giuridica ai sensi della legge 9 aprile 2009 n. 33. L'aggregazione, nata per creare collaborazione tra varie società in house della Lombardia, ha lo scopo di migliorare la performance e il servizio all'utenza e di difendere il ruolo della gestione pubblica della risorsa idrica.

CAP Holding s.p.a. è, inoltre, membro unico della Fondazione CAP (già Fondazione Lida).

In merito all'area di consolidamento, solo la società Amiacque s.r.l. è consolidata integralmente con CAP Holding s.p.a., ritenendosi che:

- per quanto attiene la società Rocca Brivio s.r.l. in liquidazione (che ha per oggetto sociale la “salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio”), ai sensi dell'IFRS 10 si ritiene non vi sia da parte di Cap Holding s.p.a. un controllo effettivo in ragione della mancanza di diritti sostanziali che attribuiscono il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata in modo da influenzarne i rendimenti.

Per quanto riguarda l'esposizione dei dati patrimoniali ed economici della società controllata al 31 dicembre 2022, si rinvia alla nota descrittiva inclusa nel bilancio.

- per quanto concerne la società Zeroc s.p.a., i soci enti locali esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società. In tal senso, nonostante la partecipazione maggioritaria posseduta da CAP Holding s.p.a., Zeroc s.p.a. non è soggetta al controllo di quest'ultima.

- La società Neutalia s.r.l. è sotto il controllo congiunto dei propri soci (in sostanza come una joint venture) ed è rilevata nel bilancio di CAP Holding s.p.a. con ricorso all'Equity Method (par.10 dello IAS 28), come concesso dallo IAS 31, par. 38.

Il bilancio consolidato del Gruppo CAP, accompagnato dalla presente relazione, riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2022 e quelli del bilancio al 31.12.2021, esposti sulla base dell'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea ¹.

Situazione Patrimoniale Finanziaria	Note	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	Var. %
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Diritti su beni in concessione	7.1	870.043.760	844.830.100	25.213.659	3%
Diritti d'uso	7.2	1.610.435	3.632.883	(2.022.448)	-56%
Altre attività immateriali	7.3	13.762.601	12.341.511	1.421.090	12%
Immobilizzazioni materiali	7.4	24.939.831	20.472.601	4.467.230	22%
Attività per imposte anticipate	7.5	19.807.842	21.535.091	(1.727.249)	-8%
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.6	36.073.236	39.591.952	(3.518.715)	-9%
Totale attività non correnti		966.237.704	942.404.137	23.833.566	3%
Attività correnti					
Crediti commerciali	7.7	250.990.339	233.055.075	17.935.264	8%
Rimanenze	7.8	2.664.612	2.528.753	135.859	5%
Lavori in corso su ordinazione	7.9	5.470.071	5.414.991	55.081	1%
Disponibilità liquide	7.10	73.914.355	34.728.710	39.185.645	113%
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.11	17.163.663	14.471.770	2.691.894	19%
Totale attività correnti		350.203.041	290.199.299	60.003.743	21%
Attività non correnti destinate alla vendita	7.12	0	0	0	0%
TOTALE ATTIVITA'		1.316.440.745	1.232.603.436	83.837.309	7%
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	7.13	571.381.786	571.381.786	0	0%
Altre riserve	7.13	277.256.797	250.511.878	26.744.919	11%
Riserva FTA	7.13	(989.327)	(989.327)	0	0%
Risultato netto dell'esercizio	7.13	5.724.641	27.206.773	(21.482.132)	-79%
Totale patrimonio netto consolidato		853.373.897	848.111.110	5.262.787	1%
PASSIVITA'					
Passività non correnti					
Fondo per rischi e oneri	7.14	63.749.038	61.786.233	1.962.805	3%
Benefici ai dipendenti	7.15	3.789.874	4.454.572	(664.698)	-15%
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.16	177.105.138	99.300.103	77.805.035	78%
Altri debiti non correnti	7.17	59.411.283	62.098.502	(2.687.219)	-4%
Totale passività non correnti		304.055.332	227.639.410	76.415.922	34%
Passività correnti					
Debiti commerciali	7.18	90.093.562	77.647.376	12.446.186	16%
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.16	32.080.443	43.857.655	(11.777.212)	-27%
Altri debiti correnti	7.19	36.837.511	35.347.885	1.489.626	4%
Totale passività correnti		159.011.517	156.852.916	2.158.600	1%
Passività non correnti destinate alla vendita	7.20	0	0	0	0%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.316.440.745	1.232.603.436	83.837.309	7%

¹ L'adozione dei principi contabili IAS/IFRS è stata approvata del Consiglio di Amministrazione di CAP Holding S.p.A. nella seduta del 26 giugno 2017 (per quanto alla condizione sospensiva, poi manifestatasi in data 2.08.2017, della effettiva ammissione del titolo a negoziazione sul Main Securities Market del Irish Stock Exchange di un prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla CAP Holding S.p.A. stessa).

Conto Economico Complessivo	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	Variazione%
Ricavi	281.622.670	240.721.687	40.900.983	17,0%
Incrementi per Lavori Interni	3.846.369	3.929.367	(82.997)	-2,1%
Ricavi per lavori su beni in concessione	114.232.631	110.811.283	3.421.347	3,1%
Altri ricavi e proventi	33.033.651	26.835.089	6.198.562	23,1%
Totale ricavi e altri proventi	432.735.320	382.297.426	50.437.894	13,2%
Costi per materie prime, di consumo e merci	(15.917.845)	(13.769.673)	(2.148.172)	15,6%
Costi per servizi	(196.155.816)	(136.825.949)	(59.329.867)	43,4%
Costi per lavori su beni in concessione	(65.573.721)	(64.464.772)	(1.108.949)	1,7%
Costo del personale	(51.413.091)	(48.673.621)	(2.739.470)	5,6%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(81.896.132)	(58.387.194)	(23.508.939)	40,3%
Altri costi operativi	(14.693.359)	(14.219.905)	(473.454)	3,3%
Operazioni non ricorrenti	0	0	0	0,0%
Totale costi	(425.649.965)	(336.341.115)	(89.308.851)	26,6%
Risultato operativo	7.085.355	45.956.312	(38.870.957)	-84,6%
Proventi finanziari	2.978.189	1.784.960	1.193.229	66,8%
Oneri finanziari	(5.909.153)	(5.131.826)	(777.327)	15,1%
Risultato prima delle imposte	4.154.391	42.609.446	(38.455.055)	-90,3%
Imposte	1.570.250	(15.402.673)	16.972.923	-110,2%
Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate	0	0	0	0,0%
Risultato netto dell'esercizio	5.724.641	27.206.773	(21.482.132)	-79,0%

Il prospetto evidenzia un risultato operativo netto che rappresenta circa il 1,6% dei ricavi totali del Gruppo CAP (in diminuzione rispetto al 12,0% circa dell'anno precedente) e un parziale assorbimento di margini da parte dell'area finanziaria.

I ricavi totali del 2022 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (+13%).

Ricavi e altri proventi	Valore al 31.12.22	Valore al 31.12.21	Variazione	Variazione%
Ricavi	281.622.670	240.721.687	40.900.983	17,0%
Incrementi per Lavori Interni	3.846.369	3.929.367	(82.997)	-2,1%
Ricavi per lavori su beni in concessione	114.232.631	110.811.283	3.421.347	3,1%
Altri ricavi e proventi	33.033.651	26.835.089	6.198.562	23,1%
Totale Ricavi e altri proventi	432.735.320	382.297.426	50.437.894	13,2%

La voce più significativa è costituita da ricavi per tariffe del Servizio Idrico Integrato, il cui ammontare (euro 281.622.670) è variato di +17% rispetto a quello del 2021 (euro 240.721.687) per effetto dell'aumento dei ricavi del S.I.I. e dei ricavi da tariffa grossista. In particolare, per gli ambiti della Città metropolitana di Milano e per gli altri ambiti in cui si opera in qualità di grossista, nel corso del 2022 sono stati approvati gli aggiornamenti dei moltiplicatori tariffari 2022-2023 già provvisoriamente approvati nel 2020.

Il Gruppo CAP ha registrato nel 2022 costi totali per euro 425.649.965, in forte aumento (+27%) rispetto all'esercizio precedente (euro 336.341.115), per effetto dell'aumento dei costi per servizi, degli ammortamenti e svalutazioni, dei costi per materie prime, di consumo e merci.

Totale Costi	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	Variazione%
Costi per materie prime, di consumo e merci	15.917.845	13.769.673	2.148.172	15,6%
Costi per servizi	196.155.816	136.825.949	59.329.867	43,4%
Costi per lavori su beni in concessione	65.573.721	64.464.772	1.108.949	1,7%
Costo del personale	51.413.091	48.673.621	2.739.470	5,6%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	81.896.132	58.387.194	23.508.939	40,3%
Altri costi operativi	14.693.359	14.219.905	473.454	3,3%
Operazioni non ricorrenti	0	0	0	0,0%
Totale Costi	425.649.965	336.341.115	89.308.851	26,6%

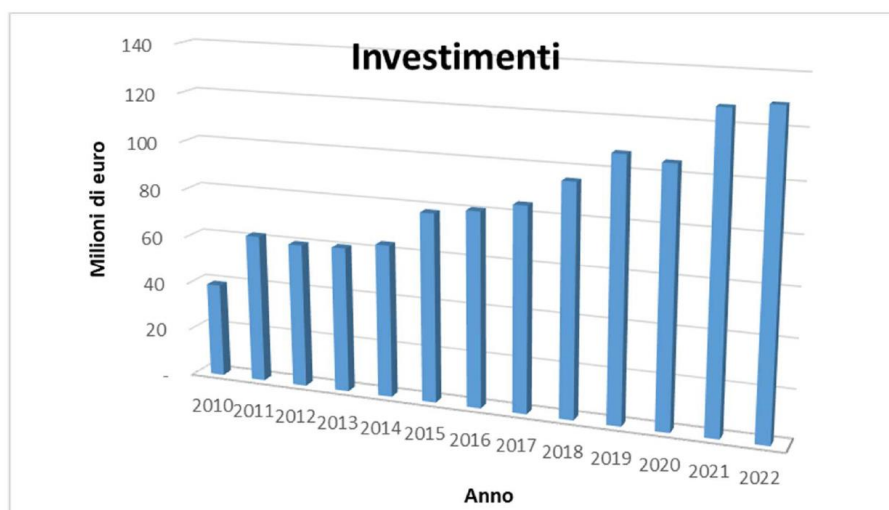
I costi per servizi ammontano nel 2022 ad euro 196.155.816 contro un dato di euro 136.825.949 per il 2021. Tra le principali voci vi sono: energia elettrica, manutenzione ordinaria e smaltimento fanghi. Il costo dell'energia elettrica relativo agli impianti è stato pari a 69.954.838 milioni di euro, in aumento del 139% rispetto a quanto fatto registrare nel 2021

(29,2 milioni di euro). Nel 2020 ammontò ad euro 29,8 milioni di euro. Nel 2019 ammontò ad euro 31,3 milioni, nel 2018 ammontò a 26,9 milioni di euro; nel 2017 ad euro 29,4 milioni, nel 2016 ammontò a 32,0 milioni di euro. Al costo dell'energia elettrica per impianti nel 2022 si aggiungono euro 1,522 mln di costo energia elettrica per sedi aziendali, con un incremento del 223% rispetto al 2021 (euro 471 mila).

Il risultato operativo netto per il 2022 ammonta a euro 7.085.355 per una variazione del -85% rispetto a quello del 2021 (euro + 45.956.312), mentre il Risultato netto d'esercizio del 2022 registra un utile di euro 5.724.641 (euro 27.206.773 nel 2021).

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni tecniche, materiali e immateriali, registrati dal Gruppo nel 2022 ammontano a euro 129.277.874 segnando un nuovo record (euro 127.242.516 nel 2021, euro 105.331.819 nel 2020, euro 107.441.854 nel 2019, euro 95.452.714 nel 2018, euro 84.623.580 nel 2017, euro 80.760.064 nel 2016, euro 78.301.805 nel 2015 ed euro 63.539.506 nel 2104)14.

Si segnala che nel 2022 ci sono stati acquisti di rami d'azienda e/o di universalità di beni "usati" (costruiti da ex gestori) per complessivi euro 1.404.481. L'operazione relativa all'acquisto dal Comune di Milano degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acquedotto di Corsico ha avuto effetto dal 2023, il pagamento è avvenuto a titolo di anticipazione nel dicembre 2022.



INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì le attività procedimentali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Principio Contabile Applicato della contabilità economico-patrimoniale Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147-quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo la competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - artt. 151, comma 8 e 233-bis, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;
- D.Lgs. 127/1991 e D.Lgs 139/2015 in merito alla disciplina di bilancio alla quale sono soggetti le società e gli enti strumentali partecipati dal comune di Legnano.

Per quanto non specificatamente previsto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al paragrafo 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 OIC: "Bilancio Consolidato".

NOTA METODOLOGICA SUI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica viene indicata negli art. 11-ter, 11-quarter, 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del medesimo decreto).

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

In base alla normativa citata, il "gruppo amministrazione pubblica" è così composto:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo; rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole (l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente - ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni - che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante; l'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. La definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale direttamente o indirettamente dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al venti per cento, o al dieci per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali:

- a) per irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici.

La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Sono comunque considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, deve essere utilizzato il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione).

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento del Gruppo Comune sono riportate nella sezione specifica.

L'area di consolidamento è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 28/03/2023.

Si conferma l'esclusione dal gruppo della Fondazione Sant'Erasmo, di cui il comune di Legnano non detiene la partecipazione e non ha l'obbligo di ripianare eventuali disavanzi; questo anche in base alla risposta della Commissione Arconet del 9 agosto 2019 ad un quesito formulato da Anci, con la quale si è espressa per l'esclusione dal gruppo amministrazione pubblica delle fondazioni "ex Ipab", poiché la sola nomina degli amministratori da parte del comune non si configura quale controllo pubblico.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre 2022.

Il Comune di Legnano per redazione del proprio Rendiconto 2022, con riferimento all'adeguamento del valore del patrimonio netto delle partecipate, ha utilizzato i dati dei bilanci d'esercizio delle proprie partecipate al 31.12.2022, in quanto ultimi disponibili alla data di redazione del suddetto documento contabile. In considerazione del fatto che per la redazione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci delle società ed enti consolidati al 31.12.2022, non si evidenziano scostamenti in alcune voci dovute al predetto disallineamento temporale.

Occorre comunque rilevare che la suddetta operazione ha comportato l'adeguamento delle Partecipazioni nel Rendiconto dell'Ente considerando le risultanze dei bilanci 2021 e 2022 degli organismi partecipati. Di conseguenza per la redazione del presente bilancio consolidato, al fine di rendere omogeneo l'arco temporale le risultanze del 2021 sono state oggetto di operazioni di preconsolidamento.

Metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Il principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 ne prevede due:

- il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze. Questo metodo deve essere utilizzato con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società *controllate*. Nello stato patrimoniale e nel conto economico viene rappresentata la quota di competenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.
- il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società e degli enti strumentali *partecipati*, come definiti tali dal D.Lgs 118/2011.

Qualora l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Eliminazione delle partecipazioni e determinazione della differenza da annullamento

In sede di consolidamento, l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della voce di bilancio con le attività e le passività di ciascuna delle

imprese consolidate. Tale elisione può generare una differenza di annullamento qualora il valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente controllante non corrisponda al valore del patrimonio netto della controllata.

Questa differenza può essere:

- negativa, se il valore della partecipazione iscritta nello stato patrimoniale attivo del Comune è inferiore al corrispondente valore del patrimonio netto;
- positiva, se il valore della partecipazione è superiore al corrispondente valore di patrimonio netto.

La differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto del bilancio consolidato denominata "riserva di consolidamento".

La differenza positiva viene iscritta alla voce dell'attivo BI9 "altre immobilizzazioni immateriali". Si segnala che la società di cartolarizzazione immobiliare Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione ha patrimonio separato. Il patrimonio netto della partecipata è negativo per effetto delle perdite cumulate e, pertanto, nello stato patrimoniale attivo del Comune di Legnano la partecipazione è stata azzerata. In sede di consolidato non si è provveduto alla elisione del valore del patrimonio netto considerandolo interamente di competenza di terzi non soci, in quanto il Comune non è per legge tenuto al ripiano delle perdite della società. In questa ottica, come per gli esercizi precedenti, anche il risultato negativo d'esercizio dell'anno 2022 è stato interamente imputato a carico di "terzi non soci".

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le entità economiche del gruppo hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. Sono considerati "terzi esterni" tutte le entità economiche non incluse nell'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato, infatti, deve riflettere la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico conseguito di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridicamente autonomi.

In sede di consolidamento sono stati pertanto eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, dopo aver verificato l'equivalenza delle partite ed accertato le eventuali differenze.

Tali elisioni generalmente non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuate stornando per lo stesso importo voci attive e passive o singoli componenti del conto economico (crediti e debiti, commerciali e di finanziamento, costi e ricavi, oneri e proventi per trasferimenti o contributi). Alcune elisioni incidono tuttavia sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non realizzati con terzi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento e a seguito di specifici confronti operativi.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata relativamente alle operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Alcune operazioni infragruppo possono generare delle differenze temporanee dovute a diversi momenti di contabilizzazione all'interno del gruppo.

Le differenze temporanee rappresentano partite contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il Comune, o tra altri soggetti del gruppo, la cui imputazione nei rispettivi bilanci segue differenti criteri di individuazione dell'esercizio di competenza. Ciò può dipendere dal fatto che i principi della contabilità economico-patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste, o, nel caso di operazioni tra società o enti che applicano gli stessi principi, la rilevazione delle poste può comunque avvenire in momenti diversi. La

riconciliazione di queste differenze modifica il risultato economico dell'esercizio e, qualora lo sfasamento temporale riguardi gli anni precedenti al 2022, la differenza temporanea va a rettifica della voce del passivo "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" tra le componenti del patrimonio netto, mentre, se lo sfasamento temporale riguarda il 2023, la stessa viene portata in diminuzione della relativa voce dello stato patrimoniale.

L'analisi delle poste infragruppo ha evidenziato alcune discordanze tra i crediti e i debiti residui alla data del 31.12.2022; poiché queste attengono a rapporti tra componenti del gruppo diverse dal Comune di Legnano, si è reputato di non elidere queste poste, anche in ragione della loro scarsa incidenza nella rappresentazione del bilancio consolidato del gruppo.

Le discordanze rilevate sono state segnalate alle Società interessate.

Per l'eliminazione delle partite intercorse tra società ed altri enti appartenenti al gruppo, diversi dall'ente locale, si è optato di utilizzare la tecnica dell'elisione alla percentuale più bassa di partecipazione dell'ente nelle società.

Gli importi che non sono stati oggetto di consolidamento per irrilevanza, riguardano principalmente arrotondamenti o discordanze tra le singole partite infragruppo, verificato che il relativo ammontare non incidesse significativamente sia nel complesso del bilancio consolidato, che nei rapporti con il singolo organismo partecipato.

Il dettaglio delle operazioni infragruppo è evidenziato per singolo organismo consolidato nelle specifiche sezioni.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dall'entità capogruppo controllante "Comune di Legnano" sono generalmente simili a quelli utilizzati dalle partecipate controllate.

Per i criteri che non trovano impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi, quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, questi non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Gli enti sono tenuti alla redazione di un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il paragrafo 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, stabilisce che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Detti elenchi sono stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 28/03/2023.

Ai fini della predisposizione dei due elenchi si è proceduto all'individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale, oppure esercita un'influenza dominante.

Successivamente sono state individuate le realtà partecipate componenti il "gruppo amministrazione pubblica - Comune di Legnano", seguendo i sopra richiamati criteri stabiliti dagli artt. 11-ter, 11-quarter, 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del medesimo decreto).

Al fine di costruire l'elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile e dettagliate nei principi di consolidamento:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

Da questa analisi si è ritenuto che tutta la totalità delle realtà partecipate dal Comune di Legnano rientrasse nel "Gruppo Comune di Legnano".

Quanto sopra premesso, al 31.12.2022 il "Gruppo Comune di Legnano" risulta così composto:

ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO "COMUNE DI LEGNANO"					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE	QUOTA PARTECIP.	CAPOGRUPPO
società controllata	Amga Legnano s.p.a. Gruppo costituito da: - Amga Legnano s.p.a. - Amga Sport s.s.d. a r.l. - Aemme Linea Distribuzione s.r.l. - Aemme Linea Ambiente s.r.l.	10811500155	Via per Busto Arsizio 53 Legnano (MI)	66,57%	si
società controllata	Euroimmobiliare Legnano s.r.l.	11900430155	Via Pisacane 46 Legnano (MI)	99,00%	no
società controllata	Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione	06392680960	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	100,00%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le.	92049320150	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	35,41%	no
società partecipata	Euro.Pa Service s.r.l.	05494610966	Via Cremona 1 Legnano (MI)	26,19%	no
ente strumentale partecipato	Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	90007020127	Via Guerini 40 Busto Arsizio (VA)	38,92%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Speciale Consortile - CSBNO	11964270158	Via Vittorio Veneto 18 Novate Milanese (MI)	7,80%	no
società partecipata	Cap Holding s.p.a. Gruppo costituito da: - Cap Holding s.p.a. - Amiacque s.r.l.	13187590156	Via Rimini 38 Milano	2,11%	si
ente strumentale partecipato	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ONLUS	92034590155	Via Mons. Gilardelli 21 Legnano (MI)	9,01%	no
ente strumentale partecipato	Fondazione Palio di Legnano ETS	12279930965	Piazza della Concordia 1 Legnano (MI)	33,33%	no
società (indirettamente) partecipata	Neutalia s.r.l.	03842010120	Strada Comunale per Arconate 121 Busto Arsizio (VA)	22,90%	no

L'elenco è aggiornato introducendo la Fondazione Palio di Legnano ETS costituita nel febbraio 2022 e partecipata direttamente dal Comune di Legnano;

Nel Gruppo Comune di Legnano rientrano anche le seguenti partecipazioni indirette di secondo livello, controllate da Amga Legnano s.p.a. e Cap Holding s.p.a., consolidate nei bilanci delle suddette capogruppo intermedie:

- *Amga Legnano s.p.a.:*
 - Amga sport s.s.d. a r.l. - posseduta al 100%
 - Aemme Linea Ambiente s.r.l. - posseduta al 72%
 - Aemme Linea distribuzione s.r.l. - posseduta al 75,5%
- *Cap Holding s.p.a.:*

- Amiacque s.r.l. - posseduta al 100%

Dal 2021 rientra nel bilancio consolidato del Comune di Legnano, anche la partecipazione indiretta in Neutalia s.r.l. detenuta con le seguenti percentuali: Amga Legnano s.p.a. al 33%, Aemme Linea Ambiente s.r.l. al 0,50% e Cap Holding s.p.a. al 33%. La quota indiretta del Comune di Legnano risulta pari al 22,90%.

Conformemente allo specifico principio contabile, nella predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Legnano sono stati utilizzati i bilanci consolidati delle due capogruppo sopra richiamate.

Nello specifico il bilancio consolidato del Gruppo Amga include il bilancio della capogruppo Amga Legnano s.p.a. ed i bilanci di Aemme Linea Distribuzione s.r.l., Amga Sport s.s.d. a r.l. e Aemme Linea Ambiente s.r.l.; le attività e le passività, i ricavi ed i costi delle Società consolidate sono in questo stati assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre Società consolidate a fronte del relativo patrimonio netto; le altre partecipate "minori" (tra cui Euroimmobiliare Legnano s.r.l., Eutelia s.p.a.) sono state invece iscritte al costo con eventuale accantonamento a fondo svalutazione; a decorrere dall'esercizio 2021 è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie del gruppo Amga Legnano s.p.a. anche la società Neutalia s.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto con la percentuale del 33,50%.

Il bilancio consolidato del gruppo CAP Holding, redatto in applicazione degli IFRS per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati dell'Unione Europea, include la Capogruppo CAP Holding s.p.a. e la società Amiacque s.r.l.; non risultano invece consolidate Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione (non oggetto di consolidamento da parte di CAP in quanto, ai sensi dell'IFRS 10, la capogruppo ritiene non vi sia un controllo effettivo in ragione della mancanza di diritti sostanziali riguardo il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata in modo da influenzarne i rendimenti), Pavia Acque S.c.a r.l., Water Alliance, Fondazione CAP (già Fondazione Lida) e dal 2021 anche Neutalia s.r.l. e Zeroc s.p.a. Queste partecipazioni non consolidate sono valutate al costo di acquisto.

In ultimo è stato predisposto l'elenco delle realtà facenti parte del "Gruppo Comune di Legnano" soggette a consolidamento.

Non sono state inserite nell'area di consolidamento del Comune di Legnano, per irrilevanza, la Fondazione Comunitaria Ticino Olona e la Fondazione Palio di Legnano ETS, in quanto tutti i tre parametri da prendere a riferimento, ricalcolati con riferimento al bilancio 2022, risultano inferiori al 3%.

Sono stati invece consolidati tutti gli altri enti e società in quanto si è ritenuto che il loro inserimento nel bilancio consolidato consenta la rappresentazione in modo più completo della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune e dalle proprie partecipazioni.

E' stato inoltre individuato il metodo di consolidamento in base ai criteri sopra richiamati, stabiliti dal principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è quindi risultato il seguente:

ELENCO DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO "COMUNE DI LEGNANO"					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	SEDE	QUOTA PARTECIP.	CAPOGRUPPO
società controllata	Amga Legnano s.p.a. Gruppo costituito da: - Amga Legnano s.p.a. - Amga Sport s.s.d. a r.l. - Aemme Linea Distribuzione s.r.l. - Aemme Linea Ambiente s.r.l.	10811500155	Via per Busto Arsizio 53 Legnano (MI)	66,57%	si
società controllata	Euroimmobiliare Legnano s.r.l.	11900430155	Via Pisacane 46 Legnano (MI)	99,00%	no
società controllata	Legnano Patrimonio s.r.l. in liquidazione	06392680960	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	100,00%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le.	92049320150	Piazza San Magno 9 Legnano (MI)	35,41%	no
società partecipata	Euro.Pa Service s.r.l.	05494610966	Via Cremona 1 Legnano (MI)	26,19%	no
ente strumentale partecipato	Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	90007020127	Via Guerini 40 Busto Arsizio (VA)	38,92%	no
ente strumentale partecipato	Azienda Speciale Consortile - CSBNO	11964270158	Via Vittorio Veneto 18 Novate Milanese (MI)	7,80%	no
società partecipata	Cap Holding s.p.a. Gruppo costituito da: - Cap Holding s.p.a. - Amiacque s.r.l.	13187590156	Via Rimini 38 Milano	2,11%	si
società (indirettamente) partecipata	Neutalia s.r.l.	03842010120	Strada Comunale per Arconate 121 Busto Arsizio (VA)	22,90%	no

I criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei. Nel bilancio consolidato 2021 del "gruppo Comune di Legnano" è stata pertanto verificata la sostanziale omogeneità tra i vari componenti del gruppo nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si è constatata una disomogeneità negli accantonamenti ai fondi di ammortamento per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene di dover derogare al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione in quanto la valutazione fatta dalle singole realtà partecipate risulta più idonea a perseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta in considerazione della vita utile del bene nell'ambito dello specifico ciclo produttivo.

I criteri, sotto elencati, adottati dal Comune di Legnano nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono (Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale - allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011):

- Immobilizzazioni immateriali: iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendenti tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore è rettificato ogni anno del valore degli ammortamenti;
- Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. A patrimonio vengono indicati i valori netti residui, cioè al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se il bene è impiegato in un servizio non rilevante ai fini IVA, l'imposta costituisce costo capitalizzabile, in caso contrario l'IVA non costituisce elemento di costo ma un credito verso l'erario e non è capitalizzata. Il bene iscritto a patrimonio viene aumentato direttamente del valore delle

manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso e decurtato del valore degli ammortamenti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento adottati per le immobilizzazioni immateriali e materiali, ai sensi del Principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

- Immobilizzazioni in corso: valutate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; trattasi degli stati avanzamento lavori di opere pubbliche non ancora ultimate con certificato attestante la regolare esecuzione dei lavori o con certificato di collaudo; solo in presenza di tali attestazioni gli importi sospesi sono stornati dalle immobilizzazioni in corso e portati ad incremento della relativa voce delle immobilizzazioni materiali dell'attivo patrimoniale. Anche per le immobilizzazioni in corso, se si tratta di opere relative a servizi non rilevanti ai fini IVA, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile, altrimenti, costituendo un credito verso l'erario, non è capitalizzata.
- Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese controllate, partecipate ed in altri soggetti. La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate è effettuata, come prevede il principio contabile punto 6.1.3 a) e b) di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, con il metodo del patrimonio netto. I valori riferiti alle entità consolidate, sono stati poi oggetto di elisione nell'ambito delle operazioni di consolidamento;
- Rimanenze: valutate al costo di acquisto;
- Crediti: valutati al valore nominale al netto dell'eventuale accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Disponibilità liquide: vi rientra il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere/Banca d'Italia e i saldi dei conti correnti attivi. Il fondo di cassa è valutato al valore nominale;
- Ratei e risconti attivi: sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono valutati secondo le norme del codice civile; in particolare: nella voce ratei attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; nella voce risconti attivi devono essere iscritti i costi sostenuti entro la

chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi;

- Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio. In generale la variazione del patrimonio netto avviene per la registrazione del risultato economico dell'esercizio e per l'adeguamento, nel bilancio comunale, del valore della riserva da contributi per permessi di costruire e della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- Debiti: i debiti iscritti nel passivo patrimoniale sono valutati al valore residuo;
- Ratei e risconti passivi: sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono valutati secondo le norme del codice civile. In particolare: nella voce ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; nella voce risconti passivi devono essere iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi;
- Contributi agli investimenti da amministrazione pubbliche (ex conferimenti): trattasi di contributi in conto capitale ricevuti dall'ente per il finanziamento di investimenti (opere pubbliche del patrimonio dell'ente, immobilizzazioni immateriali ed altri progetti d'investimento). I conferimenti sono iscritti nel passivo patrimoniale al valore nominale ed esistono diverse modalità di scarico di tali fondi; il metodo scelto dall'ente al proposito è il "metodo dei ricavi differiti o ricavi pluriennali", attraverso il quale, il fondo viene ridotto ogni anno sulla base di una quota stimata commisurata alla durata degli ammortamenti dei cespiti finanziati dai predetti contributi. Le quote di ricavi pluriennali corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni da essi finanziati, sono contabilizzate alla voce A3b) Quota annuale di contributi agli investimenti;
- Conti d'ordine: rappresentano annotazioni di memoria a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati dalle società rientranti nell'area del consolidamento, come già detto, è stata verificata la sostanziale omogeneità dei criteri adottati.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono stati omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa risultino irrilevanti per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Legnano.

Premesse

I commenti sono basati sui valori 2022 rapportati a quelli dell'esercizio precedente.

Nel novembre 2022 si è concretizzata la fusione per incorporazione della società ACCAM s.p.a., partecipata direttamente dal Comune di Legnano per il 13,27% ed oggetto di consolidamento nel 2021, in Neutalia s.r.l. (partecipata indiretta per il 22,90%), con conseguente subentro nelle posizioni patrimoniali da parte di quest'ultima società. L'operazione comporta conseguentemente un raffronto non omogeneo tra le diverse poste del bilancio, in seguito alla modifica delle quote di partecipazione.

Per un maggior dettaglio delle diverse voci di bilancio riportate nel conto economico e nello stato patrimoniale, come sintetizzate nei paragrafi a seguire, si rimanda ai singoli bilanci di esercizio al 31.12.2022 degli enti, aziende e società componenti il Gruppo del bilancio consolidato 2022.

Nel complesso delle operazioni infragruppo, sono state ritenute irrilevanti e non elise le differenze di modico valore tra poste che non hanno riscontrato reciproca coincidenza. Alcune elisioni, di modico valore, relative a Euro.PA Service srl ed Euroimmobiliare in liquidazione srl modificano il risultato economico del consolidato a fronte di sfasamenti temporali, imputabili a minori costi, che determinano un aumento del risultato dell'esercizio per € 23.894,13, e a minori ricavi che determinano una diminuzione del risultato dell'esercizio per € 40.229,06.

Si segnala infine un ulteriore sfasamento temporale con Cap Holding SPA per € 1.121,41, che però non altera il risultato dell'esercizio del 2022 in quanto, essendo relativo ad esercizio precedente, modifica solo la composizione del passivo della società.

Nelle operazioni di preconsolidamento è stato adeguato il valore della partecipazione di Cap Holding in Neutalia per l'importo di € -1.053,21, per la rivalutazione della partecipazione dal metodo del costo a quello del patrimonio netto, con conseguente variazione del risultato del conto economico del bilancio di Cap Holding ed è stato analogamente adeguato il valore della partecipazione di Amga Legnano in Euroimmobiliare per l'importo di € -14.513,07, per la rivalutazione della partecipazione dal metodo del costo a quello del patrimonio netto, con conseguente variazione del risultato del conto economico del bilancio di Amga Legnano.

Operazione di consolidamento dei bilanci dei componenti del gruppo e principali rettifiche effettuate.

Di seguito si riportano per ogni componente del gruppo Comune di Legnano i bilanci riclassificati e consolidati e le eventuali rettifiche effettuate e le operazioni infragruppo oggetto di elisione.

Gruppo AMGA Legnano S.p.A.

ATTIVO

		66,57%	
		INTEGRALE	
		valori da consolidare	
		rettifiche da pre consolidamento	
		RETTIFICHE AMGA	

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento alle rettifiche di pre consolidamento le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in altri soggetti sono diminuite per € 14.513,07 per la valutazione della partecipazione dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ € 901.673,05 nelle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in altri soggetti per l'elisione della partecipazione in Neutalia ed Euroimmobiliare e il credito nei confronti di Neutalia a seguito dell'aumento di capitale;
 - ❖ € 1.930.496,62 di crediti verso clienti e utenti esigibili entro l'esercizio successivo di cui i principali sono € 512.460,97 manutenzione ordinaria del verde pubblico e arredo urbano ed € 663.883,93 per il servizio di igiene urbana svolto da Aemme Linea Ambiente S.r.l.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		metodo integrale		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE AMGA	QUOTA DI TERZI
		2022	valori da consolidare			
		AMGA legnano spa				
I II	A) PATRIMONIO NETTO					
	Patrimonio netto di gruppo					
	Fondo di dotazione	49.104.005,00	49.104.005,00	-	32.689.027,17	16.414.977,83
	Riserve	4.860.976,06	4.860.976,06	-	3.236.000,38	1.624.975,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti					
b	da capitale	4.860.976,06	4.860.976,06	-	3.236.000,38	1.624.975,68
c	da permessi di costruire					
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali					
e	altre riserve indisponibili					
f	altre riserve disponibili					
III	Risultato economico dell'esercizio	520.010,15	520.010,15	14.513,57	6.904.739,16	184.053,64
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.924.825,95	5.924.825,95	-	583.089,48	1.980.610,07
V	Riserve negative per beni indisponibili					
	Totale Patrimonio netto di gruppo	59.369.796,87	59.369.796,87	14.513,57	43.412.856,19	20.204.617,22
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	11.541.746,40	11.541.746,40			20.020.563,58
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	277.310,39	277.310,39			184.053,64
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	11.819.056,79	11.819.056,79		-	20.204.617,22
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.188.853,66	71.188.853,66	14.513,57	43.412.856,19	-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza					
2	per imposte					
3	altri	1.000.587,23	1.000.587,23			
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.000.587,23	1.000.587,23	-	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.528.093,91	1.528.093,91			
	TOTALE T.F.R. (C)	1.528.093,91	1.528.093,91	-	-	-
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento					
a	prestiti obbligazionari					
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo					
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo					
b	v/ altre amministrazioni pubbliche					
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo					
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo					
c	verso banche e tesoriere					
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	6.585.655,30	6.585.655,30			
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	10.752.451,30	10.752.451,30			
d	verso altri finanziatori					
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo					
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo					
2	Debiti verso fornitori					
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	20.384.235,89	20.384.235,89	-	1.800.475,47	
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo					
3	Acconti	92.730,46	92.730,46			
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale					
b	altre amministrazioni pubbliche					
c	imprese controllate					
d	imprese partecipate					
e	altri soggetti					
5	altri debiti					
a	tributari	785.549,43	785.549,43			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.086.127,42	1.086.127,42			
c	per attività svolta per c/terzi (2)					
d	altri					
	altri entro l'esercizio successivo	2.996.569,95	2.996.569,95			
	altri oltre l'esercizio successivo	102.916,00	102.916,00			
	TOTALE DEBITI (D)	42.786.235,75	42.786.235,75	-	1.800.475,47	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	16.959,76	16.959,76			
	Risconti passivi	13.810.411,20	13.810.411,20			
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.296.048,59	1.296.048,59			
b	da altri soggetti	11.182.228,56	11.182.228,56			
2	Concessioni pluriennali	397.322,65	397.322,65			
3	Altri risconti passivi	934.811,40	934.811,40			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.827.370,96	13.827.370,96	-	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	130.331.141,51	130.331.141,51	14.513,57	45.213.331,66	-
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)					
	2) beni di terzi in uso	11.236.154,00	11.236.154,00			
	3) beni dati in uso a terzi					
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.854.469,02	7.854.469,02			
	5) garanzie prestate a imprese controllate					
	6) garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE	19.090.623,02	19.090.623,02	-	-	-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento:
 - ❖ € -14.513,57 con riferimento alle rettifiche delle svalutazioni effettuate nel conto economico sul risultato economico dell'esercizio;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ nel patrimonio netto principalmente le quote relative alla partecipazione del Comune in Amga Legnano S.p.a. con l'evidenza della quota di terzi;
 - ❖ € 1.800.475,47 di debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo di cui i principali sono € 771.326,90 di canone di concessione della rete comunale di distribuzione del gas ed € 382.842,12 relativi a tributi ed € 371.192,79 di provento di concessione parcheggi.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		INTEGRALE			
		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE AMGA
		AMGA legnano spa			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi		-		
2	Proventi da fondi perequativi		-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi		-		
a	Proventi da trasferimenti correnti		-		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		-		
c	Contributi agli investimenti	550.924,85	550.924,85	-	270,39
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.098.507,10	3.098.507,10		
b	Ricavi della vendita di beni	1.356.867,87	1.356.867,87	-	29.467,76
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	63.852.151,70	63.852.151,70	-	10.278.800,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.093.107,63	1.093.107,63		145.395,57
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.018.173,47	4.018.173,47	-	39.364,20
	totale componenti positivi della gestione A)	73.969.732,62	73.969.732,62	-	10.202.507,37
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	13.908.926,00	13.908.926,00		
10	Prestazioni di servizi	24.272.534,46	24.272.534,46	-	1.556.219,45
11	Utilizzo beni di terzi	5.404.040,86	5.404.040,86	-	1.288.687,72
12	Trasferimenti e contributi		-		
a	Trasferimenti correnti		-		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		-		
13	Personale	19.689.664,47	19.689.664,47		
14	Ammortamenti e svalutazioni		-		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	925.105,23	925.105,23		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.659.677,54	4.659.677,54		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.751.777,79	1.751.777,79		
d	Svalutazione dei crediti	273.572,00	273.572,00		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	43.390,17	43.390,17		
16	Accantonamenti per rischi	373.947,00	373.947,00		
17	Altri accantonamenti	-	-		
18	Oneri diversi di gestione	2.584.342,05	2.584.342,05	-	487.563,76
	totale componenti negativi della gestione B)	73.886.977,56	73.886.977,56	-	3.332.470,93
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	82.755,06	82.755,06	-	6.870.036,44
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	13.203,54	13.203,54		
	Totale proventi finanziari	13.203,54	13.203,54	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	367.268,38	367.268,38		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	367.268,38	367.268,38	-	-
	totale (C)	- 354.064,84	- 354.064,84	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		-		
23	Svalutazioni	491.319,16	491.319,16	14.513,07	34.702,72
	totale (D)	- 491.319,16	- 491.319,16	14.513,07	- 34.702,72
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
a	Proventi da permessi di costruire		-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-		
d	Plusvalenze patrimoniali		-		
e	Altri proventi straordinari		-		
	totale proventi	-	-	-	-
25	<u>Oneri straordinari</u>				
a	Trasferimenti in conto capitale		-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-		
c	Minusvalenze patrimoniali		-		
d	Altri oneri straordinari		-		
	totale oneri	-	-	-	-
	Totale (E) (E20-E21)	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 762.628,94	- 762.628,94	14.513,07	- 6.904.739,16
26	Imposte (*)	- 519.929,19	- 519.929,19		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 242.699,76	- 242.699,76	14.513,07	- 6.904.739,16
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	- 520.010,15	- 520.010,15		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	277.310,39	277.310,39		

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento:
 - ❖ € -14.513,07 con riferimento alle rettifiche delle svalutazioni effettuate nel conto economico con riferimento alla valutazione di Euroimmobiliare S.r.l. dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ componenti positivi della gestione – ricavi e proventi della prestazione di servizi - la principale è rappresentata da € 7.966.611,99 del contratto di servizio di igiene urbana con Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - ❖ componenti negativi della gestione – prestazione di servizi – la principale è rappresentata da € 1.524.648,34 riferiti allo smaltimento dei rifiuti effettuato da Neutalia S.r.l. per Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - ❖ componenti negativi della gestione – utilizzo beni di terzi – la principale è rappresentata da € 771.326,90 del canone di concessione della rete comunale di distribuzione del gas.

Euroimmobiliare Legnano S.r.l.

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		INTEGRALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EUROIMMOBILIARE
		2022	valori da consolidare		
		EUROIMMOBILIARE			
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento		-		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		
5	avviamento		-		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		-		
9	altre		-		
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali		-		
1.1	Terreni		-		
1.2	Fabbricati		-		
1.3	Infrastrutture		-		
1.9	Altri beni demaniali		-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		-		
2.1	Terreni	3.273.835,00	3.273.835,00		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.2	Fabbricati	5.400.544,00	5.400.544,00		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.3	Impianti e macchinari	81.248,00	81.248,00		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		-		
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-		
2.7	Mobili e arredi		-		
2.8	Infrastrutture		-		
2.9	Diritti reali di godimento		-		
2.99	Altri beni materiali	324,00	324,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		-		
	Totale immobilizzazioni materiali	8.755.951,00	8.755.951,00		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in		-		
a	imprese controllate		-		
b	imprese partecipate		-		
c	altri soggetti		-		
2	Crediti verso		-		
a	altre amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate	1.238,00	1.238,00		
d	altri soggetti		-		
3	Altri titoli		-		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.238,00	1.238,00	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.757.189,00	8.757.189,00	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	-	-		
	Totale	-	-	-	-
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria		-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-		
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi		-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		-		
a	verso amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate		-		
d	verso altri soggetti		-		
3	Verso clienti ed utenti		-		
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	71.315,00	71.315,00		
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
4	Altri Crediti		-		
a	verso l'erario		-		
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	25.465,00	25.465,00		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
b	per attività svolta per c/terzi		-		
c	altri		-		
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.597,00	30.597,00		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
	Totale crediti	127.377,00	127.377,00	-	-
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni		-		
2	altri titoli		-		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria		-		
a	Istituto tesoriere		-		
b	presso Banca d'Italia		-		
2	Altri depositi bancari e postali		-		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	264.188,00	264.188,00		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
3	Denaro e valori in cassa		-		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-		
	Totale disponibilità liquide	264.188,00	264.188,00	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	391.565,00	391.565,00	-	-
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	338,00	338,00		
2	Risconti attivi	6.046,00	6.046,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.384,00	6.384,00	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	9.155.138,00	9.155.138,00	-	-

Per quanto riguarda l'attivo di Euroimmobiliare S.r.l. non vi sono né rettifiche di pre consolidamento né rettifiche di operazioni infragruppo.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		99,00% integrale		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EUROIMMOBILIARE	QUOTA DI TERZI
		2022	valori da consolidare			
		EUROIMMOBILIARE				
	A) PATRIMONIO NETTO					
	Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	3.798.790,00	3.798.790,00	-	3.786.091,02	12.698,98
II	Riserve	584.746,00	584.746,00	-	582.791,25	1.954,75
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		-			
b	da capitale	584.746,00	584.746,00	-	582.791,25	1.954,75
c	da permessi di costruire		-			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		-			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		-			
f	<i>altre riserve disponibili</i>		-			
III	Risultato economico dell'esercizio	165.157,00	165.157,00	-	201.199,20	552,10
IV	<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>		-			
V	<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>		-			
	Totale Patrimonio netto di gruppo	4.548.693,00	4.548.693,00	-	4.570.081,47	15.205,83
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-			14.653,73
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-			552,10
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		-	15.205,83
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.548.693,00	4.548.693,00	-	4.570.081,47	-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza					
2	per imposte					
3	altri					
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-	-	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	70.096,00	70.096,00			
	TOTALE T.F.R. (C)	70.096,00	70.096,00	-	-	-
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento					
a	prestiti obbligazionari					
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo					
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo					
b	v/ altre amministrazioni pubbliche					
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo					
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo					
c	verso banche e tesoriere					
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	427.363,00	427.363,00			
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	1.675.262,00	1.675.262,00			
d	verso altri finanziatori					
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo					
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo					
2	Debiti verso fornitori					
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	41.992,00	41.992,00			
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo		-			
3	Acconti		-			
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale					
b	altre amministrazioni pubbliche					
c	imprese controllate					
d	imprese partecipate					
e	altri soggetti					
5	altri debiti					
a	<i>tributari</i>	3.144,00	3.144,00			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.434,00	1.434,00			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>					
d	<i>altri</i>					
	<i>altri entro l'esercizio successivo</i>	60.293,00	60.293,00			
	<i>altri oltre l'esercizio successivo</i>		-			
	TOTALE DEBITI (D)	2.209.488,00	2.209.488,00	-	-	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	3.675,00	3.675,00			
	Risconti passivi	2.323.186,00	2.323.186,00			
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.323.186,00	2.323.186,00			
b	da altri soggetti		-			
2	Concessioni pluriennali		-			
3	Altri risconti passivi		-			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.326.861,00	2.326.861,00	-	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	9.155.138,00	9.155.138,00	-	4.570.081,47	-
	CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)	-	-			
	2) beni di terzi in uso					
	3) beni dati in uso a terzi					
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
	5) garanzie prestate a imprese controllate					
	6) garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- non vi sono operazioni di pre consolidamento;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi: nel patrimonio netto le quote relative alla partecipazione del Comune e di Amga Legnano S.p.a. in Euroimmobiliare S.r.l. con l'evidenza della quota di terzi;

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		99,00% INTEGRALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EUROIMMOBILIARE
		2022	valori da consolidare		
		EUROIMMOBILIARE			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.950,00	7.950,00		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	70.272,00	70.272,00		
c	Contributi agli investimenti		-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		-		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	551.332,00	551.332,00	-	201.199,20
b	Ricavi della vendita di beni		-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.822,00	1.822,00		
totale componenti positivi della gestione A)		631.376,00	631.376,00	-	201.199,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	-		
10	Prestazioni di servizi	128.984,00	128.984,00		
11	Utilizzo beni di terzi	6.728,00	6.728,00		
12	Trasferimenti e contributi		-		
a	Trasferimenti correnti		-		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		-		
13	Personale	44.097,00	44.097,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni		-		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		-		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	167.166,00	167.166,00		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		
d	Svalutazione dei crediti	5.163,00	5.163,00		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-		
16	Accantonamenti per rischi		-		
17	Altri accantonamenti		-		
18	Oneri diversi di gestione	103.511,00	103.511,00		
totale componenti negativi della gestione B)		455.649,00	455.649,00	-	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		175.727,00	175.727,00	-	201.199,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate		-		
b	da società partecipate		-		
c	da altri soggetti		-		
20	Altri proventi finanziari	3,00	3,00		
Totale proventi finanziari		3,00	3,00	-	-
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	60.485,00	60.485,00		
b	Altri oneri finanziari		-		
Totale oneri finanziari		60.485,00	60.485,00	-	-
totale (C)		- 60.482,00	- 60.482,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
totale (D)		-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-		
d	Plusvalenze patrimoniali	68.135,00	68.135,00		
e	Altri proventi straordinari		-		
totale proventi		68.135,00	68.135,00	-	-
Oneri straordinari					
a	Trasferimenti in conto capitale		-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-		
c	Minusvalenze patrimoniali		-		
d	Altri oneri straordinari		-		
totale oneri		-	-	-	-
Totale (E) (E20-E21)		68.135,00	68.135,00	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		183.380,00	183.380,00	-	201.199,20
26	Imposte (*)	18.223,00	18.223,00		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	165.157,00	165.157,00	-	201.199,20
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	165.157,00	165.157,00		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- non vi sono operazioni di pre consolidamento;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi nei componenti positivi della gestione – proventi derivanti dalla gestione dei beni principalmente € 65.673,02 per il canone del centro per l'impiego ed € 121.436,68 per il canone del centro cottura.

Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		100,00% INTEGRALE valori da consolidare		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE LEGNANO PATRIMONIO
		2022			
		LEGNANO PATRIMONIO			
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento				
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5	avviamento				
6	immobilizzazioni in corso ed acconti				
9	altre				
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>				
2.1	Terreni				
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari				
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali				
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	<u>Diritti reali di godimento</u>				
2.99	Altri beni materiali				
3	immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate				
b	imprese partecipate				
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	altri soggetti				
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-	-	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	2.500.000,10	2.500.000,10		
	Totale	2.500.000,10	2.500.000,10	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria		-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-		
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi		-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		-		
a	verso amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate		-		
d	verso altri soggetti		-		
3	Verso clienti ed utenti		-		
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo		-		
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
4	Altri Crediti		-		
a	verso l'erario		-		
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.836,00	1.836,00		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
b	per attività svolta per c/terzi		-		
c	altri		-		
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo		-		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
	Totale crediti	1.836,00	1.836,00	-	-
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	-	-	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.501.836,10	2.501.836,10	-	-
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.501.836,10	2.501.836,10	-	-

Per quanto riguarda l'attivo di Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione non vi sono né rettifiche di pre consolidamento né rettifiche di operazioni infragruppo.

PASSIVO

		100,00% integrale		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE LEGNANO PATRIMONIO	QUOTA DI TERZI
STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare			
		LEGNANO PATRIMONIO				
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto di gruppo						
I	Fondo di dotazione	10.000,00	10.000,00			10.000,00
II	Riserve	-	-	-	-	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-			
b	da capitale	-	-			
c	da permessi di costruire	-	-			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-			
e	altre riserve indisponibili	-	-			
f	altre riserve disponibili	-	-			
III	Risultato economico dell'esercizio	15.790,30	15.790,30			15.790,30
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.466.835,30	2.466.835,30			2.466.835,30
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-			
Totale Patrimonio netto di gruppo		2.472.625,60	2.472.625,60	-	-	2.472.625,60
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi						
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-			2.456.835,30
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-			15.790,30
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-	-	-	2.472.625,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		-	2.472.625,60	-	-	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	per trattamento di quiescenza					
2	per imposte					
3	altri					
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	-	-	-
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento					
a	prestiti obbligazionari					
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo					
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo					
b	v/ altre amministrazioni pubbliche					
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo					
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo					
c	verso banche e tesoriere					
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	4.754.362,70	4.754.362,70			
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo		-			
d	verso altri finanziatori					
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo					
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo					
2	Debiti verso fornitori					
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	209.699,00	209.699,00			
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo		-			
3	Acconti					
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale					
b	altre amministrazioni pubbliche					
c	imprese controllate					
d	imprese partecipate					
e	altri soggetti					
5	altri debiti					
a	tributari					
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		-			
c	per attività svolta per c/terzi (2)					
d	altri					
	altri entro l'esercizio successivo	10.400,00	10.400,00			
	altri oltre l'esercizio successivo					
TOTALE DEBITI (D)		4.974.461,70	4.974.461,70	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi		-			
II	Risconti passivi					
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche		-			
b	da altri soggetti		-			
2	Concessioni pluriennali		-			
3	Altri risconti passivi		-			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO		2.501.836,10	2.501.836,10	-	-	2.472.625,60
CONTI D'ORDINE						
1	Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)	-	-			
2	beni di terzi in uso					
3	beni dati in uso a terzi					
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5	garanzie prestate a imprese controllate					
6	garanzie prestate a imprese partecipate					
7	garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-	-	-	-

Per quanto riguarda il patrimonio netto di Legnano patrimonio S.r.l. in liquidazione, pur essendo totalmente partecipata dal Comune, ha patrimonio separato; pertanto il Comune non è tenuto al ripiano delle perdite conseguentemente il suddetto importo è ricompreso nelle quote di esercizio di competenza di terzi.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		100,00% INTEGRALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE LEGNANO PATRIMONIO
		2022	valori da consolidare		
		LEGNANO PATRIMONIO			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8	Altri ricavi e proventi diversi	8,00	8,00		
	totale componenti positivi della gestione A)	8,00	8,00	-	-
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
10	Prestazioni di servizi	15.296,30	15.296,30		
11	Utilizzo beni di terzi				
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	67,00	67,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali				
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali				
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		
d	Svalutazione dei crediti				
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-		
16	Accantonamenti per rischi				
17	Altri accantonamenti				
18	Oneri diversi di gestione	435,00	435,00		
	totale componenti negativi della gestione B)	15.798,30	15.798,30	-	-
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 15.790,30	- 15.790,30	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari				
	Totale proventi finanziari	-	-	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi		-		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	-	-	-	-
	totale (C)	-	-	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)	-	-	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
	totale proventi	-	-	-	-
25	<u>Oneri straordinari</u>				
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
c	Minusvalenze patrimoniali		-		
d	Altri oneri straordinari				
	totale oneri	-	-	-	-
	Totale (E) (E20-E21)	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 15.790,30	- 15.790,30	-	-
26	Imposte (*)				
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 15.790,30	- 15.790,30	-	-
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	- 15.790,30	- 15.790,30		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				-

Per quanto riguarda il conto economico di Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione non vi sono né rettifiche di pre consolidamento né rettifiche di operazioni infragruppo.

Consorzio Parco Alto Milanese

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		38,92% PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE PAM
		2022	valori da consolidare		
		PAM			
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento		-		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5	avviamento				
6	immobilizzazioni in corso ed acconti				
9	altre	65.477,49	25.483,84		
	Totale immobilizzazioni immateriali	65.477,49	25.483,84		-
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali				
1.1	Terreni		-		
1.2	Fabbricati		-		
1.3	Infrastrutture		-		
1.9	Altri beni demaniali	771.508,96	300.271,29		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	776.240,61	302.112,85		
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	1.618.196,31	629.802,00		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari		-		
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali				
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-		
2.7	Mobili e arredi	48.198,07	18.758,69		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	107.975,40	42.024,03		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	3.322.119,35	1.292.968,86		-
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate				
b	imprese partecipate				
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	altri soggetti				
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.387.596,84	1.318.452,70	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>				
	Totale	-	-	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.000,00	778,40		
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario				
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
b	per attività svolta per c/terzi		-		
c	altri				
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.029,52	3.125,09		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale crediti	10.029,52	3.903,49	-	-
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia	356.773,86	138.856,39		
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3	Denaro e valori in cassa		-		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	356.773,86	138.856,39	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	366.803,38	142.759,88	-	-
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	-	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	3.754.400,22	1.461.212,58	-	-

Per quanto riguarda l'attivo del Consorzio Parco Alto Milanese non vi sono né rettifiche di pre consolidamento né rettifiche di operazioni infragruppo.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		38,92% PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE PAM
		2022	valori da consolidare		
	A) PATRIMONIO NETTO				
	<u>Patrimonio netto di gruppo</u>				
I	Fondo di dotazione	1.125.911,25	438.204,66		- 438.204,66
II	Riserve	771.516,85	300.274,36	-	- 300.274,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti		-		
b	da capitale		-		
c	da permessi di costruire		-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	771.516,85	300.274,36		- 300.274,36
e	altre riserve indisponibili		-		
f	altre riserve disponibili		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.902,08	2.297,10		- 52.259,44
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	43.158,26	16.797,19		- 16.797,19
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 27.349,00	- 10.644,23		10.644,23
	Totale Patrimonio netto di gruppo	1.919.139,44	746.929,08		- 796.891,42
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-	
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.919.139,44	746.929,08	-	- 796.891,42
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza				
2	per imposte				
3	altri		-		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo				
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		-		
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo		-		
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere		-		
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo		-		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	117.026,98	45.546,90		
d	verso altri finanziatori		-		
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo		-		
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	112.299,04	43.706,79		
2	Debiti verso fornitori		-		
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	115.113,62	44.802,22		
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo		-		
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti	5.220,00	2.031,62		
5	altri debiti				
a	tributari	2.035,44	792,19		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.985,56	6.221,58		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo	30.728,29	11.959,45		
	altri oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI (D)	398.408,93	155.060,75	-	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi		-		
II	Risconti passivi	1.436.851,85	559.222,74		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.436.851,85	559.222,74		
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.436.851,85	559.222,75	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	3.754.400,22	1.461.212,58	-	- 796.891,42
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)		-		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

Con riferimento al pre consolidamento non vi sono state operazioni mentre per quanto riguarda le rettifiche infragruppo è stata eliso nel patrimonio netto il corrispondente della partecipazione del Comune.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		38,92% PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE PAM
		2022	valori da consolidare		
		PAM			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	345.000	134.274,00	-	52.259
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	44.439	17.295,55		
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.913	3.079,60		
totale componenti positivi della gestione A)		397.351	154.649,15	-	52.259
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	405	157,66		
10	Prestazioni di servizi	157.015	61.110,39		
11	Utilizzo beni di terzi	15.527	6.042,93		
12	Trasferimenti e contributi		-		
a	Trasferimenti correnti	13.820	5.378,74		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	90.265	35.131,23		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.871	728,11		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	123.286	47.983,00		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d	Svalutazione dei crediti	-	-		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	-	-		
17	Altri accantonamenti	-	-		
18	Oneri diversi di gestione	-	-		
totale componenti negativi della gestione B)		402.189	156.532,06	-	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 4.838	- 1.882,91	-	52.259
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	11.256	4.380,73		
Totale proventi finanziari		11.256	4.380,73	-	-
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	5.441	2.117,77		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		5.441	2.117,77	-	-
totale (C)		5.814	2.262,96	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
totale (D)		-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16.736	6.513,74		
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
totale proventi		16.736	6.513,74	-	-
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.743	1.845,98		
c	Minusvalenze patrimoniali				
d	Altri oneri straordinari				
totale oneri		4.743	1.845,98		-
Totale (E) (E20-E21)		11.993	4.667,76		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)		12.970	5.047,81	-	52.259,44
26	Imposte (*)	7.068	2.750,71		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	5.902,08	2.297,10	0,00	-52.259,44
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	5.902,08	2.297,10		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Con riferimento al pre consolidamento non vi sono state operazioni mentre per quanto riguarda le rettifiche infragruppo è stata elisa la quota corrente consortile pagata dal Comune di Legnano.

Azienda Speciale Consortile CSBNO

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		7,80% PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CSBNO
		2022	valori da consolidare		
		CSBNO			
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento				
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.861,00	19.411,16		
5	avviamento				
6	immobilizzazioni in corso ed acconti				
9	altre	65.838,00	5.135,36		
	Totale immobilizzazioni immateriali	314.699,00	24.546,52		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni				
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	64.835,00	5.057,13		
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	19.203,00	1.497,83		
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-		
2.7	Mobili e arredi		-		
2.8	Infrastrutture		-		
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	2.711.920,00	211.529,76		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	2.795.958,00	218.084,72		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate				
b	imprese partecipate				
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	altri soggetti				
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.110.657,00	242.631,25	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	-	-	-	-
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	34.417,00	2.684,53		
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate		-		
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.137,00	79.180,69	-	390,03
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario				
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	188.278,00	14.685,68		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo	113.575,00	8.858,85		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	81.345,00	6.344,91		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale crediti	1.432.752,00	111.754,66	-	390,03
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere		-		
b	presso Banca d'Italia		-		
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	213.355,00	16.641,69		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3	Denaro e valori in cassa	5.146,00	401,39		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	218.501,00	17.043,08	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.651.253,00	128.797,73	-	390,03
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	121.259,00	9.458,20		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	121.259,00	9.458,20	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	4.883.169,00	380.887,18	-	390,03

Per quanto riguarda l'attivo di CSBNO:

- non vi sono rettifiche di pre consolidamento;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo sono stati elisi i crediti verso clienti ed utenti entro l'esercizio successivo principalmente € 295,15 per l'organizzazione della rassegna pomeriggi musicali con il Comune.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		7,80% PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CSBNO
		2022	valori da consolidare		
		CSBNO			
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	436.419,00	34.040,68	-	34.040,68
II	Riserve	-	-	-	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-	-
b	da capitale	-	-	-	-
c	da permessi di costruire	-	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-	-
e	altre riserve indisponibili	-	-	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	3.332,00	259,89	-	7.545,09
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	163.276,00	12.735,53	-	12.735,53
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	-
	Totale Patrimonio netto di gruppo	603.027,00	47.036,10	-	54.321,30
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-	
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	-
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	603.027,00	47.036,10	-	54.321,30
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2	per imposte	85.473,00	6.666,89	-	-
3	altri	75.000,00	5.850,00	-	-
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	160.473,00	12.516,89	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	840.777,00	65.580,61		
	TOTALE T.F.R. (C)	840.777,00	65.580,61	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo				
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo				
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere				
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	947.012,00	73.866,94		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	408.058,00	31.828,52		
d	verso altri finanziatori				
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo				
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo				
2	Debiti verso fornitori				
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	1.287.344,00	100.412,83		
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo		-		
3	Acconti		-		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate		-		
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti				
5	altri debiti				
a	tributari	41.047,00	3.201,67		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.135,00	4.300,53		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo	471.151,00	36.749,78		
	altri oltre l'esercizio successivo		-		
	TOTALE DEBITI (D)	3.209.747,00	250.360,27	-	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi				
II	Risconti passivi	69.145,00	5.393,31		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	69.145,00	5.393,31		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	69.145,00	5.393,31	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	4.883.169,00	380.887,18	-	54.321,30

Con riferimento al pre consolidamento non vi sono state operazioni mentre per quanto riguarda le rettifiche infragruppo è stata eliso nel patrimonio netto il corrispondente della partecipazione del Comune.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CSBNO
		2022	valori da consolidare		
		CSBNO			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.432.068,00	111.701,30		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.229.625,00	407.910,75		- 6.853,54
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8	Altri ricavi e proventi diversi	412.640,00	32.185,92		
totale componenti positivi della gestione A)		7.074.333,00	551.797,97	-	- 6.853,54
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.514,00	9.712,09		
10	Prestazioni di servizi	3.073.477,00	239.731,21		
11	Utilizzo beni di terzi	62.255,00	4.855,89		
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.131.898,00	244.288,04		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	95.698,00	7.464,44		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	93.034,00	7.256,65		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d	Svalutazione dei crediti				
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	75.000,00	5.850,00		
17	Altri accantonamenti				
18	Oneri diversi di gestione	298.509,00	23.283,70		
totale componenti negativi della gestione B)		6.954.385,00	542.442,02	-	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		119.948,00	9.355,95	-	- 6.853,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		-		
Totale proventi finanziari		-	-	-	-
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	31.228,00	2.435,78		
b	Altri oneri finanziari		-		
Totale oneri finanziari		31.228,00	2.435,78	-	-
totale (C)		- 31.228,00	- 2.435,78	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
totale (D)		-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-		
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
totale proventi		-	-	-	-
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-		
c	Minusvalenze patrimoniali				
d	Altri oneri straordinari				
totale oneri		-	-		-
Totale (E) (E20-E21)		-	-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		88.720,00	6.920,17	-	- 6.853,54
26	Imposte (*)	85.388,00	6.660,28		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	3.332,00	259,89	-	- 6.853,54
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	3.332,00	259,89		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				-

Con riferimento al preconsolidamento non vi sono state movimentazioni mentre per quanto riguarda le rettifiche infragruppo nella voce componenti positivi della gestione – ricavi e proventi delle prestazioni di servizi pari ad € 6.853,54 vi sono state prevalentemente operazioni aventi come contro parte il Comune.

Cap Holding S.p.a.

ATTIVO

		2,11%		PROPORZIONALE	
	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CAP HOLDING
		CAP HOLDING SPA			
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento				
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	736.874.837,54	15.537.005,95		
5	avviamento	-	-		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	141.383.424,69	2.981.069,51		
9	altre	7.158.532,59	150.937,66		
	Totale immobilizzazioni immateriali	885.416.794,82	18.669.013,12		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	474.991,03	10.015,19		
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	3.333.646,28	70.289,93		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	3.975.144,23	83.815,92		
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.124.888,39	65.888,27		
2.5	Mezzi di trasporto	712,95	15,03		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.711.804,00	57.178,39		
2.7	Mobili e arredi	2.327.808,00	49.081,83		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	1.735.993,06	36.603,41		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.254.842,85	152.968,36		
	Totale immobilizzazioni materiali	24.939.830,79	525.856,33		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	528.660,07	11.146,80		
b	imprese partecipate	3.572.262,47	75.321,15	1.053,21	22.695,80
c	altri soggetti	14.428.725,90	304.229,69		
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate	646.397,21	13.629,29	-	4.524,78
d	altri soggetti	80.062,60	1.688,12		
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.256.108,25	406.015,04	1.053,21	27.220,58
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	929.612.733,86	19.600.884,49	1.053,21	27.220,58
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	8.134.683,24	171.519,80		
II	Totale	8.134.683,24	171.519,80	-	-
	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate	368.745,58	7.775,00	-	6.859,22
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	250.621.593,80	5.284.356,31	-	2.670,79
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.536.007,60	32.386,72		
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario				
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.847.674,64	270.893,22		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo	41.743.757,54	880.167,13		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.330.392,18	70.221,32		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.193.658,91	151.678,30		
	Totale crediti	317.641.830,25	6.697.477,99	-	9.530,01
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.910.609,19	1.558.405,19		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
3	Denaro e valori in cassa	3.746,17	78,99		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	73.914.355,36	1.558.484,18	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	399.690.868,85	8.427.481,97	-	9.530,01
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		-		
2	Risconti attivi	6.073.622,44	128.062,33		
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.073.622,44	128.062,33	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	1.335.377.225,15	28.156.428,79	1.053,21	36.750,59

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento alle rettifiche di pre consolidamento nelle immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in imprese partecipate vi è un aumento pari ad € 1.053,21 per la valutazione della partecipazione dal metodo al costo al metodo del patrimonio netto;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ € 22.695,80 le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese partecipate per l'elisione della partecipazione in Neutalia;
 - ❖ € 4.524,78 di immobilizzazioni finanziarie – crediti verso imprese partecipate riferiti a Neutalia;
 - ❖ la voce più rilevante pari ad € 6.859,22 nei crediti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate riferiti a Neutalia;

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		PROPORZIONALE			
		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CAP HOLDING
		CAP HOLDING SPA			
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
	Fondo di dotazione	571.381.786,00	12.047.584,96	-	12.047.584,96
	Riserve	1.393.862,00	29.389,58	-	29.389,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti		-		
b	da capitale	1.393.862,00	29.389,58	-	29.389,58
c	da permessi di costruire		-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-		
e	altre riserve indisponibili		-		
f	altre riserve disponibili		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.724.641,00	120.704,06	1.053,21	1.411,73
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	274.873.607,00	5.795.710,00	-	4.574.340,39
V	Riserve negative per beni indisponibili		-		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	853.373.896,00	17.993.388,60	1.053,21	16.652.726,66
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-	
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	853.373.896,00	17.993.388,60	1.053,21	16.652.726,66
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza				
2	per imposte	18.936.480,00	399.275,68		
3	altri	63.749.038,00	1.344.148,47		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	82.685.518,00	1.743.424,15	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.789.874,00	79.909,49		
	TOTALE T.F.R. (C)	3.789.874,00	79.909,49	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo	5.695.767,00	120.095,25		
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo	5.704.603,00	120.281,55		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo				
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere				
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	25.496.933,00	537.602,83		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	170.717.018,30	3.599.568,33		
d	verso altri finanziatori				
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo				
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo				
2	Debiti verso fornitori				
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	92.671.244,00	1.953.973,18	-	1.328,15
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	683.516,00	14.411,93		
3	Acconti	12.580.812,00	265.266,42		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche		-		
c	imprese controllate		-		
d	imprese partecipate	69.462,00	1.464,61		
e	altri soggetti				
5	altri debiti				
a	tributari	2.654.521,30	55.970,58		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.143.175,00	66.273,84		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo	16.699.602,30	352.111,13		
	altri oltre l'esercizio successivo	47.930.805,00	1.010.621,02		
	TOTALE DEBITI (D)	384.047.458,90	8.097.640,67	-	1.328,15
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi		-		
II	Risconti passivi	11.480.478,24	242.065,88		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche		-		
b	da altri soggetti	11.292.334,24	238.098,87		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	188.144,00	3.967,02		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.480.478,24	242.065,88	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	1.335.377.225,14	28.156.428,79	1.053,21	16.654.054,81
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)		-		
	2) beni di terzi in uso		-		
	3) beni dati in uso a terzi		-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-		
	7) garanzie prestate a altre imprese		-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento: € 1.053,21 nel patrimonio netto – risultato economico dell'esercizio - con riferimento alla valutazione di Neutalia dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi nel patrimonio netto principalmente le quote relative alla partecipazione del Comune in Cap Holding S.p.a.;

CONTO ECONOMICO

2,11%

PROPORZIONALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE CAP HOLDING
		CAP HOLDING SPA			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	281.567.588,92	5.936.852,61	-	3.482,54
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	55.080,68	1.161,38		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	118.078.999,68	2.489.695,71		
8	Altri ricavi e proventi diversi	32.640.551,32	688.226,02	-	4.583,88
	totale componenti positivi della gestione A)	432.342.220,60	9.115.935,72	-	8.066,42
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16.053.704,13	338.492,35		
10	Prestazioni di servizi	251.959.078,75	5.312.557,18	-	3.993,92
11	Utilizzo beni di terzi	9.770.458,96	206.010,13	-	2.956,27
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	51.413.090,95	1.084.045,02		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	47.963.613,14	1.011.312,78		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.834.408,67	59.763,51		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.481.221,00	495.101,54		
d	Svalutazione dei crediti	6.520.849,14	137.492,10		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 135.858,88	- 2.864,58		
16	Accantonamenti per rischi	1.096.040,34	23.110,01		
17	Altri accantonamenti		-		
18	Oneri diversi di gestione	13.952.993,97	294.198,88	-	764,09
	totale componenti negativi della gestione B)	424.909.600,17	8.959.218,92	-	7.714,28
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.432.620,44	156.716,80	-	352,14
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2.978.188,72	62.795,11	-	0,03
	Totale proventi finanziari	2.978.188,72	62.795,11	-	0,03
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	3.940.086,98	83.076,73		
b	Altri oneri finanziari	958.272,97	20.205,19		
	Totale oneri finanziari	4.898.359,95	103.281,92	-	-
	totale (C)	- 1.920.171,23	- 40.486,81	-	0,03
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		-	1.053,21	1.053,21
23	Svalutazioni	1.010.793,03	21.312,57		6,35
	totale (D)	- 1.010.793,03	- 21.312,57	1.053,21	- 1.059,56
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari				
24	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	392.363,63	8.272,99		
d	Plusvalenze patrimoniali	736,04	15,52		
e	Altri proventi straordinari		-		
	totale proventi	393.099,67	8.288,51	-	-
	Oneri straordinari				
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	740.045,26	15.603,85		
c	Minusvalenze patrimoniali	320,00	6,75		
d	Altri oneri straordinari				
	totale oneri	740.365,26	15.610,60		-
	Totale (E) (E20-E21)	- 347.265,59	- 7.322,09		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	4.154.390,59	87.595,33	1.053,21	1.411,73
26	Imposte (*)	- 1.570.250,41	- 33.108,73		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	5.724.641,00	120.704,06	1.053,21	1.411,73
#	Risultato dell'esercizio di gruppo	5.724.641,00	120.704,06		
#	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento: € 1.053,21 con riferimento alle rettifiche delle rivalutazioni effettuate nel conto economico con riferimento alla valutazione di Neutalia S.r.l. dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi principalmente i componenti positivi della gestione - ricavi e proventi della prestazione di servizi – per un importo pari ad € 2.737,61 riferito al servizio di gestione di fanghi e rifiuti con Amiacque S.r.l.;

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		26,19% METODO PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EURO.PA
		2022	valori da consolidare		
		EURO.PA SRL			
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento		-		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.285,58	5.312,80		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		
5	avviamento	2.222,33	582,03		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	48.091,00	12.595,03		
9	altre				
	Totale immobilizzazioni immateriali	70.598,91	18.489,86		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni		-		
1.2	Fabbricati		-		
1.3	Infrastrutture		-		
1.9	Altri beni demaniali		-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	450.000,00	117.855,00		
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	2.079.048,03	544.502,68		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	92.688,00	24.274,99		
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		-		
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-		
2.7	Mobili e arredi		-		
2.8	Infrastrutture		-		
2.9	Diritti reali di godimento		-		
2.99	Altri beni materiali	10.824,28	2.834,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		-		
	Totale immobilizzazioni materiali	2.632.560,31	689.467,55		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate		-		
b	imprese partecipate		-		
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate		-		
d	altri soggetti		-		
3	Altri titoli		-		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.703.159,22	707.957,41	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	93.020,00	24.361,94		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.999.372,71	1.309.335,71		- 622.257,85
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario				
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	48.000,00	12.571,20		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
b	per attività svolta per c/terzi		-		
c	altri				
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.819,57	13.833,45		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale crediti	5.100.192,28	1.335.740,36	-	- 622.257,85
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.351.569,97	615.876,18		- 223.771,80
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
3	Denaro e valori in cassa	14,00	3,67		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.351.583,97	615.879,84	-	- 223.771,80
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.544.796,25	1.975.982,14	-	- 846.029,65
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		-		
2	Risconti attivi	69.339,00	18.159,88		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	69.339,00	18.159,88	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	10.317.294,47	2.702.099,43	-	- 846.029,65

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento alle rettifiche di pre consolidamento non vi sono movimentazioni;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ € 622.257,85 nell'attivo circolante - crediti verso clienti e utenti entro l'esercizio successivo - riferito a vari appalti del Comune;
 - ❖ € 223.771,80 nelle disponibilità liquide - altri depositi bancari e postali riferiti alla gestione degli agenti contabili;

PASSIVO

		26,19%			
		METODO	PROPORZIONALE		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EURO.PA
		EURO.PA SRL			
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	482.968,83	126.489,54	-	126.489,54
II	Riserve	25.490,00	6.675,83	-	6.675,83
	da risultato economico di esercizi precedenti		-		
a	da capitale	25.490,00	6.675,83	-	6.675,83
c	da permessi di costruire		-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-		
e	altre riserve indisponibili		-		
f	altre riserve disponibili		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	68.521,00	17.945,65	-	937.863,21
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	201.325,00	52.727,02	-	19.157,09
V	Riserve negative per beni indisponibili		-		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	778.304,83	203.838,04	-	1.090.185,67
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	778.304,83	203.838,04	-	1.090.185,67
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza				
2	per imposte	50.000,00	13.095,00		
3	altri		-		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	50.000,00	13.095,00	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	575.462,00	150.713,50		
	TOTALE T.F.R. (C)	575.462,00	150.713,50	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo				
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo				
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere				
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	129.801,00	33.994,88		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	1.993.383,00	522.067,01		
d	verso altri finanziatori				
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo				
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo				
2	Debiti verso fornitori				
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	1.776.386,00	465.235,49	-	1,07
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo		-		
3	Acconti	2.656.922,00	695.847,87		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti				
5	altri debiti				
a	tributari	111.347,91	29.162,02		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	108.779,77	28.489,42		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo	1.610.902,96	421.895,49		
	altri oltre l'esercizio successivo		-		
	TOTALE DEBITI (D)	8.387.522,64	2.196.692,18	-	1,07
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	526.005,00	137.760,71		
II	Risconti passivi	-	-		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche		-		
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	526.005,00	137.760,71	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	10.317.294,47	2.702.099,43	-	1.090.186,74
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)		-		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-		
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-		-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento non vi sono movimentazioni;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi principalmente nel patrimonio netto principalmente le quote relative alla partecipazione del Comune in Euro.Pa Service S.r.l.;

CONTO ECONOMICO

		26,19%			
		METODO		PROPORZIONALE	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE EURO.PA
		EUROPA SRL			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	-	-		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.387,00	3.767,96		
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.706.968,00	2.542.254,92		- 1.283.761,58
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	93.020,00	24.361,94		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				200.259,14
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.849,00	1.269,95		
	totale componenti positivi della gestione A)	9.819.224,00	2.571.654,77	-	- 1.083.502,44
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.850,00	12.531,92		
10	Prestazioni di servizi	6.122.064,00	1.603.368,56		- 145.639,23
11	Utilizzo beni di terzi	227.370,00	59.548,20		
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.827.454,00	740.510,20		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.545,00	404,64		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	139.549,00	36.547,88		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d	Svalutazione dei crediti	150.000,00	39.285,00		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	50.000,00	13.095,00		
17	Altri accantonamenti				
18	Oneri diversi di gestione	71.274,00	18.666,66		
	totale componenti negativi della gestione B)	9.637.106,00	2.523.958,06	-	- 145.639,23
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	182.118,00	47.696,71	-	- 937.863,21
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	481,00	125,97		
	Totale proventi finanziari	481,00	125,97	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi		-		
b	Altri oneri finanziari	51.912,00	13.595,75		
	Totale oneri finanziari	51.912,00	13.595,75	-	-
	totale (C)	- 51.431,00	- 13.469,78	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)	-	-	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-		
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
	totale proventi	-	-	-	-
	<u>Oneri straordinari</u>				
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
c	Minusvalenze patrimoniali				
d	Altri oneri straordinari				
	totale oneri	-	-		-
	Totale (E) (E20-E21)	-	-		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	130.687,00	34.226,93	-	- 937.863,21
26	Imposte (*)	62.166,00	16.281,28		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	68.521,00	17.945,65	-	- 937.863,21
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	68.521,00	17.945,65		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento non vi sono state movimentazioni;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi principalmente:
 - ❖ componenti positivi della gestione - ricavi e proventi della prestazione di servizi – per un importo pari ad € 1.283.761,58 riferiti ad appalti vari verso il Comune;
 - ❖ componenti positivi della gestione - incrementi per immobilizzazioni per lavori interni pari principalmente ad € 200.259,14 riferiti alla capitalizzazione delle spese in conto capitale verso il Comune;
 - ❖ componenti negativi della gestione – prestazioni di servizi pari ad € 145.639,23 riferiti principalmente al teleriscaldamento fornito da Amga Legnano S.p.a.

Azienda Sociale del Legnanese

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		35,41% METODO PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE AZ. SO.LE
		2022	valori da consolidare		
		AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE - AZIENDA SO.LE			
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento				
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.644,11	2.352,68		
5	avviamento				
6	immobilizzazioni in corso ed acconti				
9	altre	29.225,87	10.348,88		
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.869,98	12.701,56		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni				
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari				
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.827,60	647,15		
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	48.597,17	17.208,26		
2.7	Mobili e arredi	66.191,26	23.438,33		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	116.616,03	41.293,74		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate				
b	imprese partecipate				
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	altri soggetti				
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	152.486,01	53.995,30		-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	-	-	-	-
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	3.124.337,46	1.106.327,89		
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti				
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.965.392,22	1.758.245,39	-	127.574,43
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario				
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	464.225,54	164.382,26		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.171,60	13.516,56		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo	29.226,00	10.348,93		
	Totale crediti	8.621.352,82	3.052.821,03	-	127.574,43
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni				
2	altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali				
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.044.531,30	1.432.168,53		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3	Denaro e valori in cassa	4.872,11	1.725,21		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.049.403,41	1.433.893,75	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.670.756,23	4.486.714,78	-	127.574,43
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	19.834,52	7.023,40		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.834,52	7.023,40	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	12.843.076,76	4.547.733,48	-	127.574,43

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:
 € 127.574,43 nei crediti verso clienti e utenti per partit infragruppo col comune di Legnano per

servizi educativi, servizi scolastici, SISL, servizi di assistenza domiciliarie, di protezione giuridica

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		35,41% METODO PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE AZ. SO.LE
		2022	valori da consolidare		
		AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE - AZIENDA SO.LE			
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	54.481,56	19.291,92		- 19.291,92
II	Riserve	324.279,57	114.827,40	-	- 114.827,40
a	da risultato economico di esercizi precedenti		-		
b	da capitale	324.279,57	114.827,40		- 114.827,40
c	da permessi di costruire		-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-		
e	altre riserve indisponibili		-		
f	altre riserve disponibili		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	213,83	75,72		- 1.049.141,11
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	28.299,60	10.020,89		- 10.020,89
V	Riserve negative per beni indisponibili		-		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	407.274,56	144.215,93		- 1.193.281,32
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	407.274,56	144.215,93		- 1.193.281,32
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza				
2	per imposte				
3	altri				
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	458.779,30	162.453,75		
	TOTALE T.F.R. (C)	458.779,30	162.453,75	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo				
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo				
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere				
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo				
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo				
d	verso altri finanziatori				
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo				
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo				
2	Debiti verso fornitori				
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	1.283.252,56	454.399,73		
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo				
3	Acconti	21.184,50	7.501,43		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	1.048.575,41	371.300,55		- 143.783,73
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti	9.396.573,21	3.327.326,57		
5	altri debiti				
a	tributari	79.877,16	28.284,50		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	143.366,58	50.766,11		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo				
	altri oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI (D)	11.972.829,42	4.239.578,89	-	- 143.783,73
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	1.511,60	535,26		
	Risconti passivi	2.681,88	949,65		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	2.681,88	949,65		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.193,48	1.484,91	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	12.843.076,76	4.547.733,48		- 1.337.065,05
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-		

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- nel patrimonio netto principalmente le quote relative alla partecipazione del comune di Legnano.
- € 143.783,73 nei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche per partite infragruppo

col Comune di Legnano per contributi erogati da Azienda Sole per conto di terzi

CONTO ECONOMICO

		35,41%			
		METODO		PROPORZIONALE	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE AZ. SO.LE
		AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE - AZIENDA SO.LE			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.518.403,57	891.766,70		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.207.122,29	2.906.142,00	-	1.049.141
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8	Altri ricavi e proventi diversi	53.811,99	19.054,83		
	totale componenti positivi della gestione A)	10.779.337,85	3.816.963,53	-	- 1.049.141
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.450,00	4.054,45		
10	Prestazioni di servizi	6.775.194,06	2.399.096,22		
11	Utilizzo beni di terzi	172.813,93	61.193,41		
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.693.396,27	1.307.831,62		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.549,24	8.338,79		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	27.917,78	9.885,69		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d	Svalutazione dei crediti				
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi				
17	Altri accantonamenti				
18	Oneri diversi di gestione	19.341,27	6.848,74		
	totale componenti negativi della gestione B)	10.723.662,55	3.797.248,92	-	-
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	55.675,30	19.714,61	-	- 1.049.141
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		0,00		
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi		0,00		
b	Altri oneri finanziari	3.757,25	1.330,44		
	Totale oneri finanziari	3.757,25	1.330,44	-	-
	totale (C)	-3.757,25	-1.330,44	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni				
	totale (D)	0,00	0	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.431,00	3.693,62		
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
	totale proventi	10.431,00	3.693,62	-	-
25	<u>Oneri straordinari</u>				
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insusistenze dell'attivo	15.254,22	5.401,51		
c	Minusvalenze patrimoniali				
d	Altri oneri straordinari				
	totale oneri	15.254,22	5.401,51	-	-
	Totale (E) (E20-E21)	-4.823,22	-1.707,89	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	47.094,83	16.676,28	-	- 1.049.141,11
26	Imposte (*)	46.881,00	16.600,56		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	213,83	75,72		-1.049.141,11
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	213,83	75,72		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00			

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- € 1.054.499,92 per ricavi da prestazioni di servizi resi al comune di Legnano relativamente ai servizi educativi, servizi scolastici, SISL, servizi di assistenza domiciliare, di protezione giuridica.

Neutalia srl

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO		22,90% METODO PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE NEUTALIA
		2022	valori da consolidare		
		NEUTALIA SRL			
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-		-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento	69.199,34	15.846,65		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		-		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.684,33	843,71		
5	avviamento		-		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		-		
9	altre	4.414,33	1.010,88		
	Totale immobilizzazioni immateriali	77.298,00	17.701,24		-
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali		-		
1.1	Terreni		-		
1.2	Fabbricati		-		
1.3	Infrastrutture		-		
1.9	Altri beni demaniali		-		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	374.866,00	85.844,31		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.2	Fabbricati	2.999.573,00	686.902,22		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.3	Impianti e macchinari	15.431.567,00	3.533.828,84		
a	di cui in leasing finanziario		-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		-		
2.5	Mezzi di trasporto		-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.817,00	3.851,09		
2.7	Mobili e arredi	1.254,00	287,17		
2.8	Infrastrutture		-		
2.9	Diritti reali di godimento		-		
2.99	Altri beni materiali	22.910,00	5.246,39		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	383.928,00	87.919,51		
	Totale immobilizzazioni materiali	19.230.915,00	4.403.879,54		-
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in		-		
a	imprese controllate		-		
b	imprese partecipate		-		
c	altri soggetti		-		
2	Crediti verso		-		
a	altre amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate		-		
d	altri soggetti	150,00	34,35		
3	Altri titoli				
	Totale immobilizzazioni finanziarie	150,00	34,35		-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.308.363,00	4.421.615,13		-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	776.087,00	177.723,92		
	Totale	776.087,00	177.723,92	-	-
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria		-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-		
b	Altri crediti da tributi		-		
c	Crediti da Fondi perequativi		-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		-		
a	verso amministrazioni pubbliche		-		
b	imprese controllate		-		
c	imprese partecipate		-		
d	verso altri soggetti		-		
3	Verso clienti ed utenti		-		
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.194.258,00	502.485,08	-	105.748,97
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
4	Altri Crediti		-		
a	verso l'erario		-		
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.938.738,00	1.588.971,00		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
b	per attività svolta per c/terzi		-		
c	altri		-		
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	34.561,00	7.914,47		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
	Totale crediti	9.167.557,00	2.099.370,55	-	105.748,97
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni		-		
2	altri titoli		-		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria		-		
a	Istituto tesoriere		-		
b	presso Banca d'Italia		-		
2	Altri depositi bancari e postali		-		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	59.548,00	13.636,49		
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000,00	687.000,00		
3	Denaro e valori in cassa	1.197,00	274,11		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-		
	Totale disponibilità liquide	3.060.745,00	700.910,61	-	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.004.389,00	2.978.005,08	-	105.748,97
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		-		
2	Risconti attivi	258.840,00	59.274,36		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	258.840,00	59.274,36	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO	32.571.592,00	7.458.894,57	-	105.748,97

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:
 € 105.748,97 di crediti verso clienti e utenti esigibili entro l'esercizio successivo come partita Infragruppo con il gruppo Amga Legnano S.p.A riferite al servizio di igiene ambientale.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO RICLASSIFICATO		22,90% METODO PROPORZIONALE		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE NEUTALIA
		2022	valori da consolidare		
		NEUTALIA			
I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Patrimonio netto di gruppo				
	Fondo di dotazione	500.000,00	114.500,00		- 114.500,00
	Riserve	4.000.000,00	916.000,00	-	- 916.000,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti				
b	da capitale	2.500.000,00	572.500,00		- 572.500,00
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	1.500.000,00	343.500,00		- 343.500,00
III	Risultato economico dell'esercizio	151.366,00	34.662,81		- 1.512.905,91
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.389.561,00	- 318.209,47		318.209,47
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	Totale Patrimonio netto di gruppo	3.261.805,00	746.953,34		- 2.225.196,44
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			-	
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.261.805,00	746.953,34		-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza				
2	per imposte	253.914,00	58.146,31		
3	altri	4.779.798,00	1.094.573,74		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.033.712,00	1.152.720,05	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	468.425,00	107.269,33		
	TOTALE T.F.R. (C)	468.425,00	107.269,33	-	-
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari				
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo				
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo				
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo				
c	verso banche e tesoriere				
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	1.126.264,00	257.914,46		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	4.447.218,00	1.018.412,92		
d	verso altri finanziatori				
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo		-		- 151.659,18
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	2.030.000,00	464.870,00		
2	Debiti verso fornitori				
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	10.645.601,00	2.437.842,63		- 18.835,91
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	2.596.253,00	594.541,94		
3	Acconti	2.068.868,00	473.770,77		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti				
5	altri debiti				
a	tributari	68.534,00	15.694,29		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	164.279,00	37.619,89		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri				
	altri entro l'esercizio successivo	337.420,00	77.269,18		
	altri oltre l'esercizio successivo		-		
	TOTALE DEBITI (D)	23.484.437,00	5.377.936,08	-	- 170.495,09
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	38.818,00	8.889,32		
II	Risconti passivi	284.395,00	65.126,45		
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	284.395,00	65.126,45		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	323.213,00	74.015,77	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO	32.571.592,00	7.458.894,57		- 170.495,09
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)		-		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese		-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-		-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- nel patrimonio netto principalmente le quote relative alla partecipazione di Amga Legnano SpA e Cap Holding SpA.
- nei debiti verso altri finanziatori € 151.659,18 relativi all'elisione del finanziamento erogato dal Gruppo Amga Legnano SpA e da Cap Holding SpA

CONTO ECONOMICO

		22,90%			
		METODO	PROPORZIONALE		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE NEUTALIA
		NEUTALIA			
1	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
2	Proventi da tributi				
3	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti		-		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	17.500,40	4.007,59		
c	Contributi agli investimenti	10.909,00	2.498,16		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici				
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.257.037,00	3.951.861,47		- 1.526.283,39
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.175.734,00	269.243,09		
	totale componenti positivi della gestione A)	18.461.180,40	4.227.610,31	-	- 1.526.283,39
9	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.262.590,00	976.133,11		
11	Prestazioni di servizi	10.578.587,00	2.422.496,42		- 13.377,48
12	Utilizzo beni di terzi	365.613,00	83.725,38		
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.688.628,00	615.695,81		
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	22.716,00	5.201,96		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	863.041,00	197.636,39		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d	Svalutazione dei crediti		-		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 255.961,00	- 58.615,07		
16	Accantonamenti per rischi		-		
17	Altri accantonamenti	302.606,00	69.296,77		
18	Oneri diversi di gestione	515.568,00	118.065,07		
	totale componenti negativi della gestione B)	19.343.388,00	4.429.635,84	-	- 13.377,48
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 882.207,60	- 202.025,53	-	- 1.512.905,91
19	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
a	Proventi da partecipazioni				
b	da società controllate				
c	da società partecipate				
d	da altri soggetti		-		
20	Altri proventi finanziari		-		
	Totale proventi finanziari	-	-	-	-
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	101.527,70	23.249,84		
b	Altri oneri finanziari		-		
	Totale oneri finanziari	101.527,70	23.249,84	-	-
	totale (C)	- 101.527,70	- 23.249,84	-	-
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
23	Rivalutazioni				
	totale (D)	-	-	-	-
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		-		
d	Plusvalenze patrimoniali		-		
e	Altri proventi straordinari		-		
	totale proventi	-	-	-	-
25	<i>Oneri straordinari</i>				
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		-		
c	Minusvalenze patrimoniali		-		
d	Altri oneri straordinari		-		
	totale oneri	-	-	-	-
	Totale (E) (E20-E21)	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 983.735,30	- 225.275,37		- 1.512.905,91
26	Imposte (*)	- 1.135.101,30	- 259.938,18		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	151.366,00	34.662,81		- 1.512.905,91
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	151.366,00	34.662,81		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- € 1.524.648,34 nei ricavi da prestazioni di servizio relativi alla partita infragruppo con il gruppo AMGA Legnano SpA per il servizio di igiene ambientale.

Comune di Legnano

ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE COMUNE
			Comune di Legnano			
1		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				-
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali				
	1	costi di impianto e di ampliamento				
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		-		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	62.110,51	62.110,51		
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		
	5	avviamento		-		
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	68.341,72	68.341,72		
	9	altre		-		
		Totale immobilizzazioni immateriali	130.452,23	130.452,23		-
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni		-		
	1.2	Fabbricati		-		
	1.3	Infrastrutture	38.569.451,33	38.569.451,33		
	1.9	Altri beni demaniali	5.246.239,53	5.246.239,53		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		-		
	2.1	Terreni	4.053.306,78	4.053.306,78		
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati	83.471.964,51	83.471.964,51		
	a	di cui in leasing finanziario		-		
	2.3	Impianti e macchinari	3.452.642,70	3.452.642,70		
	a	di cui in leasing finanziario		-		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	275.130,66	275.130,66		
	2.5	Mezzi di trasporto	137.771,26	137.771,26		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	254.903,91	254.903,91		
	2.7	Mobili e arredi	547.000,15	547.000,15		
	2.8	Infrastrutture	337.764,16	337.764,16		
	2.9	Diritti reali di godimento		-		
	2.99	Altri beni materiali	5.233.752,81	5.233.752,81		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.085.991,21	5.085.991,21		
		Totale immobilizzazioni materiali	146.665.919,01	146.665.919,01		-
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in				
	a	imprese controllate	40.257.358,46	40.257.358,46	-	40.257.358,46
	b	imprese partecipate	16.867.268,22	16.867.268,22	-	16.867.268,22
	c	altri soggetti	1.098.180,96	1.098.180,96	-	938.180,96
	2	Crediti verso				
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate				
	c	imprese partecipate				
	d	altri soggetti				
	3	Altri titoli				
		Totale immobilizzazioni finanziarie	58.222.807,64	58.222.807,64	-	58.062.807,64
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	205.019.178,88	205.019.178,88	-	58.062.807,64
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	25.896,01	25.896,01		
		Totale	25.896,01	25.896,01	-	-
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-		
	b	Altri crediti da tributi	5.732.503,66	5.732.503,66	-	414.687,33
	c	Crediti da Fondi perequativi		-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		-		
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.212.401,09	2.212.401,09		
	b	imprese controllate		-		
	c	imprese partecipate	366.302,93	366.302,93	-	143.783,73
	d	verso altri soggetti	40.517,06	40.517,06		
	3	Verso clienti ed utenti				
	a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.643.716,26	2.643.716,26	-	1.272.597,14
	b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
	4	Altri Crediti				
	a	verso l'erario				
		verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	115.250,07	115.250,07		
		verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	b	per attività svolta per c/terzi	1.425.625,07	1.425.625,07		
	c	altri				
		altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	58.810,14	58.810,14		
		altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		
		Totale crediti	12.595.126,28	12.595.126,28	-	1.831.068,20
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
	1	partecipazioni	-	-		
	2	altri titoli	-	-		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria				
	a	Istituto tesoriere		-		
	b	presso Banca d'Italia	44.885.352,02	44.885.352,02		
	2	Altri depositi bancari e postali		-		
		Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.409,34	43.409,34		
		Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	3	Denaro e valori in cassa				
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	44.928.761,36	44.928.761,36	-	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	57.549.783,65	57.549.783,65	-	1.831.068,20
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi		-		
	2	Risconti attivi	270.883,79	270.883,79		
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	270.883,79	270.883,79	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO	262.839.846,32	262.839.846,32	-	59.893.875,84

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento alle rettifiche di pre consolidamento non vi sono state movimentazioni;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ nelle immobilizzazioni finanziarie - nelle partecipazioni in imprese controllate / partecipate / altri soggetti - le partecipazioni in Euroimmobiliare S.r.l., Amga Legnano S.p.a., Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione, Euro.pa Service S.r.l., Cap Holding S.p.a., Consorzio Parco Alto Milanese, CSBNO, Azienda So.le;
 - ❖ € 414.687 nell'attivo circolante - altri crediti da tributi, i principali pari ad € 382.842,12 sono i tributi verso il Gruppo Amga;
 - ❖ € 143.783,73 nell'attivo circolante - crediti per trasferimenti e contributi - imprese partecipate verso l'Azienda So.le;
 - ❖ € 1.272.597,14 nell'attivo circolante - crediti verso clienti ed utenti entro l'esercizio successivo riferiti principalmente per un importo pari ad € 771.326,90 al canone di concessione riferito alla rete comunale del gas ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. e € 371.192,79 riferito al canone parcheggi corrisposto da Amga Legnano S.p.a.;

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	Valori da consolidare	rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE COMUNE
		Comune di Legnano			
I II a b c d e f III IV V VI VII 1 2 3 4 1 a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z 1 2 3 4 a b c d e f g h i					

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento:
 - ❖ € 775.139,91 con riferimento alle rettifiche del risultato economico in base alle rivalutazioni e svalutazioni degli esercizi 2021 degli utili/perdite delle partecipate;
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ nel patrimonio netto € 11.166.288,14 corrispondente alle modifiche effettuate nel conto economico;;
 - ❖ € 2.355.215,64 di debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo di cui i principali sono € 663.883,93 per il servizio di igiene urbana svolto da Aemme Linea Ambiente S.r.l..

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Comune di Legnano		rettifiche da pre consolidamento	RETTIFICHE COMUNE
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	36.943.837,84	36.943.837,84		- 480.403,84
2	Proventi da fondi perequativi	5.672.995,68	5.672.995,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi		-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.968.300,34	4.968.300,34		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.249.980,52	1.249.980,52		
c	Contributi agli investimenti	322.922,61	322.922,61		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		-		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.371.473,46	5.371.473,46		- 1.299.904,86
b	Ricavi della vendita di beni	1.850,00	1.850,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.757.777,70	2.757.777,70		- 1,10
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.472.868,31	6.472.868,31		- 15.446,14
totale componenti positivi della gestione A)		63.762.006,46	63.762.006,46	-	- 1.795.755,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	171.811,72	171.811,72		
10	Prestazioni di servizi	34.898.400,04	34.898.400,04		- 12.112.627,81
11	Utilizzo beni di terzi	352.455,66	352.455,66		- 200.859,70
12	Trasferimenti e contributi		-		
a	Trasferimenti correnti	5.557.541,62	5.557.541,62		- 58.759,39
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	116.183,22	116.183,22		
13	Personale	10.114.012,17	10.114.012,17		
14	Ammortamenti e svalutazioni		-		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	50.199,73	50.199,73		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.433.625,19	5.433.625,19		
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		
d	Svalutazione dei crediti	8.403.111,72	8.403.111,72		
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.736,90	5.736,90		
16	Accantonamenti per rischi		-		
17	Altri accantonamenti	2.584.433,53	2.584.433,53		
18	Oneri diversi di gestione	966.700,31	966.700,31		- 339,50
totale componenti negativi della gestione B)		68.654.211,81	68.654.211,81	-	- 12.372.586,40
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 4.892.205,35	- 4.892.205,35	-	10.576.830,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate				
b	da società partecipate		-		
c	da altri soggetti		-		
20	Altri proventi finanziari	37.132,19	37.132,19		
Totale proventi finanziari		37.132,19	37.132,19	-	-
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	162.644,28	162.644,28		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		162.644,28	162.644,28	-	-
totale (C)		- 125.512,09	- 125.512,09	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	967.877,38	967.877,38	- 772.799,79	- 195.077,59
23	Svalutazioni	782.195,12	782.195,12	2.340,12	- 784.535,24
totale (D)		185.682,26	185.682,26	- 775.139,91	589.457,65
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	882.154,88	882.154,88		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	477.630,00	477.630,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.213.630,97	6.213.630,97		
d	Plusvalenze patrimoniali	199.594,34	199.594,34		
e	Altri proventi straordinari	27.217,87	27.217,87		
totale proventi		7.800.228,06	7.800.228,06	-	-
<u>Oneri straordinari</u>					
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.313.563,48	2.313.563,48		- 0,03
c	Minusvalenze patrimoniali	375,96	375,96		
d	Altri oneri straordinari	6.554,88	6.554,88		
totale oneri		2.320.494,32	2.320.494,32	-	0,03
Totale (E) (E20-E21)		5.479.733,74	5.479.733,74		0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		647.698,56	647.698,56	- 775.139,91	11.166.288,14
26	Imposte (*)	685.574,35	685.574,35		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 37.875,79	- 37.875,79	- 775.139,91	11.166.288,14
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	- 37.875,79	- 37.875,79		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		-

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP

Le variazioni più significative riferite alle operazioni di consolidamento sono le seguenti:

- con riferimento al pre consolidamento le rivalutazioni e svalutazioni riferite alle movimentazioni degli utili/perdite esercizi 2021 delle partecipate.
- con riferimento alle rettifiche infragruppo sono stati elisi:
 - ❖ componenti positivi della gestione – proventi da tributi la cui principale posta pari ad € 450.138,89 è verso il Gruppo Amga;
 - ❖ componenti positivi della gestione – proventi derivanti dalla gestione dei beni la cui componente principale pari ad € 771.326,90 è riferita al canone di concessione di distribuzione del gas ad Aemme Linea Distribuzione;
 - ❖ componenti negativi della gestione – prestazioni di servizi – di cui la principale è rappresentata da € 1.049.141,11 degli affidamenti all'Azienda So.le, 7.966.611.99 riferito al servizio di igiene urbana svolto da Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - ❖ componenti negativi della gestione – utilizzo bene di terzi – pari ad € 200.859,70 per il canone di locazione verso Euroimmobiliare S.r.l.;
 - ❖ rivalutazioni e svalutazioni riferite alle movimentazioni degli utili/perdite esercizi 2022 delle partecipate.

ULTERIORI NOTE DI DETTAGLIO

Componenti del gruppo comune di Legnano che presentano dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni.

COMUNE DI LEGNANO

Il comune di Legnano ha in essere i seguenti debiti da finanziamento con scadenza oltre i cinque anni:

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	DATA SCAD. MUTUO	QUOTA CAPITALE scadente oltre i 5 anni	QUOTA INTERESSI scadente oltre i 5 anni	ENTE FINANZIATORE
3026534/01	13/05/1980	STRADE COMUNALI	31/12/2034	33.098,70	7.476,66	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4272386/00	27/04/1995	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	319.742,92	73.436,58	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4272386/01	27/04/1995	AREA USO PUBBLICO	31/12/2034	23.155,30	5.318,18	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4277005/00	27/07/1995	RETE FOGNARIA	31/12/2034	248.319,28	57.032,48	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4279558/00	04/12/1995	RETE FOGNARIA	31/12/2034	201.559,74	46.292,90	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4279558/01	04/12/1995	SCUOLA MEDIA	31/12/2034	29.893,54	6.677,40	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4297789/01	19/11/1996	STRADE COMUNALI	31/12/2034	11.943,83	2.793,41	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4299622/00	25/03/1997	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2034	92.900,04	22.080,56	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4299622/01	25/03/1997	AREA USO PUBBLICO	31/12/2034	14.510,99	3.449,05	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4299622/02	25/03/1997	SCUOLA ELEMENTARE	31/12/2034	13.524,71	3.214,53	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4301501/00	25/03/1997	IMPIANTI SPORTIVI	31/12/2034	26.483,59	6.294,61	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4301502/00	25/03/1997	PARCO, VERDE PUBBLICO	31/12/2034	60.087,78	14.281,62	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4301502/01	25/03/1997	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	26.294,98	6.249,84	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4302499/00	25/03/1997	OPERE IGIENICHE VARIE	31/12/2034	50.150,87	11.919,95	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4304608/00	27/05/1997	OSPIZIO, CASA RIPOSO	31/12/2034	154.835,02	36.801,18	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4304608/01	27/05/1997	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	34.947,86	8.306,40	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4304712/00	27/05/1997	TERRENO E RIMBOSCHIMENTO	31/12/2034	123.064,32	29.249,94	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4310400/01	09/09/1997	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	10.464,80	2.487,30	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4315666/01	03/12/1997	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	18.480,03	4.392,33	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4316674/01	03/12/1997	OPERE VARIE, MISTE	31/12/2034	12.533,97	2.979,01	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4318493/00	17/02/1998	PARCHEGGIO	31/12/2034	23.122,87	5.019,65	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4322896/00	28/07/1998	RETE FOGNARIA	31/12/2034	192.874,46	39.055,98	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
4322896/01	28/07/1998	RETE FOGNARIA	31/12/2034	30.473,86	4.940,96	CASSA DEPOSTI E PRESTITI
REP. 35393	01/01/2007	FOTOVOLTAICO RODARI	31/12/2028	778,94		FINLOMBARDA
TOTALE PRESTITI SCADENTI OLTRE I 5 ANNI				1.753.242,40	399.750,52	

GRUPPO CAP HOLDING S.p.A.

I mutui bancari, finanziamenti a breve, finanziamento BEI e prestiti obbligazionari con scadenza oltre i cinque anni si rilevano dalla seguente tabella:

in Euro	Scadenza	Totale	In scadenza entro un anno	In scadenza tra 2- 5 anni	In scadenza oltre 5 anni
Banca Intesa Opi 2006	2026	5.661.935	1.314.894	4.347.041	0
BEI (I tranche)	2029	11.683.001	1.619.228	6.641.703	3.422.070
BEI (II tranche)	2030	6.962.318	891.967	3.678.547	2.391.804
BEI (III tranche)	2030	8.824.906	1.074.352	4.378.964	3.371.590
BEI (IV tranche)	2031	9.340.835	1.074.718	4.362.969	3.903.147
BEI (V tranche)	2032	15.672.365	1.573.328	6.470.073	7.628.964
BEI BIS (I tranche)	2040	49.957.353	(2.665)	6.879.725	43.080.293
BEI BIS (II tranche)	2040	49.952.787	(13.689)	6.639.909	43.326.568
Prestito obbligazionario 2017	2024	11.400.370	5.695.767	5.704.603	0
Mediobanca	2023	10.000.000	10.000.000	0	0
Debito V/Csea Per Anticipazione Finanziaria	2024	9.965.666	4.982.833	4.982.833	0
Banca Intesa Ex Tasm	2029	8.476.458	1.014.588	4.687.474	2.774.396
BNL (fusione IDRA)	2026	1.615.385	461.538	1.153.846	0
Finlombarda	2026	186.416	53.262	133.154	0
Finlombarda	2026	175.413	43.853	131.560	0
Banco BPM (Amiacque)	2028	2.991.942	438.910	1.990.098	562.934
MPS (Amiacque)	2029	1.076.688	157.413	638.216	281.060
TOTALE FINANZIAMENTI		203.943.837	30.380.297	62.820.714	110.742.826

Inoltre sono presenti i seguenti debiti con quota scadente oltre i cinque anni:

- euro 12.898.052 per debito verso ATO per “accollo” corrisponde al mutuo assunto dalla Provincia di Milano Cassa DDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009, che CAP Holding S.p.A. si è accollato nel corso del 2013. La quota esigibile oltre i cinque anni ammonta ad euro 4.513.431;
- euro 475.964 per altri accollati di mutuo e/o prestiti finanziari, operazioni avvenute prevalentemente a seguito di conferimenti in natura in CAP Holding S.p.A. (o nelle sue danti causa, da CAP Gestione S.p.A. a CAP Impianti S.p.A., alle sue incorporate del 2013) di beni del servizio idrico da parte dei EELL oggi soci. La quota esigibile oltre i cinque anni ammonta a euro 239.206.

GRUPPO AMGA Legnano S.p.A.

E' attivo un mutuo BPER Banca a sostegno di nuovi investimenti, ivi inclusa l'operazione Neutalia, pari a € 7.343 mila, di cui € 3.194 mila oltre 5 anni.

EURO.PA SERVICE SRL

La società riporta i seguenti debiti con durata residua oltre i 5 anni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.250.000	-126.816	2.123.184	129.801	1.993.383	1.442.899

EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.830.140	2.084.791	2.084.791	124.697	2.209.488

LEGNANO PATRIMONIO SRL IN LIQUIDAZIONE

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	4.764.763	4.764.763	209.699	4.974.462

NEUTALIA SRL

La società registra risconti attivi esigibili oltre i 5 anni per un ammontare complessivo di € 379 e risconti passivi esigibili oltre i 5 anni per complessivi € 142.253

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value. Cap Holding utilizza alcuni strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse. La suddetta società ha anche alla data del 31.12.2022, uno strumento derivato che appartiene alla tipologia dei "Duration Swap", privo di intento speculativo, acceso nel 2011 con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso

Al 31.12.2022 il valore dei derivati in Cap Holding ammonta ad euro 9.144, suddivisi come nel seguente specchio:

tipologia contratto derivato	interest rate swap bnl
	1
data contratto	16/05/2011
finalità	copertura su tasso
n. contratto	5963433
valore nozionale	6.000.000
capitale in vita	1.615.385
scadenza	16/05/2026
rischio finanziario	
mark to market al 31.12.2022	-9.144
attività/passività coperta	prestito bnl ex Idra Patrimonio

Composizione dei ratei e risconti

Nei ratei e risconti attivi si segnalano le voci più significative:

- risconti attivi per € 1.555.259,42 prevalentemente imputabili al Comune di Legnano (€ 270.883,79) ed Amga Legnano S.p.A. (€ 1.056.351,45) riferiti principalmente a premi assicurativi, canoni di manutenzione e assistenza e canoni di locazione.

Nei ratei e risconti passivi si segnalano le voci più significative:

- *“ratei passivi”* pari a € 776.871,15, riguardano principalmente il Comune di Legnano (€ 609.051,10) in relazione alle sistemazioni contabili dei disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativi ai costi del personale (in larga prevalenza fondi produttività);
- *“contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche”* per € 32.576.283,19, riferiti al Comune per € 28.397.826,09, ad Amga Legnano S.p.A. per € 1.296.048,59, a Euroimmobiliare Legnano s.r.l. per € 2.323.186,00 e Parco Alto Milanese per € 559.222,74. Si tratta di risconti relativi a contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento di investimenti, iscritti nel passivo ed annualmente ridotti della quota attribuita alla competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce; sono in aumento rispetto al 2021 per € 3.217.206,46 principalmente per contributi agli investimenti ricevuti dal comune di Legnano per fondi PNRR e contributi regionali finalizzati;
- *“contributi agli investimenti da altri soggetti”* per € 13.847.816,78, riferiti principalmente ad Amga Legnano S.p.A. (€ 11.182.228,56) in conto impianto o conto allaccio per nuovi allacciamenti della rete di distribuzione gas, per la realizzazione di opere di diversa natura, o relativi ad incassi di abbonamenti di competenza di periodi successivi a quello della chiusura (abbonamenti piscina e parcheggi). I risconti passivi sui contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento dei beni ai quali si riferiscono.
- *“concessioni pluriennali”* pari a € 894.142,59, riferiti al comune di Legnano per € 496.819,94, per la concessione pluriennale di impianti sportivi realizzati presso il campo Mari, e ad Amga Legnano S.p.A. per € 397.322,65;
- *“altri risconti passivi”* pari a € 1.689.991,22, riferiti principalmente al Comune (€ 679.743,16) e ad Amga Legnano S.p.A. (€ 934.811,40), riguardanti canoni a tantum a valenza pluriennale. L'importo viene annualmente ridotto in funzione della quota di ammortamento attribuita all'esercizio.

Composizione degli altri accantonamenti nei Fondi per rischi e oneri del passivo

L'ammontare complessivo è di € 7.786.734,04 (€ 5.650.151,11 nel 2021) riferiti principalmente:

- al comune di Legnano per € 4.341.574,60 di cui:
 - € 924.081,76 per rischi spese di giudizio;
 - € 545.200,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente
 - € 2.863.015,84 per potenziali passività
 - € 9.277,00 per trattamento di fine rapporto del sindaco;
- ad Amga Legnano S.p.A. per € 1.000.587,23 di cui:

- a) Fondo a copertura dei rischi potenziali emergenti dagli accertamenti ricevuti da GSE; nei mesi di settembre ed ottobre 2017, GSE ha trasmesso alla società due verbali di accertamento sulla base dei quali era stato emesso un provvedimento di annullamento di 3.323 certificati verdi per un valore di K€ 280. Nel mese di dicembre 2017 GSE ha trasmesso alla Società un ulteriore verbale di accertamento sulla base del quale è stato emesso un provvedimento di mancato riconoscimento della qualifica CAR dell'unità CH39 dell'impianto di cogenerazione per gli anni 2013-2014-2015. Avverso i suddetti provvedimenti è stato promosso ricorso al TAR Lazio conferendo incarico ad un legale esterno alla Società. Il ricorso è ad oggi pendente e la Società in attesa della fissazione dell'udienza di primo grado. A copertura del summenzionato rischio la Società ha provveduto a stanziare un apposito fondo, pari a K€ 302, già nel 2017 il cui rischio risulta probabile anche per il prossimo futuro.
- b) Fondo a copertura del potenziale rischio di conguaglio dei corrispettivi ricevuti dai Comuni, inseriti in MTR 2022 a copertura dei costi sostenuti per l'adeguamento agli standard di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) previsti da ARERA delibera 15/2022 R/rif.
- c) Fondo a copertura della controversia RG 627/2016 pendente avanti il TAR Lombardia tra ALA e il Comune di Robecco sul Naviglio per K€ 127; essa si riferisce all'impugnazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Robecco sul Naviglio n. 18 del 22.7.2015, avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario servizio Igiene Ambientale anno 2015" e riguarda il mancato riconoscimento della somma di K€ 127 a titolo di insoluti relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 per la gestione del servizio di igiene ambientale e nello specifico per la gestione del servizio di riscossione della tariffa rifiuti.

Altri Fondo rischi - dettaglio	Anno 2022
Accantonamento potenziale rischio GSE	302.321
Contenziosi giuslavoristici	107.218
Fondo rischi certificati bianchi	85.113
Rischio accertamento cessione ramo idrico	6.843
Accantonamento fondo rischi TQRIF Legnano	254.742
Rischio contenzioso con Comuni	127.470
Altri fondi	116.881
	1.000.587

Dettaglio delle spese di personale.

Il costo del "personale" ammonta ad € 33.875.342,56, derivante dai seguenti bilanci:

Comune di Legnano	10.114.012,17
GRUPPO Amga Legnano SpA	19.689.664,47
Euroimmobiliare Legnanao srl	44.097,00
Legnano Patrimonio srl in liquidazione	67,00
Consorzio Parco Alto Milanese - PAM	35.131,23
Azienda Speciale Consortile - CSBNO	244.288,04
GRUPPO Cap Holding S.p.a.	1.084.045,02
Euro.PA Service S.r.l.	740.510,20
Azienda sociale del legnanese - SO.LE	1.307.831,62
Neutalia S.r.l.	615.695,81
TOTALE SPESE DI PERSONALE DEL GRUPPO	33.875.342,56

Composizione dei proventi ed oneri straordinari del conto economico

Di seguito si illustrano le principali voci:

- I "proventi da permessi di costruire" per € 882.154,88 costituiscono voce esclusiva in capo al Comune di Legnano e riguardano la quota destinata a spese correnti o, comunque non capitalizzata per, esempio, rimborso di oneri e trasferimenti a terzi.
- Le "sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" incluse tra i proventi straordinari per € 6.232.111,32, in diminuzione rispetto al 2021 per € 1.687.464,89, sono riferite principalmente al Comune per € 6.213.630,97 di seguito dettagliate:

Conto E 24c	Sopravvenienze attive	Insussistenza del passivo	Importo
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Maggior incasso		2.337.881,30
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Minor accantonamento FCDE 2022 su Trasferimenti correnti		10.769,19
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Minor accantonamento in avanzo 2022		1.194.443,12
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Adeguamento Immobilizzazioni in corso		174.441,69
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o pagate in eccesso		32.852,74
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Rettifica quote ammortamento Mezzi di trasporto		4.203,58
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Rettifica Fondo ammortamento Impianti		150,23
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive - Rettifica Fondo ammortamento Postazioni di lavoro		101,86
5.2.2.01.01.001		Recupero ammortamenti attivi anno precedente	27.090,74
5.2.2.01.01.001		Economie Spese*	2.431.696,52
Totale			6.213.630,97

Note* Al netto delle economie sul Titolo II Macroaggregato 02

- Le "sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo", incluse tra gli oneri straordinari e pari a € 2.336.414,79, sono riferite principalmente al comune di Legnano per € 2.313.563,48 di seguito dettagliate:

Conto E 25b	Sopravvenienze passive	Insussistenza dell'attivo	Importo
5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		625.226,43
5.1.1.02.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		1.969,96

5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti		231.106,22
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Quadratura Crediti / Debiti		33.060,77
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Rettifiche Mobili e arredi per ufficio		7.112,60
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Rettifiche Fondo Ammortamento Mobili e arredi n.a.c		42,10
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Rettifiche per sistemazioni Attrezzature n.a.c		52.869,69
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Rettifiche Hardware n.a.c		192.909,56
5.1.1.99.99.999	Altre Sopravvenienze Passive - Rettifiche Fabbricati ad uso strumentale		2.911,66
5.1.2.01.01.001		Economie Entrate**	1.166.354,49
		Totale	2.313.563,48

Dettaglio degli oneri finanziari del conto economico

Gli "Oneri finanziari" per complessivi € 736.409,16, principalmente dovuti ad "interessi passivi", sono relativi a:

- Amga Legnano S.p.A. per € 367.268,38, si riferiscono ad interessi passivi ed altri oneri di natura finanziaria maturati sui mutui ed altri finanziamenti a breve;
- Comune di Legnano per € 162.644,28, interamente riferiti ad interessi su mutui;
- Euroimmobiliare Legnano s.r.l. per € 60.485,00, relativi a debiti verso banche;
- PAM per € 2.117,77, relativi ad interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti;
- CSBNO per € 2.435,78, per interessi passivi;
- Azienda So.Le. per € 1.330,44, relativi principalmente a debiti verso banche;
- Euro.Pa s.r.l. € 13.595,75, relativi ad un mutuo per l'acquisto del terreno e l'immobile destinato a diventare la nuova sede legale; l'importo di euro 51.912 si riferisce ai relativi interessi passivi;
- Neutalia srl € 23.249,84 relativi principalmente a debiti verso banche;
- gruppo CAP per € 103.281,92, relativi a prestiti obbligazionari, a mutui e prestiti bancari, a derivati (SWAP) e ad altri interessi/oneri.

Ammontare di compensi spettanti agli amministratori della capogruppo Comune di Legnano.

L'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori nell'esercizio 2022 ammonta a complessivi Euro 343.336,86 e IRAP per complessivi Euro 27.361,96. In data 16/06/2023 è stata inviata tramite il portale TBEL del Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione dell'utilizzo dell'incremento del fondo 2022 per le indennità degli amministratori locali.

E' stato inoltre accantonato l'importo di Euro 4.202,00 a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco che alla data del 31/12/2022 ammonta a complessivi € 9.277,00.

Nessuno degli amministratori svolge tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO.

Assemblando i bilanci riclassificati dei vari componenti del gruppo comune di Legnano, al netto delle operazioni di consolidamento effettuate e dettagliate nelle apposite sezioni sopradescritte, si è provveduto a redigere il bilancio consolidato del comune di Legnano 2022 composto dallo stato patrimoniale attivo e passivo e dal conto economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		valori consolidato	valori consolidato	differenza	riferimento	riferimento
		2022	2021		art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	129.991,94	48.142,26	81.849,68	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	214.018,33	240.143,51	26.125,18	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.195.977,17	16.258.158,79	62.181,62	BI4	BI4
5	avviamento	21.134,42	35.780,72	14.646,30	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	3.290.287,48	2.693.862,30	596.425,18	BI6	BI6
9	altre	6.770.540,90	8.320.330,77	1.549.789,87	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	26.621.950,24	27.596.418,35	974.468,11		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali					
1.1	Terreni	-	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-	-		
1.3	Infrastrutture	38.569.451,33	39.053.597,01	484.145,68		
1.9	Altri beni demaniali	5.546.510,82	5.266.640,89	279.869,93		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)					
2.1	Terreni	15.977.123,11	17.742.133,54	1.765.010,43	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.2	Fabbricati	100.099.030,20	100.243.720,37	144.690,17		
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	57.766.837,98	55.486.540,95	2.280.297,03	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.810.004,72	9.745.926,35	64.078,37	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	2.162.077,90	1.195.892,64	966.185,26		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	437.803,73	507.229,61	69.425,88		
2.7	Mobili e arredi	685.430,02	708.133,33	22.703,31		
2.8	Infrastrutture	337.764,16	358.097,48	20.333,32		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-	-		
2.99	Altri beni materiali	5.490.291,25	3.362.558,80	2.127.732,45		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.547.498,43	7.001.055,88	1.453.557,45	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	242.429.823,65	240.671.526,85	1.758.296,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in				BI11	BI11
a	imprese controllate	11.146,80	13.090,00	1.943,20	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	53.678,57	62.168,95	8.490,38	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	1.377.927,74	1.280.608,09	97.319,65		
2	Crediti verso				BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-		
b	imprese controllate	-	-	-	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	10.342,51	14.745,72	4.403,21	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	348.419,95	346.949,19	1.470,76	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	-	-	-	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.801.515,57	1.717.561,95	83.953,62		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	270.853.289,46	269.985.507,15	867.782,31		

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	Rimanenze	4.424.553,69	4.352.769,62	71.784,07	CI	CI
Totale		4.424.553,69	4.352.769,62	71.784,07		
II	Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	-	-	-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-		
b	Altri crediti da tributi	5.317.816,33	7.141.645,85	1.823.829,52		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi					
a	verso amministrazioni pubbliche	3.321.413,51	2.975.787,48	345.626,03		
b	imprese controllate	-	-	-		CII2
c	imprese partecipate	223.434,98	410.746,92	187.311,94	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	40.517,06	50.955,67	10.438,61		
3	Verso clienti ed utenti				CII1	CII1
a	Verso clienti ed utenti importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.728.731,40	21.691.357,35	3.962.625,95		
b	Verso clienti ed utenti importi esigibili oltre l'esercizio successivo	32.386,72	53.185,79	20.799,07		
4	Altri Crediti				CII5	CII5
a	verso l'erario	-	-	-		
	verso l'erario importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.367.148,58	1.279.924,82	5.087.223,76		
	verso l'erario importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.970.025,98	1.192.377,16	777.648,82		
b	per attività svolta per c/terzi	1.425.625,07	-	1.425.625,07		
c	altri					
	altri importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.483.573,59	9.517.752,88	34.179,29		
	altri importi esigibili oltre l'esercizio successivo	175.860,67	176.813,56	952,89		
Totale crediti		46.086.533,89	44.490.547,48	1.595.986,41		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni	-	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	471.539,88	3.026.703,83	2.555.163,95	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		471.539,88	3.026.703,83	2.555.163,95		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria					
a	Istituto tesoriere	-	-	-		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	45.024.208,41	41.106.899,49	3.917.308,92		
2	Altri depositi bancari e postali					
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.493.600,22	13.009.016,16	3.484.584,06	CIV1	CIV1b e CIV1c
	Altri depositi bancari e postali importi esigibili oltre l'esercizio successivo	687.000,00	-	687.000,00		
3	Denaro e valori in cassa	82.895,95	69.666,88	13.229,07	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-		
Totale disponibilità liquide		62.287.704,58	54.185.582,53	8.102.122,05		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		113.270.332,04	106.055.603,46	7.214.728,58		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	338,00	340,00	2,00	D	D
2	Risconti attivi	1.555.259,42	1.573.879,77	18.620,35	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		1.555.597,42	1.574.219,77	18.622,35		
TOTALE DELL'ATTIVO		385.679.218,92	377.615.330,38	8.063.888,54		

Di seguito si evidenziano i principali scostamenti rispetto alle risultanze del 2021.

Le Immobilizzazioni immateriali registrano una riduzione complessiva di € 974.468,11 derivante principalmente dalle variazioni registrate dal Gruppo Amga Legnano s.p.a. e da Neutalia s.r.l.

Le immobilizzazioni materiali riscontrano un incremento complessivo di € 1.758.296,80 in conseguenza soprattutto dall'operazione di fusione Accam s.p.a. in Neutalia s.r.l..

Le immobilizzazioni finanziarie riportano un incremento di 83.953,62.

I Crediti incrementano il valore complessivo dell'esercizio precedente di € 1.595.986,41, in conseguenza dell'aumento dei crediti commerciali del Gruppo Cap Holding e del Gruppo Amga Legnano.

Le disponibilità liquide del Gruppo Comune di Legnano si incrementano di 8.102.122,05, soprattutto in conseguenza della variazione delle liquidità del Comune per € 3.958.026,97

Per ulteriori approfondimenti di dettaglio si rimanda alle apposite sezioni dedicate ed ai bilanci dei singoli componenti del gruppo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		valori da consolidare	valori da consolidare	differenza	riferimento	riferimento
		2022	2021		art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO					
	Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	55.000.000,00	55.000.000,00	-	AI	AI
II	Riserve	142.597.110,23	141.926.659,54	670.450,69		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	21.020.055,48	21.623.129	- 603.073,60		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	121.417.054,75	120.153.530	1.263.524,29		
e	indisponibili e per i beni culturali					
f	altre riserve indisponibili	160.000,00	150.000	10.000,00		
	altre riserve disponibili	-	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 310.366,33	2.598.871,03	- 2.909.237,36	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	11.216.162,74	7.650.703,60	3.565.459,14		
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	7.291	7.291,19		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	208.502.906,64	207.168.942,98	1.333.963,66		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	29.120.128,41	28.438.855,01	681.273,40		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	66.417,78	594.522,15	- 528.104,37		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	29.186.546,19	29.033.377,16	153.169,03	d	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	237.689.452,83	236.202.320,14	1.487.132,69		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	-	B1	B1
2	per imposte	477.183,88	321.676,37	155.507,51	B2	B2
3	altri	7.786.734,04	5.650.151,11	2.136.582,93	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.263.917,92	5.971.827,48	2.292.090,44		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		2.164.116,59	2.300.101,59	- 135.985,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	2.164.116,59	2.300.101,59	- 135.985,00		

	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento					
a	prestiti obbligazionari				D1e D2	D1
	prestiti obbligazionari entro l'esercizio successivo	120.095,25	119.906,07	189,18		
	prestiti obbligazionari oltre l'esercizio successivo	120.281,55	240.376,80	120.095,25		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			-		
	v/ altre amministrazioni pubbliche entro l'esercizio successivo	314.189,95	313.929,29	260,66		
	v/ altre amministrazioni pubbliche oltre l'esercizio successivo	313.408,68	627.598,63	314.189,95		
c	verso banche e tesoriere			-	D4	D3 e D4
	verso banche e tesoriere entro l'esercizio successivo	12.670.760,11	13.917.787,27	1.247.027,16		
	verso banche e tesoriere oltre l'esercizio successivo	17.645.136,98	18.658.342,78	1.013.205,80		
d	verso altri finanziatori			-	D5	
	verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	113.391,15	262.420,04	149.028,89		
	verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	3.388.245,13	3.599.247,28	211.002,15		
2	Debiti verso fornitori			-	D7	D6
	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	34.164.040,49	28.976.457,56	5.187.582,93		
	Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	608.953,87	551.394,28	57.559,59		
3	Acconti	1.535.116,95	1.106.286,52	428.830,43	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi			-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-		-		
b	altre amministrazioni pubbliche	496.570,76	759.700,84	263.130,08		
c	imprese controllate	-		-	D9	D8
d	imprese partecipate	1.464,61	51.414,65	49.950,04	D10	D9
e	altri soggetti	3.938.494,14	3.506.077,03	432.417,11		
5	altri debiti			-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	921.798,68	2.246.588,04	1.324.789,36		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.375.077,86	1.402.574,35	27.496,49		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.555.907,79		1.555.907,79		
d	altri			-		
	altri entro l'esercizio successivo	7.380.155,68	8.776.140,85	1.395.985,17		
	altri oltre l'esercizio successivo	1.113.537,02	1.226.748,14	113.211,12		
	TOTALE DEBITI (D)	87.776.626,65	86.342.990,42	1.433.636,23		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	776.871,15	619.513,83	157.357,32	E	E
	Risconti passivi	49.008.233,78	46.178.576,92	2.829.656,86	E	E
1	Contributi agli investimenti			-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	32.576.283,19	29.359.076,73	3.217.206,46		
b	da altri soggetti	13.847.816,78	13.742.698,14	105.118,64		
2	Concessioni pluriennali	894.142,59	994.245,90	100.103,31		
3	Altri risconti passivi	1.689.991,22	2.082.556,15	392.564,93		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	49.785.104,93	46.798.090,75	2.987.014,18		
	TOTALE DEL PASSIVO	385.679.218,92	377.615.330,38	8.063.888,54		
	CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri (tolte fidejussioni a favore)	13.555.624,62	92.493.094,40	78.937.469,78		
2)	beni di terzi in uso	11.236.154,00	11.236.154,00	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.854.469,02	7.251.468,00	603.001,02		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	32.646.247,64	110.980.716,40	78.334.468,76		

Di seguito si evidenziano i principali scostamenti rispetto alle risultanze del 2021.

Il Patrimonio Netto registra un incremento di € 1.333.963,66 dovuto principalmente al risultato economico dell'esercizio per € -2.909.237,36 ed all'incremento delle riserve da risultati economici degli esercizi precedenti per € 3.565.459,14 derivanti dall'accantonamento degli utili dello scorso esercizio in particolare del Gruppo Cap Holding. Le elisioni del Patrimonio Netto per le partire infragruppo sono state evidenziate nelle sezioni precedenti.

L'incremento dei Fondi per Rischi e Oneri di € 2.292.090,44 è attribuibile fondamentalmente alla variazione della medesima voce del Rendiconto del Comune di Legnano che riscontra un incremento di 1.389.990,41.

I Debiti si incrementano complessivamente di € 1.433.636,23, fondamentalmente a seguito della variazione positiva della consistenza dei Debiti verso fornitori per € 5.187.582,93 e per attività per conto di terzi per € 1.555.907,79 e negativa dei dati di diverse voci quali i Debiti verso banche, i Debiti tributari ed i Debiti verso altri degli organismi consolidati.

La voce dei Ratei e Risconti si incrementa di € 2.987.014,18 in seguito all'analoga variazione registrata nelle medesime voci del Rendiconto dell'Ente.

Per ulteriori approfondimenti di dettaglio si rimanda alle apposite sezioni dedicate ed ai bilanci dei singoli componenti del gruppo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		valori da consolidare	valori da consolidare	differenza	riferimento	riferimento
		2022	2021		art. 2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	36.463.434,00	33.126.714,94	3.336.719,06		
2	Proventi da fondi perequativi	5.672.995,68	5.615.077,80	57.917,88		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-	-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.061.732,90	5.762.864,69	298.868,21		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.345.323,62	1.277.910,42	67.413,20		E20c
c	Contributi agli investimenti	876.075,23	700.387,90	175.687,33		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.520.208,50	6.935.547,19	584.661,31		
b	Ricavi della vendita di beni	1.329.250,11	1.441.866,52	112.616,41		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	68.206.627,30	58.860.540,96	9.346.086,34		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	24.361,94	15.837,09	40.199,03	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.161,38	389,24	772,14	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.928.458,05	3.769.828,65	158.629,40	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	11.446.536,97	7.976.163,00	3.470.373,97	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		142.876.165,68	125.451.454,22	17.424.711,46		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.421.819,30	8.535.436,89	6.886.382,41	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	57.521.716,89	50.383.600,98	7.138.115,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.692.096,77	4.765.241,17	73.144,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-	-		
a	Trasferimenti correnti	5.504.160,97	5.413.376,84	90.784,13		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	116.183,22	120.756,57	4.573,35		
13	Personale	33.875.342,56	32.094.101,55	1.781.241,01	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.008.755,68	1.919.938,16	88.817,52	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.619.541,85	10.400.282,13	219.259,72	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.246.879,33	1.440.000,00	806.879,33	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	8.858.623,82	6.143.932,57	2.714.691,25	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	12.352,58	67.574,39	55.221,81	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	416.002,01	67.370,77	348.631,24	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.653.730,30	662.028,26	1.991.702,04	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.627.384,06	4.271.655,58	644.271,52	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		147.549.884,18	126.150.147,08	21.399.737,10		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.673.718,50	698.692,86	3.975.025,64		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni				C15 C15
a	da società controllate	-	-	-	
b	da società partecipate	-	-	-	
c	da altri soggetti	-	-	-	
20	Altri proventi finanziari	117.640,51	76.013,88	41.626,63	C16 C16
	Totale proventi finanziari	117.640,51	76.013,88	41.626,63	
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				C17 C17
a	Interessi passivi	701.277,78	714.681,90	13.404,12	
b	Altri oneri finanziari	35.131,38	23.820,88	11.310,50	
	Totale oneri finanziari	736.409,16	738.502,78	2.093,62	
	Totale (C)	618.768,65	662.488,90	43.720,25	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	2.698,85	2.698,85	D18 D18
23	Svalutazioni	561.853,87	363.953,66	197.900,21	D19 D19
	totale (D)	561.853,87	361.254,81	200.599,06	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	882.154,88	1.422.551,19	540.396,31	E20 E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	477.630,00	1.037,00	476.593,00	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.232.111,32	7.919.576,21	1.687.464,89	E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	267.744,86	515.732,53	247.987,67	E20c
e	Altri proventi straordinari	27.217,87		27.217,87	
	totale proventi	7.886.858,93	9.858.896,93	1.972.038,00	
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale		-	-	E21 E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.336.414,79	3.080.980,34	744.565,55	E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	382,71	108.276,09	107.893,38	E21a
d	Altri oneri straordinari	6.554,88	107.246,68	100.691,80	E21d
	totale oneri	2.343.352,38	3.296.503,11	953.150,73	
	Totale (E) (E20-E21)	5.543.506,55	6.562.393,82	1.018.887,27	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	310.834,47	4.839.957,25	5.150.791,72	
26	Imposte (*)	66.885,92	1.646.564,07	1.713.449,99	22 22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	243.948,55	3.193.393,18	3.437.341,73	23 23
29	Risultato dell'esercizio di gruppo	310.366,33	2.598.871,03	2.909.237,36	
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	66.417,78	594.522,15	528.104,37	

Di seguito si evidenziano i principali scostamenti rispetto alle risultanze del 2021.

I componenti positivi della gestione presentano un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio di € 17.424.711,46 riconducibile fondamentalmente all'incremento dei Proventi da tributi per € 3.336.719,06 alla medesima voce del Rendiconto dell'Ente, all'incremento dei Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi per € 9.346.086,34 attinenti per l'importo di 8.469.394 della medesima voce del bilancio del Gruppo Amga Legnano s.p.a., oltre alla variazione riscontrata nel bilancio d'esercizio del Gruppo Cap Holding.

Nella tabella che segue è riportato il fatturato suddiviso per business:

	Anno 2022		Anno 2021		Scostamenti Importo	Scostamenti Importo%
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato		
Igiene ambientale	38.541.663	56%	34.984.671	58%	3.556.992	10%
Distribuzione gas metano	10.589.292	16%	11.385.996	19%	(796.704)	-7%
Teleriscaldamento	12.420.692	18%	7.473.292	12%	4.947.400	66%
Fotovoltaico	756.489	1%	796.470	1%	(39.981)	-5%
Parcheggi	1.851.347	3%	1.671.517	3%	179.830	11%
Tributi	556.468	1%	538.275	1%	18.193	3%
Verde pubblico e altri business minori	2.097.852	3%	2.050.149	3%	47.703	2%
Piscine	1.792.731	3%	1.268.503	2%	524.228	41%
Consolidamenti	(293.656)	0%	(325.389)	-1%	31.733	-10%
Totale	68.312.879	100%	59.843.485	100%	8.469.394	14%

La variazione alla voce altri ricavi e proventi diversi che evidenzia un incremento di 3.470.373,97 è riconducibile allo scostamento registrato nel Rendiconto del Comune di Legnano.

I componenti negativi della gestione riscontrano un incremento complessivo di € 21.399.737,10 derivanti principalmente:

aumento dei costi per Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per € 6.886.382,41 attribuibile fondamentalmente all'aumento degli analoghi costi registrati nel bilancio del Gruppo Amga Legnano s.p.a. per € 6.359.060

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	Anno 2022	Anno 2021	Scostamenti
Acquisto carburanti e lubrificanti	1.652.915	1.068.206	584.709
Acquisto odorizzante	161.639	138.381	23.258
Acquisto gas metano per cogeneratore	10.560.604	4.533.245	6.027.358
Acquisti ricambi tubazioni e misuratori	291.667	687.917	(396.251)
Acquisto altre materie prime	1.242.103	1.122.117	119.985
Totale acquisti	13.908.926	7.549.866	6.359.060

e dal Gruppo Cap Holding s.p.a.

Aumento dei costi per Servizi per € 7.138.115,91 attribuibile sostanzialmente all'aumento dell'analoga voce dei bilanci del Gruppo Amga Legnano s.p.a., del Gruppo Cap Holding s.p.a., di Neutalia s.r.l., di Azienda So.Le. e del Rendiconto dell'Ente.

Aumento dei costi per Personale per € 1.781.241,01 attribuibile principalmente agli incrementi registrati nei bilanci del Gruppo Amga Legnano s.p.a. per € 725.555, Azienda So.Le per € 230.207,14, Neutalia s.r.l. per € 395.545,06 e nel Rendiconto dell'Ente per € 359.627,21.

Aumento oneri per Svalutazione crediti per € 2.714.691,25 attribuibile fondamentalmente all'analoga variazione riscontrata nel Rendiconto dell'Ente.

Aumento delle voci relativa agli Accantonamenti per complessivi € 2.340.333,28 riconducibile principalmente alla variazione registrata nel Rendiconto dell'Ente per € 2.084.232,69.

I Proventi e gli oneri straordinari evidenziano una variazione negativa di complessivi € 1.018.887,27 dovuta alla riduzione della quota da Permessi di costruire per € 540.396,31, all'incremento dei Trasferimenti in conto capitale (Rendiconto dell'Ente), riduzione di Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 1.687.464,89 (di cui 803.689,43 da Rendiconto dell'Ente), riduzione delle Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 744.565,55 (di cui 524.065,91 da Rendiconto dell'Ente).

Alla voce Imposte si riscontra una variazione negativa di € 1.713.449,99 riconducibile alla gestione del Gruppo Amga Legnano s.p.a. per € 1.125.250 e del Gruppo Cap Holding s.p.a. per € 357.874,08 ed infine di Neutalia s.r.l. per € 145.158,52

Per ulteriori approfondimenti di dettaglio si rimanda alle apposite sezioni dedicate ed ai bilanci dei singoli componenti del gruppo.

Il complessivo risultato di esercizio del gruppo risulta negativo per € 310.366,33 che è riconducibile principalmente alle risultanze del Gruppo Amga Legnano s.p.a., che ha registrato una perdita di € 520.009.

La differenza complessiva tra gli esercizi 2021 e 2022 negativa per € 2.909.237,36 La differenza rispetto allo scorso esercizio dipende dal differenziale del conto economico del Comune di Legnano e del Gruppo Amga Legnano s.p.a.

Per le variazioni che hanno determinato il risultato intervenute si rimanda a quanto meglio dettagliato nelle specifiche sezioni.

Il risultato economico dell'esercizio di competenza di terzi, positivo per € 66.417,78, attiene ai soci terzi (diretti ed indiretti) di Amga Legnano s.p.a. per € 81.655,97, e ai soci terzi di Euroimmobiliare Legnano s.r.l. per € 552,1, in negativo ai terzi non soci di Legnano Patrimonio

s.r.l. in liquidazione per € -15.790,30 (per le motivazioni già riportate il comune non è tenuto al ripiano delle perdite della predetta società).